

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, sabato 6 febbraio 2010

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato esclusivamente sul conto corrente postale n.4093 intestato a Regione Autonoma della Sardegna - Tesoreria regionale - causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) riferimento entrate EC312.001 - Cdr 01.02.04.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

AVVISO AGLI ABBONATI

Ad evitare che, nel caso di mancato rinnovo dell'abbonamento, si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poiché in seguito non sarà possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento al "Bollettino Ufficiale" alle tariffe e alle condizioni riportate in testata.

CONSIGLIO REGIONALE

COMUNICATO

Si comunica che il Consiglio regionale è convocato, in seduta statutaria, il 1° febbraio 2010 alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

Moz. n. 33 (Espa e più) sui tagli effettuati ai progetti personalizzati per persone in situazione di handicap grave ai sensi della legge n. 162 del 1998;

Moz. n. 17 (Salis e più) sulla necessità di adottare misure straordinarie per avviare il superamento della drammatica crisi del comparto agro-zootecnico sardo;

Moz. n. 34 (Mula e più) sulla emergenza idrico sanitaria del Rio Cedrina e dei comuni della bassa Baronia;

Moz. n. 24, (Porcu e più) sull'aumento di richieste alle amministrazioni competenti di parchi eolici nel territorio della Sardegna e sulla necessità di legare il rilascio delle autorizzazioni alle effettive esigenze energetiche della Sardegna e alla compatibilità con una attenta salvaguardia dei valori ambientali, naturalistici e storico-culturali del territorio sardo.

I lavori proseguiranno nel pomeriggio, medesimo ordine del giorno, e martedì 2 febbraio alle ore 16.30 con il seguente ordine del giorno:

Dichiarazioni del Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 120 del Regolamento consiliare, in attua-

zione dell'ordine del giorno n. 19 (Bruno e più), sullo stato dell'apparato produttivo industriale sardo e sul suo progressivo indebolimento, sulla natura, intensità e prospettiva delle vertenze in atto, nei diversi poli industriali e nei diversi stabilimenti, nonché sulle necessarie misure di sostegno e sviluppo, comunitario, nazionale e regionale, finalizzate alla difesa della produzione e del lavoro industriale.

CONSIGLIO REGIONALE

COMUNICATO

A parziale modifica della convocazione del 28 gennaio 2010 (prot. 1218), si comunica che il Consiglio regionale è convocato, in seduta statutaria, il 1° febbraio 2010 alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

Moz. n. 33 (Espa e più) sui tagli effettuati ai progetti personalizzati per persone in situazione di handicap grave ai sensi della legge n. 162 del 1998;

Moz. n. 17 (Salis e più) sulla necessità di adottare misure straordinarie per avviare il superamento della drammatica crisi del comparto agro-zootecnico sardo;

Moz. n. 34 (Mula e più) sulla emergenza idrico sanitaria del Rio Cedrina e dei comuni della bassa Baronia;

Moz. n. 24, (Porcu e più) sull'aumento di richieste alle amministrazioni competenti di parchi eolici nel territorio della Sardegna e sulla necessità di legare il rilascio delle autorizzazioni alle effettive esigenze energetiche della Sardegna e alla compatibilità con una attenta salvaguardia dei valori ambientali, naturalistici e storico-culturali del territorio sardo.

I lavori proseguiranno nel pomeriggio, col medesimo ordine del giorno, e mercoledì 3 febbraio 2010 alle ore 10.00 e alle ore 16.30 e giorni successivi, medesimo ordine del giorno.

CONSIGLIO REGIONALE

COMUNICATO

A parziale modifica della convocazione del 29 gennaio 2010 (prot. 1340), si comunica che il Consiglio regionale è convocato per mercoledì 3 febbraio 2010 alle ore 16,30 col seguente ordine del giorno:

Dichiarazioni del Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 120 del Regolamento consiliare, in attuazione dell'ordine del giorno n. 19 (Bruno - Diana Mario - Diana Giampaolo - Milia - Vargiu - Sanna Giacomo - Floris Mario - Salis - Uras sulla crisi occupazionale e industriale della Sardegna), sullo stato dell'apparato produttivo industriale sardo e sul suo progressivo indebolimento, sulla natura, intensità e prospettiva delle vertenze in atto, nei diversi poli industriali e nei diversi stabilimenti, nonché sulle necessarie misure di sostegno e sviluppo, comunitario, nazionale e regionale, finalizzate alla difesa della produzione e del lavoro industriale.

I lavori proseguiranno nei giorni successivi con all'ordine del giorno:

Moz. n. 17 (Salis e più) sulla necessità di adottare misure straordinarie per avviare il superamento della drammatica crisi del comparto agro-zootecnico sardo;

Moz. n. 34 (Mula e più) sulla emergenza idrico sanitaria del Rio Cedrina e dei comuni della bassa Baronia;

Moz. n. 24 (Porcu e più) sull'aumento di richieste alle amministrazioni competenti di parchi eolici nel territorio della Sardegna e sulla necessità di legare il rilascio delle autorizzazioni alle effettive esigenze energetiche della Sardegna e alla compatibilità con una attenta salvaguardia dei valori ambientali, naturalistici e storico-culturali del territorio sardo.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 22 gennaio 2010, n. 6

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari - (E.R.S.U.). Nomina presidente del consiglio di amministrazione.

pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 26 gennaio 2010, n. 8

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31. Articolo 28. Attribuzione di funzioni dirigenziali. Esercizio dei poteri sostitutivi. Nomina Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Dott. Antonio Mascia.

pag. 12

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 18 novembre 2009, n. 2923/127.

Bilancio Regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S06.04.0.15 (capp. SC06.1152 e SC06.1160) - C.d.R. 00.06.01.06 - Euro 1.000.000,00.

pag. 12

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 2 dicembre 2009, n. 3038/131.

Bilancio Regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S06.04.005 (capp. SC06.0935 e SC06.0944) - C.d.R. 00.06.01.01 - Euro 533.360,94.

pag. 12

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 2 dicembre 2009, n. 3039/132.

Bilancio Regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S06.04.001 (capp. SC06.0820 e SC06.0814) - C.d.R. 00.06.01.01 - Euro 700.000,00.

pag. 12

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 2 dicembre 2009, n. 3041/133.

Bilancio Regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S06.04.002 (capp. SC06.0848 e SC06.0837) - C.d.R. 00.06.01.01 - Euro 1.500.000,00.

pag. 13

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 19 gennaio 2010, n. 198/1.

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007/2013 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Riserva finanziaria a favore dei giovani agricoltori beneficiari della misura 112 "Insediamento giovani agricoltori".

pag. 13

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 19 gennaio 2010, n. 199/2.

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L.P.

7 agosto 2009, n. 3, art 2, comma 14. Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro alimentari - Attività promozionali 2010. Modificazione. Bilancio 2009.

pag. 14

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 5 ottobre 2009, n. 34.

Bilancio regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. - ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge regionale n.11, del 2 agosto 2006 - U.P.B. S04.06.001 - Capitoli SC04.1262/SC04.1264.

pag. 15

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 29 dicembre 2009, n. 44.

Legge Regionale 14.05.2009 n. 1 - Tabella D. Legge Regionale 14.05.2009 n. 2, bilancio annuale 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012. Programma di spesa opere pubbliche relative al settore viario euro 17.000.000. Capitolo di bilancio SC07.0018 UPB S07.01.002.

pag. 18

DECRETO DELL'ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 25 novembre 2009, n. 1971/24.

L.R. n. 31 del 1998, art. 8 – Atto di indirizzo per la prosecuzione dei servizi di cui alla L.R. n.1 del 2009, art. 3, comma 13 relativi alle attività dei CSLCE-SIL e Agenzie di sviluppo, ex Misure 3.1, 3.4 e 3.10 POR 2000-2006, per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010.

pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2009, n. 46/12.

Procedura di verifica ai sensi della L.R. n. 15/2002, art. 8, comma 2 relativa al “Progetto di coltivazione e di recupero della cava di argilla in località Bidde de Nuxis nel comune di Monastir (CA)”. Proponente: Società Inpredil S.p.A.

pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2009, n. 46/13.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Delib.G.R. n. 36/39 del 2.8.1999 modificata con la Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento “Progetto di coltivazione e recupero ambientale nella concessione mineraria denominata S'Aliderru”. Proponente: Società Sarda di Bentonite

s.r.l.

pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2009, n. 46/16.

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008 e s.m.i., relativa all'intervento “Lavori di sistemazione idraulica del Rio S. Teodoro a protezione dell'abitato”. Proponente: Comune di San Teodoro (OT).

pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2009, n. 47/36.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento “Realizzazione di un complesso turistico, alberghiero e residenziale, denominato Iknusa”. Proponente: Gavino Ghisu e Francesca Cannas.

pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2009, n. 47/37.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento “Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 2540,60 kWp all'interno della Zona Industriale di Interesse Regionale della Valle del Tirso”. Proponente: Società Sarda Solar s.r.l.

pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2009, n. 50/31.

Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008 relativa al progetto “Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 999 kWp in località Su Sparau in agro di Sordiana (CA)”. Proponente : Società Auteco s.r.l.

pag. 27

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1422.

Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Saragat.

pag. 29

PRESIDENZA DELLA REGIONE DIREZIONE GENERALE SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1423. Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Argentiero. pag. 29	le del Volontariato. Associazione “Croce Medica” con sede in Cagliari. pag. 30
_____ PRESIDENZA DELLA REGIONE DIREZIONE GENERALE SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1424. Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Orrù. pag. 29	_____ PRESIDENZA DELLA REGIONE DIREZIONE GENERALE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 25 gennaio 2010, n. 39 . Procedura comparativa pubblica per titoli per l'affidamento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale da conferire ad esperti per prestazioni di elevata professionalità nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico. Nomina della Commissione di valutazione. pag. 30
_____ PRESIDENZA DELLA REGIONE DIREZIONE GENERALE SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1425. Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Deiana. pag. 30	_____ ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE SERVIZIO STRUTTURE DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 gennaio 2010, n. 417. Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 - art. 4 comma 21 - Contributi per la realizzazione di interventi strutturali finalizzati a prevenire i danni causati alle produzioni serricole dal lepidottero “Tuta absoluta”. Approvazione bando. pag. 31
_____ PRESIDENZA DELLA REGIONE DIREZIONE GENERALE SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 12. L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione “Voci dell’Anima” con sede in Cagliari. pag. 30	_____ ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 gennaio 2010, n. 871/10. Conferimento incarichi di posizione delle articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e riconferma incarichi A.P., studio e ricerca presso l'Ufficio di Staff di direzione – Anno 2010. pag. 38
_____ PRESIDENZA DELLA REGIONE DIREZIONE GENERALE SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 13. L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Genera-	_____ ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE SERVIZIO STRUTTURE DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 937/11. Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007/2013 - Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole. Risorsa finanziaria per le domande presentate ai sensi del “Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna”.

pag. 42

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 gennaio 2010, n. 1100/13.

Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) Parte II - Titolo I - Capo IV - Sezione VI "Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura". Approvazione disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di contributo per la campagna 2009/2010. Fondi comunitari e statali. Risorse finanziarie € 190.018.

pag. 45

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 27529/1208.

Approvazione verbali e graduatorie del bando per il cofinanziamento di progetti finalizzati al conseguimento della sostenibilità ambientale.

pag. 65

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 545/1.

Approvazione atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi aggiuntivo al contratto rep.n. 5/atti uff.rog. del 04/02/2008 per la "Realizzazione del sistema di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario della Regione Autonoma della Sardegna" - Rep n. 14/ Atti Uff. Rog. del 11/ 11/2009.

pag. 67

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 547/2.

POR Sardegna 2000-2006 - Asse I misura 1.7 b) - Approvazione atto di sottomissione aggiuntivo al contratto Rep. n. 14/Atti Uff.Rog. del 14/12/2007 - Realizzazione del primo stralcio funzionale dell'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale dell'ambiente SIRA della Regione Autonoma della Sardegna inclusa la fornitura di software ed hardware accessori - Rep. n. 10/Atti Uff.Rog. del 02/10/2009.

pag. 67

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 gennaio 2010, n. 1614/11.

Bando per il cofinanziamento di iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso - POR FESR 2007-2013 Asse III - Obiettivo specifico 3.1 "Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili" - Obiettivo operativo 3.1.2 "Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica." - Linea di attività 3.1.2.a: "Sostegno all'adozione dei principi di bioedilizia, bioarchitettura ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche non residenziali." Somme a disposizione € 20.000.000,00 - Approvazione dei verbali e delle graduatorie.

pag. 67

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 40.

L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati esclusi dai benefici. Comune di Loceri (OG).

pag. 82

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE

E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 41.

**L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Conces-
sione ed erogazione dei contributi ai privati per danni
subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mo-
bili indispensabili e delle autovetture” Approvazione
definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei priva-
ti esclusi dai benefici. Comune di Genoni (OR).**

pag. 82

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 42.

**L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Conces-
sione ed erogazione dei contributi ai privati per danni
subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mo-
bili indispensabili e delle autovetture” Approvazione
definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati
esclusi dai benefici. Comune di Villanovafranca (VS).**

pag. 83

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 43.

**L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Conces-
sione ed erogazione dei contributi ai privati per danni
subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mo-
bili indispensabili e delle autovetture” Approvazione
definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei priva-
ti esclusi dai benefici. Comune di Pauli Arbarei (VS).**

pag. 84

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 44.

**L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Conces-
sione ed erogazione dei contributi ai privati per danni
subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mo-
bili indispensabili e delle autovetture” Approvazione
definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei priva-
ti esclusi dai benefici. Comune di Turri (VS).**

pag. 85

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 45.

**L.R., n. 15/2008, (art. 1, comma 5, lett. b) “Conces-
sione ed erogazione dei contributi ai privati per danni
subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mo-
bili indispensabili e delle autovetture” Approvazione
definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei priva-
ti aventi diritto e di quelli esclusi dai benefici. Comune
di Las Plassas (VS).**

pag. 85

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 21 gennaio 2010, n. 53.

**Legge regionale n. 29/1998 “Tutela e valorizzazione
dei centri storici” – annualità 2008 – Bando “Bid-
das - Invito a presentare proposte di programmi di
valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna”.
Approvazione del programma finanziario.**

pag. 88

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 agosto 2009, n. 17138/593.

**Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della
somma complessiva di euro 128.958,00 dal fondo spe-
ciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB**

S08.01.004, capitolo SC 08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC 02.1123 centro di responsabilità 00.12.01.04 Impegno a favore della Asl n.2 di Olbia (cod.forn. 6000399-cod. SIOPE 1538) - Annullamento determinazione n. 323 del 5/6/2009.

pag. 89

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 agosto 2009, n. 17142/594.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 470.897,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1124 centro di responsabilità 00.12.01.04 - Impegno a favore della Asl n. 8. di Cagliari. (cod.for. 6000416 cod. SIOPE 1538) Annullamento determinazione n. 411 del 29/6/2009.

pag. 89

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 5 novembre 2009, n. 801.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 396.524,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC 08.0045 a favore della UPB S05.01.013 capitolo SC 05.0231 centro di responsabilità 00.12.01.04 Impegno a favore delle Asl della Sardegna - Integrazione determinazione n. 794 del 3/11/2009.

pag. 89

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
23 novembre 2009, n. 22736/864.

Adozione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure.

pag. 90

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 23 novembre 2009, n. 22754/865.

Recepimento Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi.

pag. 91

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 dicembre 2009, n. 1040.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 3.292,53 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S 08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S 02.04.010 capitolo SC02.1141 centro di responsabilità 00.12.01.04 Impegno a favore delle ASL della Sardegna - Progetto di Sorveglianza e Prevenzione incidenti domestici -Cod. Bilancio 10503 Cod. Gestionale 1538.

pag. 91

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 22 dicembre 2009, n. 1104.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 132.267,75 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S05.01.003 capitolo SC 05.0070 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 132.267,75 a favore delle ASL n. 4 di Lanusei - Piano regionale vaccinazioni - progetto informatizzazione dell'anagrafe vaccinale.

pag. 92

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 dicembre 2009, n. 1141.

Approvazione convenzione con l'Ing. Martino Olano (cod. forn. 26503) ed assunzione del relativo impegno di spesa.

pag. 92

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE

PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
19 gennaio 2010, n. 1379/21.

Esecutività della deliberazione della G.R. n. 57/5 del 31.12.2009 “Legge Regionale 5 marzo 2008 n. 3, art. 6 - Piano annuale di formazione professionale, annualità 2009/2010 – UPB S06.06.004 - Cap SC06.1574 F.R.”

pag. 92

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 1540/42.

Green future - avviso pubblico di chiamata di operazioni da realizzare con il contributo del fondo sociale europeo 2007/2013 obiettivo 2 – asse occupabilità – CUP: E73J09000200009- Approvazione verbali della Commissione di valutazione e ammissione al finanziamento delle proposte relative alla prima chiamata.

pag. 93

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 gennaio 2010, n. 1953/95.

Green Future - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità - (CUP: E73J09000200009). Sostituzione Componente della Commissione di Valutazione.

pag. 94

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1347.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 3.750,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap.

SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 94

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1348.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.700,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 95

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1349.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 842,11 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.002 - Cap. SC02.0032 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 95

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1350.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 4.648,11 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 96

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1351.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 7.746,85 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 96

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 novembre 2009, n. 1478.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.250,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 96

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 novembre 2009, n. 1479.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.550,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 97

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA

ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 novembre 2009, n. 1480.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.819,99 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 97

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 23 dicembre 2009, n. 2462.

Bilancio regionale 2009 - Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 84.000,00 dal fondo speciale di cui alla posizione finanziaria SC08.0045 - UPB S08.01.004 a favore della posizione finanziaria SC05.0911 - UPB S05.04.003 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 97

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 23 dicembre 2009, n. 2463.

Bilancio regionale 2009 - Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 30.689,78 dal fondo speciale di cui alla posizione finanziaria SC08.0045 - UPB S08.01.004 a favore della posizione finanziaria SC05.0911 - UPB S05.04.003 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 98

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 gennaio 2010, n. 11.

Gara a procedura aperta per prestazione di servizi e forniture di beni inerenti la documentazione, divulgazione e realizzazione del "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura: patrimonio culturale della Sardegna". Modifica determinazione di nomina direzione esecuzione del contratto.

pag. 98

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 18 gennaio 2010, n. 2/300.

L.R. 29.5.2007, n. 2, art. 27, comma 2, lettera r) come modificata e integrata dal comma 3, art. 4 della L.R. n. 3/2008. Rinnovo dei contributi per l'abbattimento dei costi del "fitto-casa" da assegnare a studenti già beneficiari del contributo negli anni accademici precedenti. Anno Accademico 2009/10.

Approvazione dell'elenco dei beneficiari.

pag. 99

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 18 gennaio 2010, n. 3/301.

L.R. 29.5.2007, n. 2, art. 27, comma 2, lettera r) come modificata e integrata dal comma 3, art. 4 della L.R. n. 3 /2008. Contributi per l'abbattimento dei costi del "fitto-casa". Anno Accademico 2009/10.

Approvazione delle graduatorie provvisorie.

pag. 99

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 31 dicembre 2009, n. 995.

Conferimento incarichi di Settore per il periodo 01.01.2010 - 30.06.2010.

pag. 100

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO

E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 ottobre 2009, n. 1495.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento della somma di € 33.583,07 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.004 - capitolo SC06.0243.

pag. 101

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 28 ottobre 2009, n. 1549.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento e impegno della somma di € 300.000,00 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.006 - capitolo SC06.0277.

pag. 101

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2009, n. 1581.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento della somma di € 27.000,00 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.004 - capitolo SC06.0243.

pag. 101

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 17 novembre 2009, n. 1629.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento e impegno della somma di € 30.000,00 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 - capitolo SC06.0178.

pag. 102

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 17 novembre 2009, n. 1634.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento e impegno della somma di € 45.000,00 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 - capitolo SC06.0194 per € 40.500,00 e sul capitolo SC06.0195 per € 4.500,00.

pag. 102

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 14 dicembre 2009, n. 1730.

**Stato di previsione della spesa dell'Assessorato
del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamen-
to e impegno della somma di € 24.716,54 dalla UPB
S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB
S06.02.004 – capitolo SC06.0243.**

pag. 102

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DIREZIONE GENERALE

COMUNICAZIONE

**ai sensi dell'art. 6 bis, comma 4, L.R. 31/98 del con-
ferimento di incarichi di consulenza di elevata profes-
sionalità nell'ambito delle attività connesse all'attua-
zione dell'APQ "Metanizzazione della Sardegna".**

pag. 103

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO

**Atto aggiuntivo alla convenzione disciplinante il
rapporto di collaborazione tra la Regione Autonoma
della Sardegna e l'Università degli studi di Cagliari
per la realizzazione di un corpus delle antichità roma-
ne e altomedievali della Sardegna.**

pag. 103

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO

**Atto aggiuntivo alla convenzione disciplinante il
rapporto di collaborazione tra la Regione Autonoma
della Sardegna e l'Università degli studi di Sassari per
la realizzazione di un corpus delle antichità fenicie e
puniche della Sardegna.**

pag. 103

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO

**Atto aggiuntivo alla convenzione disciplinante il
rapporto di collaborazione tra la Regione Autonoma
della Sardegna e l'Università degli studi di Sassari per
la realizzazione di un corpus dei bronzetti e delle anti-
chità nuragiche della Sardegna.**

pag. 103

PARTE SECONDA

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

AVVISO DI RETTIFICA

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio
di redazione del piano regionale di gestione dei rifiuti
speciali della sardegna e degli elaborati connessi alla
valutazione ambientale strategica e alla valutazione di
incidenza ambientale.**

pag. 104

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE
TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

AVVISO DI PROROGA

**Pubblicazione bando integrale relativo alla sele-
zione pubblica per titoli e colloquio per n. 12 esperti
in analisi di sistemi territoriali complessi e sociologia
dell'ambiente e del territorio.**

pag. 104

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE

AVVISO PUBBLICO

**Approvazione rettifiche alla graduatoria relativa
al bando Biddas - annualità 2008 - L.R. 29/1998 "Tu-
tela e valorizzazione dei centri storici".**

pag. 104

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE

E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

AVVISO

Indizione di una selezione per soli titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto all'Ufficio della Consigliera regionale di parità nell'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria.

pag. 104

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
22 gennaio 2010, n. 6

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari - (E.R.S.U.). Nomina presidente del consiglio di amministrazione.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 6 del 22 gennaio 2010 ha nominato la dott.ssa Daniela Noli, nata a Cagliari il 22 febbraio 1966, presidente del consiglio di amministrazione dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari (E.R.S.U.).

Cappellacci

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
26 gennaio 2010, n. 8

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31. Articolo 28. Attribuzione di funzioni dirigenziali. Esercizio dei poteri sostitutivi. Nomina Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Dott. Antonio Mascia.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 8 in data 26.1.2010 ha conferito al dirigente Dott. Antonio Mascia le funzioni di direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 18 novembre 2009, n. 2923/127.

Bilancio Regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S06.04.015 (capp. SC06.1152 e SC06.1160) - C.d.R. 00.06.01.06 - Euro 1.000.000,00.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2009, è introdotta la seguente variazione compensativa:

C.d.R. 00.06.01.06

U.P.B. S06.04.015 - Tutela, valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli - Spese correnti

In diminuzione

Capitolo SC06.1152 Competenza euro 1.000.000,00

In aumento

Capitolo SC06.1160 Competenza euro 1.000.000,00

Per il seguito di competenza, il presente decreto è trasmesso all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, alla Ragioneria Generale ed alla Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Prato

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 2 dicembre 2009, n. 3038/131.

Bilancio Regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S06.04.005 (capp. SC06.0935 e SC06.0944) - C.d.R. 00.06.01.01 - Euro 533.360,94.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2009, è introdotta la seguente variazione compensativa:

C.d.R. 00.06.01.01

U.P.B. S06.04.005 - Concorsi negli interessi su mutui contratti per investimenti nel settore agricolo

In diminuzione

Capitolo SC06.0935 Competenza euro 533.360,94

In aumento

Capitolo SC06.0944 Competenza euro 533.360,94

Per il seguito di competenza, il presente decreto è trasmesso all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, alla Ragioneria Generale ed alla Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Prato

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 2 dicembre 2009, n. 3039/132.

Bilancio Regionale 2009 - Variazione compen-

sativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S06.04.001 (capp. SC06.0820 e SC06.0814) – C.d.R. 00.06.01.01 – Euro 700.000,00.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2009, è introdotta la seguente variazione compensativa:

C.d.R. 00.06.01.01

U.P.B. S06.04.001 – Finanziamenti alle Agenzie operanti nel settore agricolo – Parte corrente

In diminuzione

Capitolo SC06.0820 Competenza euro 700.000,00

In aumento

Capitolo SC06.0814 Competenza euro 700.000,00

Per il seguito di competenza, il presente decreto è trasmesso all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, alla Ragioneria Generale ed alla Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Prato

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 2 dicembre 2009, n. 3041/133.

Bilancio Regionale 2009 – Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S06.04.002 (capp. SC06.0848 e SC06.0837) – C.d.R. 00.06.01.01 – Euro 1.500.000,00.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2009, è introdotta la seguente variazione compensativa:

C.d.R. 00.06.01.01

U.P.B. S06.04.002 – Finanziamenti alle Agenzie regionali operanti nel settore agricolo - Investimenti

In diminuzione

Capitolo SC06.0848 Competenza euro 1.500.000,00

In aumento

Capitolo SC06.0837 Competenza euro 1.500.000,00

Per il seguito di competenza, il presente decreto è trasmesso all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, alla Ragioneria Generale ed alla Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 19 gennaio 2010, n. 198/1.

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007/2013 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Riserva finanziaria a favore dei giovani agricoltori beneficiari della misura 112 "Insediamento giovani agricoltori".

L'Assessore

Visto Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale numero 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

Vista la Legge Regionale numero 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 74/2009 e dal Regolamento (CE) n. 363/2009, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visti i Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e n. 1975/2006, e loro ss.mm.ii., recanti disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2007)5949 del 28 novembre 2008 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto dell'Assessore all'Agricoltura n. 111 del 22.12.2008 concernente "Disposizioni regionali per l'attuazione della misura 121 del P.S.R. 2007/2013" e le direttive allegate con cui sono state programmati, per il bando dei progetti individuali, € 60.000.000,00 a fronte di risorse disponibili sulla misura pari a € 110.581.000,00;

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio Strutture n. 26109/1012 del 23 dicembre 2008 che approva il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 121 del P.S.R. 2007/2013;

Visto il decreto dell'Assessore all'Agricoltura n. 1204/DecA/46 del 26 maggio 2009 che approva le "Disposizioni regionali per l'attuazione della misura 112 "Insediamento giovani agricoltori" del P.S.R. 2007/2013";

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio Sostegno delle imprese agricole e sviluppo delle competenze n. 10753/401 del 28 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni che approva le Disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di aiuto a valere sulla misura 112 del P.S.R. 2007/2013;

Considerato che il Programma di Sviluppo Rurale prevede l'attuazione delle singole misure, oltre che con il tradizionale sistema dei bandi per progetti individuali, anche attraverso i progetti integrati di filiera ed i pacchetti di misure per l'impresa, tra cui il "pacchetto giovani" mediante il quale il giovane agricoltore può

accedere contemporaneamente a più misure del PSR;

Vista la modifica al testo del P.S.R. 2007/2013, approvata con decisione della Commissione C(2009)9622 del 30.11.2009 che prevede, al punto 5.3.1, che l'accesso a più misure da parte dei giovani agricoltori beneficiari della misura 112, oltre che col sistema dei pacchetti, potrà essere garantito anche da specifiche riserve finanziarie nei relativi bandi, fermo restando che la riserva finanziaria per i giovani agricoltori non potrà superare il 20% delle dotazioni di ciascuna misura e che le domande di aiuto presentate dai giovani saranno selezionate sulla base dei criteri di ammissibilità e di priorità previsti da ciascuna misura;

Considerato che la dotazione finanziaria della misura 121, con le risorse aggiuntive derivanti dall'health check, ammonta ad € 114.566.233 e che risultano ancora da programmare € 54.566.233,00;

Ritenuto di dover prevedere per la misura 121 una riserva finanziaria di € 20.000.000,00 per i giovani agricoltori beneficiari della misura 112, in modo da consentire ai nuovi insediati l'accesso agli aiuti per l'ammmodernamento della propria azienda assieme al premio di primo insediamento;

Decreta

Art. 1

Una quota delle risorse ancora disponibili sulla misura 121, pari ad € 20.000.000,00, è riservata ai giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento ai sensi della misura 112.

Art. 2

Tali risorse verranno utilizzate per il finanziamento delle domande presentate dai giovani agricoltori di cui all'art. 1 a valere sul bando della misura 121 già in attuazione e, in caso di incompleto utilizzo delle risorse, sui bandi futuri.

Art. 3

Il presente Decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per la sua attuazione e sarà pubblicato sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 19 gennaio 2010, n. 199/2.

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L.P. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14. Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro alimentari - Attività promozionali 2010. Modificazione. Bilancio 2009.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli

Assessorati Regionali e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente disciplina del personale e della organizzazione degli Uffici della Regione.

Vista la L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14.

Vista la L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14.

Vista la D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009, che approva il seguente programma di interventi:

1. Euro 200.000,00: progettazione e realizzazione di un complesso di strumenti di comunicazione (quali pubblicazioni cartacee, informatiche, audiovisive e schede prodotto, ecc.).

2. Euro 800.000,00: realizzazione di workshop, anche in raccordo con altri soggetti nelle città scalo di voli a basso costo da e per la Sardegna, in quelle che rappresentano mercati da consolidare o aggredire e nelle principali catene della grande distribuzione regionale e nazionale.

3. Euro 1.000.000,00: progettazione e realizzazione di uno stand istituzionale itinerante che presenti in ambito regionale, in occasione di eventi sul territorio, le produzioni di qualità certificata e i prodotti tradizionali di cui al D.M. 350/99.

Visto l'allegato alla D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro pastorale n. 3055/141 del 4 dicembre 2009, con il quale è stato disposto il programma di interventi da effettuarsi nell'anno 2010.

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro pastorale n. 3176/152 del 28 dicembre 2009, con il quale è stata disposta una modificazione alle assegnazioni economiche relative all'art. 1, punto 2, relativamente al Decreto su indicato.

Tenuto opportuno rimodificare le assegnazioni economiche relative all'art. 1, punto 1, relativamente al Decreto n. 3176/152 del 28 dicembre 2009, integrando, per evento, sedi che rappresentano i mercati da consolidare e aggredire.

Decreta

Art. 1

Nel rispetto della normativa e per le motivazioni espresse in premessa, è disposta la modificazione alle assegnazioni economiche relative all'art. 1, punto 1, del Decreto n. 3176/152 del 28 dicembre 2009, integrando per evento, sedi che rappresentano i mercati da consolidare e aggredire, così come di seguito indicata:

1. Realizzazione di workshop nelle seguenti città che rappresentano mercati da consolidare o aggredire:

New York - Londra - Milano - Roma - Helsinki - Firenze - Venezia Euro 231.600,00

New York - Chicago - Washington DC

Euro 100.000,00

Los Angeles - Toronto - Mosca - Helsinki - Monaco - Firenze - Venezia Euro 228.400,00

Per un importo complessivo di Euro 560.000,00

Con successivo Decreto, il su indicato programma potrà subire delle modificazioni o integrazioni sempre

rispettando la disponibilità economica stabilita pari ad Euro 560.000,00.

Art. 2

I restanti punti relativi all'art. 1 del Decreto n. 3055/DecA/141 del 4 dicembre 2009, restano in vigore.

Art. 3

Il Dirigente del Servizio competente adotterà tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente Decreto.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 5 ottobre 2009, n. 34.

Bilancio regionale 2009 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. - ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge regionale n.11, del 2 agosto 2006 - U.P.B. S04.06.001 - Capitoli SC04.1262/SC04.1264.

L'Assessore

Vista la L. R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione, e in particolare l'art. 9, comma 6 che prevede la possibilità di effettuare variazioni compensative tra capitoli della medesima Unità Previsionali di Base;

Viste le LL.RR. 14 maggio 2009, n. 1 e n. 2 recanti rispettivamente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012";

Visto il decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 73 del 14 maggio 2009, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle U.P.B. relativamente al Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e per gli anni 2009/2012;

Vista la proposta del Direttore Generale dell'Ambiente prot. n. 19005 del 16 settembre 2009, relativa alla variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. S04.06.001;

Visto il parere favorevole del Direttore del Servizio Bilancio dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, credito e assetto del territorio, espresso con nota n. 5626 del 10.9.2009

Considerato che tale variazione è conforme al disposto dell'art 9, comma 6 della L.R. n. 11/2006;

Ritenuto di dover provvedere in merito, al fine di assicurare la necessaria dotazione finanziaria al capitolo SC04.1264 della U.P.B. S04.Q6.001;

Decreta

Art.1

Nel Bilancio della Regione per l'anno 2009, sono disposte le sottoindicate variazioni compensative:

U.P.B. S04.06.001- Interventi di bonifica e disinquinamento -Spese correnti;

In diminuzione

Cap.SC04.1262 "Spese per l'assistenza tecnica relativa alle procedure di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati della Regione Sardegna (art. 14, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 15, comma 3, L.R. 29 maggio 2007, n. 2 e art. 1, comma 7, della legge finanziaria";(FR) CdR 00.05.01.02

Competenza euro 50.000,00

In aumento

Cap. SC04.1264 "Spese correnti finalizzate al supporto delle attività di bonifica nelle aree minerarie dimesse del Sulcis-Iglesiente Guspinese"; (FR)

CdR 00.05.01.02 Competenza euro 50.000,00

Il presente decreto verrà comunicato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, alle Commissioni consiliari all'Ambiente e al Bilancio, sarà trasmesso alla Ragioneria generale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Oppi

DECRETO DELL'ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 25 novembre 2009, n. 1971/24.

L.R. n. 31 del 1998, art. 8 – Atto di indirizzo per la prosecuzione dei servizi di cui alla L.R. n.1 del 2009, art. 3, comma 13 relativi alle attività dei CSL-CESIL e Agenzie di sviluppo, ex Misure 3.1, 3.4 e 3.10 POR 2000-2006, per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010.

L'Assessore

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione Sardegna", ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 97 del 5/11/2009 con il quale il Dott. Francesco Manca è stato nominato Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee C (2000) 2359 del 8.08.2000 recante Approvazione del Programma Operativo "Sardegna" che si integra nel quadro comunitario di sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'obiettivo 1 in Italia;

Visto il complemento di programmazione del POR Sardegna, le cui misure 3.1, 3.4 e 3.10 (FSE) prevedono rispettivamente interventi di sostegno alla riforma dei servizi per l'impiego, interventi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati e interventi per la realizzazione di Agenzie di sviluppo locale;

Viste la deliberazione n. 27/31 del 7 agosto 2001 inerente la "Attuazione Misura 3.4 del POR Sardegna 2000-2006. Programma annuale e criteri applicativi";

la deliberazione n. 27/32 del 7 agosto 2001 relativa alla "Attuazione Misura 3.10 del POR Sardegna 2000-2006. Programma annuale e criteri applicativi"; la deliberazione n. 27/33 del 7 agosto 2001 concernente "Attuazione Misura 3.1 del POR Sardegna 2000-2006. Programma annuale e criteri applicativi";

Vista la L.R. 5 dicembre 2005, n. 20 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

Vista la Legge regionale n. 3/2008 che all'art 6, comma 1, lettera e), autorizza la prosecuzione delle attività, in termini di consolidamento e potenziamento, dei Centri e delle Agenzie di cui alle Misure 3.1, 3.4 e 3.10 del POR 2000-2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 66/20 del 27/11/2008 con la quale è stata finanziata, a valere sulle risorse di cui all'art. 43 della L.R. 20/2005, la prosecuzione sino al 31/03/2009 in termini di consolidamento e potenziamento delle attività svolte attraverso i Centri Servizi per il Lavoro (CSL), i Centri Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (CESIL) e le Agenzie di sviluppo locale;

Vista la deliberazione n. 5/1 del 22/01/2009 con la quale è stata modificata ed integrata la deliberazione n. 66/20 sopra citata ed è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi svolti attraverso i CESIL e le Agenzie di sviluppo sino al 31/05/2009 a valere sulle predette risorse di cui all'art. 43 della L.R. 20/2005, mentre, per il medesimo periodo, la prosecuzione dei servizi svolti attraverso i CSL sono stati garantiti a valere sulle risorse POR Sardegna 2000-2006;

Vista la deliberazione n. 24/31 del 19/05/2009 con la quale è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi erogati dai CESIL e ai CSL sino al 31/12/2009;

Vista la legge Regionale 14 marzo 2009, n. 1, il cui art. 3, comma 13, prevede il completamento della fase di impianto, nonché il consolidamento e potenziamento dei Centri servizi per il lavoro e lo svantaggio e delle Agenzie per il sostegno allo sviluppo già previsti dalle Misure 3.1, 3.4 e 3.10 del POR 2000-2006;

Vista la Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 recante "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale" ed in particolare l'art. 3, comma 6, che assegna all'Assessorato del Lavoro il compito di verificare l'attuazione delle norme di mantenimento in servizio del personale assegnato alle attività dei servizi per il lavoro, dei centri per lo svantaggio (CESIL) e delle agenzie di sviluppo locale di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 2008, così come modificato dalla legge regionale n. 1 del 2009;

Visto l'Accordo stipulato in data 26/10/2009 tra i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali e l'Assessorato regionale del Lavoro concernente "Avvio confronto sull'attuazione dei processi di stabilizzazione dei precari dei CSL-CESIL ex art. 3, comma 6, L.R. n.3/2009";

Considerato che la mancata proroga dei servizi in questione comporterebbe l'interruzione di un servizio la cui erogazione è obbligatoria ai sensi della normativa vigente;

Accertata pertanto l'urgenza di disporre la proroga dei servizi in parola;

Ritenuto nelle more del completamento delle procedure relative all'avvio dei nuovi progetti provinciali finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego, di garantire la continuità dei servizi erogati dai CSL, CESIL e dall'Agenzia di sviluppo sino al 30.06.2010, con la possibile prosecuzione fino al 31.12.2010 in dipendenza del piano di stabilizzazione occupazionale del personale impegnato nei medesimi servizi per i quali parimenti è da intendersi prorogato il relativo impegno lavorativo, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 1 del 2009 mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 43 della L.R. n. 20 del 2005;

Decreta

Art. 1

Nelle more dell'adozione di specifico atto deliberativo da parte della Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 3, comma 13, L.R. n. 1/2009, sono prorogate le attività svolte attraverso i CSL e i CESIL rispettivamente dalle Province e dai Comuni indicati in allegato al presente decreto per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010, con possibile estensione al 31 dicembre 2010. Sono altresì prorogate per il medesimo periodo le attività dell'Agenzia di sviluppo gestita dal Consorzio dei Comuni "Due Giare".

Art. 2

Per la prosecuzione delle attività di cui sopra saranno utilizzate le risorse previste dall'art. 43 della L.R. 20/2005, annualità 2006, per l'importo complessivo di euro 7.299.199,00 ripartito come indicato in allegato. Le risorse sono ripartite sulla base di quanto previsto con deliberazione n. 24/31 del 19/05/2009 rapportate a sei mesi di attività; il finanziamento ivi previsto per la Provincia di Cagliari è ripartito tra la stessa Provincia e le nuove Province di Carbonia-Iglesias e del Medio Campidano adottando il medesimo criterio usato per la ripartizione del finanziamento assegnato ai nuovi progetti provinciali per i servizi per l'impiego di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 38719- 3749 del 4/11/2009.

Art. 3

Il presente decreto costituisce per i dirigenti interessati formale atto di indirizzo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31 del 1998 e s.m.i.

Manca

SEGUE DECRETO N.
1971/24

DEL 25/11/2009

ALLEGATO

Risorse finanziarie destinate alla prosecuzione sino al 30 giugno 2010 delle attività dei CSL, CESIL e dell'Agenzia di sviluppo "Due Giare"

Enti	Risorse assegnate
PROVINCIA DI CAGLIARI	€ 646.778,00
PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS	€ 261.481,00
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	€ 254.340,00
PROVINCIA DI ORISTANO	€ 782.200,00
PROVINCIA DI SASSARI	€ 766.600,00
PROVINCIA DI NUORO	€ 868.400,00
PROVINCIA DI OGLIASTRA	€ 213.400,00
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO	€ 371.600,00
TOTALE RISORSE CSL	€ 4.164.799,00
COMUNI	Per ciascun CESIL è finanziato un importo massimo non superiore a quello concesso per il periodo 01.06.2009—31.12.2009
TOTALE RISORSE CESIL	€ 2.954.400,00
Agenzia di sviluppo "Due Giare"	€ 180.000,00

Manca

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 29 dicembre 2009, n. 44.

Legge Regionale 14.05.2009 n. 1 - Tabella D. Legge Regionale 14.05.2009 n. 2, bilancio annuale 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012. Programma di spesa opere pubbliche relative al settore viario euro 17.000.000. Capitolo di bilancio SC07.0018 UPB S07.01.002.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977 n. 1 recante "norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 13.11.1998 n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 28.04.2005 n. 66, concernente la ridefinizione dei Servizi delle Direzioni Generali della Presidenza della Giunta Regionale e degli Assessorati;

Vista la Legge Regionale del 14.05.2009 n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009)" - Tabella D e la Legge Regionale 14.05.2009 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012";

Vista la deliberazione assunta dalla Giunta Regionale in data 29.12.2009 n. 56/95 con la quale è stato approvato il programma di spesa di opere pubbliche relative al settore viario dell'importo complessivo di euro 17.000.000,00 a gravare sul capitolo di spesa SC07.0018 UPB S07.01.002.

Considerato che si rende necessario procedere alla formalizzazione del relativo provvedimento di esecutività della predetta deliberazione.

Determina

Articolo unico

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 13.11.1998, n. 31, è resa esecutiva la deliberazione n. 56/95 del 29.12.2009 riguardante: "Legge Regionale 14.05.2009 n. 1 - Tabella D. Legge Regionale 14.05.2009 n.2, bilancio annuale 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012.

Programma di spesa opere pubbliche relative al settore viario euro 17.000.000 Capitolo di bilancio SC07.0018 UPB S07.01.002".

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Carta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
13 ottobre 2009, n. 46/12.

Procedura di verifica ai sensi della L.R. n. 15/2002,

art. 8, comma 2 relativa al "Progetto di coltivazione e di recupero della cava di argilla in località Bidda de Nuxis nel comune di Monastir (CA)". Proponente: Società Inpredil S.p.A.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Inpredil S.p.A. ha presentato l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale nel dicembre 2002, relativa all'intervento denominato "Progetto di coltivazione e di recupero della cava di argilla in località Bidda de Nuxis", nel comune di Monastir (CA). Il progetto, ascrivibile alla categoria "Cave e torbiere", di cui al punto 8, lettera j), dell'allegato A1 della Delib.G.R. n. 5/11 del 15.2.2005, è stato sottoposto alla procedura di verifica in adempimento all'art. 8, comma 2, della legge regionale n. 15/2002.

La cava in esame è ubicata in località "Bidda de Nuxis", nel comune di Monastir, a circa 2 Km in direzione sud-est dal centro abitato. La superficie interessata dal progetto, come meglio precisato a settembre 2009, è di 11.00.00 ettari, e ricomprende gli scavi (6.80.00 ettari), la viabilità, i piazzali, ecc., nonché alcune aree già coltivate ed in fase di recupero.

La volumetria di scavo prevista, da completarsi in 10 anni, è di circa 540.000 m³ lordi, di cui il 65% circa costituita da argille utili alla commercializzazione. Al 2009, sulla base delle informazioni comunicate dal proponente, e confermate dal Servizio Attività Estrattive, risulta che il quantitativo ancora da coltivare ammonta a circa 410.000 m³.

L'attività estrattiva avviene esclusivamente mediante l'uso di escavatori meccanici; il metodo di coltivazione prevede la realizzazione di gradoni, per un totale di 6, di ampiezza di almeno 8 metri e alzata di circa 5 metri, con inclinazione non superiore a 45°.

Il progetto di recupero ambientale prevede la sistemazione immediata delle aree progressivamente esaurite attraverso la riprofilatura e modellamento dei fronti di scavo, seguito da ricostituzione del substrato vegetale, derivante dallo scotico del giacimento e accantonato in vista del riutilizzo, e messa a dimora di specie arbustive e arboree.

In merito all'iter della pratica, l'Assessore fa presente che il Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), tenuto conto della istruttoria preliminare della task - force Progemisa, ha espresso il parere che il progetto non sia sottoposto alla ulteriore procedura di VIA, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. al fine di mitigare gli impatti visivi e acustici e la dispersione di polveri, dovranno essere realizzate opportune "barriere verdi" di larghezza non inferiore a 5 metri lungo le porzioni perimetrali dell'area di cava adiacenti a strade e piste; per la realizzazione delle barriere verdi, dovranno essere utilizzate piantine arbustive ed arboree autoctone, anche di carattere agrario, di altezza iniziale non inferiore a 1 metro, da posizionare alternativamente in termini di specie vegetali e su distinti filari;

2. dovranno essere immediatamente intrapresi gli interventi di recupero ambientale nelle aree di cava

dismesse e/o abbandonate; inoltre, dovrà essere massimizzato il riutilizzo dei materiali inerti e di scarto derivanti dall'attività estrattiva nelle operazioni di recupero ambientale; il deposito e il riutilizzo degli scarti di lavorazione, nelle fasi di riempimento e rimodellamento morfologico, dovrà avvenire secondo gli indirizzi del D.Lgs. n. 117/2008, che prevede la predisposizione di un piano di gestione e di caratterizzazione dei materiali secondo le indicazioni degli allegati I e II;

3. l'attività di coltivazione dovrà procedere in maniera progressiva per lotti sequenziali e contestualmente alle fasi di recupero morfologico;

4. dovrà essere predisposto, sino alla conclusione dell'attività estrattiva autorizzata, un accurato piano di monitoraggio ambientale in cui siano rilevate e descritte le fasi e le attività di utilizzazione del giacimento, con indicazione dei quantitativi di materiali estratti e da estrarre e delle azioni di recupero ambientale realizzate, al fine di consentire il riscontro periodico delle previsioni progettuali. I dati e le informazioni inerenti al monitoraggio ambientale dovranno essere trasmessi con periodicità biennale e in forma di "Relazione di monitoraggio ambientale e stato di avanzamento dei lavori" al Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti, oltre che agli Enti competenti;

5. durante la coltivazione, i gradoni dovranno avere parametri geometrici di inclinazione, pedata e dislivello (comunque non superiore a 5 metri) tale da assicurare condizioni di stabilità e sicurezza operativa nonché favorire gli interventi di rinaturalizzazione;

6. i lavori di coltivazione non dovranno interferire con l'incisione torrentizia del Rio Gora Boa Arrubia; all'atto del recupero morfologico, inoltre, dovranno essere ripristinate le condizioni naturali di deflusso del rio verso valle;

7. dovranno essere tenute in modo ordinato tutte le aree di cava, evitando o minimizzando la creazione di cumuli di materiali sparsi, l'accantonamento di mezzi in disuso (per i quali si dovrà provvedere alla immediata rimozione e avvio allo smaltimento o recupero) e quanto altro non necessario alla conduzione dell'attività che possa creare un ulteriore impatto visivo negativo. A tal fine si dovrà individuare un settore interno di stoccaggio provvisorio nel quale si dovrà procedere all'organica sistemazione di eventuali materiali inerti prodotti durante l'attività pregressa e attualmente dispersi all'interno del cantiere, nonché gli inerti di futura produzione, destinati al riutilizzo;

8. nelle aree ancora da coltivare, preventivamente all'avanzamento dei fronti di cava, si dovrà provvedere all'espanto degli esemplari presenti della specie *Ampelodesmos mauritanicus* e alla ricostituzione della fitocenosi nelle aree di cava dismesse e in fase di recupero morfologico/naturalistico; le piante dovranno essere asportate con idoneo pane di terra, evitando di arrecare danni irreversibili agli individui o a parti degli stessi, e accuratamente reimpiantate nei settori da rinaturalizzare;

9. il terreno vegetale asportato dalle aree da coltivare dovrà essere accantonato in aree apposite, evitando mescolamenti con lo sterile o con altri materiali; lo stesso

do dovrà essere riutilizzato per il recupero ambientale, riportandolo al di sopra dello sterile e costituendo uno strato di spessore non inferiore a 30 cm. Nel caso in cui il terreno vegetale asportato ed accantonato non dovesse essere sufficiente ai fini del recupero pedologico, si dovrà provvedere all'apporto di terreno supplementare idoneo per fertilità e caratteri chimico-fisici;

10. dovrà essere assicurato, attraverso un sistema di canalizzazioni e conferendo ai piazzali una adeguata pendenza, il deflusso delle acque meteoriche afferenti le aree in coltivazione, garantendo, inoltre, una adeguata decantazione delle torbide, prima della loro immissione nei compluvi naturali. Anche la configurazione morfologica relativa al recupero finale dovrà garantire il corretto drenaggio delle acque superficiali verso i collettori naturali di deflusso idrico;

11. in fase di esercizio dovranno essere messi in atto gli accorgimenti tecnico-progettuali e le più efficaci misure di mitigazione al fine di:

a) garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali, acque sotterranee mediante interventi di recupero e smaltimento a norma di legge di qualsiasi materiale inquinante sversato accidentalmente in superficie;

b) minimizzare gli effetti ambientali indotti dal rumore e dalle vibrazioni, ai sensi della normativa vigente, dotando i mezzi meccanici di dispositivi di attenuazione del rumore;

c) minimizzare l'emissione di inquinanti in atmosfera mantenendo i mezzi meccanici in perfetta efficienza e adottando misure gestionali che obblighino i conducenti allo spegnimento dei mezzi durante il non utilizzo;

d) contenere le polveri dovute alla movimentazione dei macchinari in fase di escavazione, carico e trasporto, sui piazzali e sulle aree potenzialmente polverose, soprattutto durante le stagioni secche e le giornate ventose;

e) mantenere in perfetta efficienza la viabilità che conduce all'area di cava;

12. le attività di recupero morfologico dovranno prevedere la sistemazione dei fronti di scavo con la diminuzione della pendenza e lo smussamento del ciglio superiore di ogni singola scarpata, nonché il raccordo graduale con la sommità, evitando passaggi netti e conferendo alle stesse condizioni di stabilità permanente; inoltre, la configurazione finale del sito dovrà garantire il corretto drenaggio delle acque, impedendo la formazione di ristagni e zone acquitrinose;

13. le opere di riqualificazione naturalistica dovranno favorire la biodiversità vegetale mediante l'uso di più specie sempreverdi autoctone, previa analisi della coerenza con la vegetazione potenziale del sito; la disposizione delle specie legnose, arboree ed arbustive, dovrà essere mista, alternata ed irregolare, il più possibile naturaliforme. Inoltre, dovrà essere evitata ogni forma di pascolamento sino a completo recupero pedologico, agronomico e naturalistico dei luoghi;

14. tutti gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno essere effettuati in accordo con il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale competente per il terri-

torio d'intervento; per almeno due anni dall'impianto del materiale vegetale vivo, e comunque sino al completo affrancamento delle piantine e delle erbe introdotte artificialmente, si dovrà provvedere alle necessarie cure colturali, alle irrigazioni periodiche e di soccorso e, qualora si riscontrasse uno scarso attecchimento, agli interventi di infittimento delle superfici inerbite e di risarcimento delle fallanze tra le specie arboree e arbustive;

15. a fine lavori dovranno essere smantellate tutte le infrastrutture funzionali alle attività di cava per il periodo di vigenza dell'autorizzazione, i materiali presenti nei piazzali e quant'altro sia paesaggisticamente motivo di disturbo ambientale e paesaggistico; inoltre dovrà essere ripristinata l'efficienza di strade e le piste utilizzate dai mezzi di cantiere, e tutte le aree compromesse dall'area estrattiva.

Dovrà essere trasmesso al Servizio SAVI, oltre che agli Enti competenti, copia del piano di monitoraggio delle attività, da elaborare biennialmente sino alla conclusione dei lavori in forma di "Relazione di monitoraggio ambientale e stato di avanzamento dei lavori".

Dovrà essere, altresì, trasmesso al Servizio SAVI e al Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria un nuovo progetto di recupero ambientale adeguato ai contenuti delle prescrizioni sopra riportate. Nel progetto di recupero ambientale dovranno essere descritti e quantificati i materiali inerti di scarto da destinare al rimodellamento morfologico e i metodi di riqualificazione naturalistica e agronomica del sito di cava.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Progetto di coltivazione e di recupero della cava di argilla in località Bidde de Nuxis" nel comune di Monastir (CA), presentato dalla Società Inpredil S.p.A., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, la Provincia di Cagliari e l'ARPAS;

- di stabilire che la durata dell'autorizzazione, da rilasciare dal Servizio Attività estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, non potrà avere durata superiore a 10 anni;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la presente deliberazione ha validi-

tà coincidente con il periodo di vigenza dell'autorizzazione da rilasciare da parte dell'Assessorato regionale dell'Industria;

- di disporre che, qualora, entro 90 giorni dalla notifica della presente deliberazione, la Società non trasmetta il progetto di recupero ambientale al Servizio SAVI e al Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, quest'ultimo adotterà i provvedimenti di competenza per la sospensione dell'attività estrattiva.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
13 ottobre 2009, n. 46/13.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Delib.G.R. n. 36/39 del 2.8.1999 modificata con la Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Progetto di coltivazione e recupero ambientale nella concessione mineraria denominata S'Aliderru". Proponente: Società Sarda di Bentonite s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Sarda di Bentonite ha presentato, in data 7.7.2004, l'istanza di valutazione di impatto ambientale, relativa al "Progetto di coltivazione e recupero ambientale nella concessione mineraria denominata S'Aliderru", intervento ascrivibile alla categoria di cui all'allegato A1, punto 19 della deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008 "Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443".

Il progetto, finanziato con capitali privati, prevede la prosecuzione dell'attività nella esistente miniera di bentonite, la cui concessione mineraria, è stata assegnata alla Società proponente con decreto del 9.1.1991.

Il giacimento continuerà ad essere coltivato a cielo aperto con configurazione a fossa a partire dalla quota media del piano di campagna, circa 50 metri slm, sino alla quota minima di 16 metri slm. La superficie complessivamente interessata dai lavori ammonta a circa 24 ettari. L'attività estrattiva andrà ad esaurire progressive porzioni di giacimento per trincee successive sulle quali si procederà al ripristino.

Allo stato attuale all'interno dell'area di concessione, per la produzione di 800.000 metri cubi di bentonite, sono stati interessati dalla coltivazione circa 21 ettari di terreno, dei quali 6 ettari sono stati completamente riabilitati e restituiti all'uso agricolo, su 3,5 ettari le operazioni di riqualificazione sono in via di completamento,

mentre i restanti 12 ettari sono attualmente interessati dall'estrazione del minerale e dalla contestuale fase di recupero ambientale tramite la messa a dimora dei materiali sterili provenienti dalle fasi di scopercchiamento. I lavori di coltivazione in progetto saranno portati a termine entro il 2014.

La vendita del minerale prodotto ha registrato negli ultimi cinque anni un incremento di circa il 12%.

La creazione di nuovi mercati, nonché la necessità di contrastare la concorrenza di prodotti extra europei richiede una diversificazione delle produzioni ed una selezione più spinta del materiale. A tal fine la Società proponente ha in corso di predisposizione la progettazione di un ampliamento delle aree di coltivazione, da sottoporsi a successiva procedura di valutazione.

In merito all'iter amministrativo, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato in data 13 luglio 2004, in seguito al deposito della prescritta documentazione e alle pubblicazioni di rito, successivamente alle quali non sono pervenute osservazioni. Il Servizio S.I.V.I.A. (oggi SAVI) ha poi convocato la conferenza istruttoria in data 28 settembre 2004, i cui lavori si sono conclusi con la richiesta di integrazioni documentali, acquisite le quali il Servizio SAVI ha indetto una seconda conferenza istruttoria in data 24 aprile 2005. A seguito delle richieste della Società di ampliare le aree di coltivazione è emersa l'opportunità di richiedere ulteriori chiarimenti, trasmessi dalla Società, in ultimo, in data 15 settembre 2009.

L'Assessore quindi, fa presente che il Servizio SAVI, valutata l'ulteriore documentazione depositata a settembre 2009, tenuto conto che durante le conferenze istruttorie non sono emerse posizioni ostative all'intervento e preso atto del nulla osta del Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari espresso con nota del 3.7.2009, ha concluso l'istruttoria con un parere tecnico positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano attuate e recepite le seguenti prescrizioni:

1) entro 30 giorni, dalla data della presente deliberazione, dovrà essere trasmessa al servizio SAVI la relazione di impatto acustico conforme alle "Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale" di cui alla Delib.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008; qualora la valutazione e i successivi controlli strumentali effettuati dovessero evidenziare un superamento dei limiti, dovranno essere individuate tutte le misure mitigative necessarie per ricondurre i livelli sonori entro i limiti associati alla classe acustica assegnata;

2) entro un anno dalla presente deliberazione la Società dovrà provvedere a:

- ultimare i lavori di recupero delle aree comprese tra lo scavo A1 e la SP 65 ad esclusione dell'area utilizzata per carico e manovra dei materiali così come individuata nella cartografia datata settembre 2009;

- ultimare i lavori di recupero del cantiere denominato Casula 2 (individuato in cartografia come C1);

3) entro due anni dalla presente deliberazione la Società dovrà provvedere a ricostruire la viabilità diretta che dalla provinciale porta all'azienda Bussu, deviata per permettere il procedere della coltivazione, dismet-

tere detta deviazione e concludere il recupero delle aree comprese tra le due viabilità;

4) i lavori di ripristino dei cantieri A, B e C dovranno procedere contestualmente ai lavori di coltivazione;

5) l'asportazione degli strati superficiali di suolo dovrà essere effettuata attraverso l'uso di macchinari idonei al fine di minimizzare la compattazione del terreno; il suolo asportato dovrà essere stoccato in cumuli di altezza non superiore a 2 metri e ordinatamente dislocati;

6) qualora si preveda un periodo di stoccaggio superiore a un anno del terreno vegetale asportato prima della coltivazione, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare la riduzione della fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri;

7) dovrà essere predisposta una specifica rete di raccolta delle acque meteoriche afferenti alle aree di coltivazione e delle aree di stoccaggio. Le acque dovranno essere convogliate ad un idoneo bacino di raccolta per la loro decantazione e chiarificazione prima dell'immissione finale nel reticolo; lo scarico dovrà essere realizzato in modo da consentire l'esecuzione dei campionamenti per la verifica del rispetto dei limiti allo scarico di cui alla Tabella 3, Allegato 5 parte III del D.Lgs. n. 152/2006;

8) dovrà essere monitorato il rilascio accidentale di materiali argillosi aderenti ai pneumatici dei mezzi di trasporto, assicurando la ripulitura degli stessi e la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso e sugli innesti alla viabilità stradale principale;

9) relativamente alle opere di recupero ambientale:

- l'utilizzo dei materiali di risulta nelle fasi di riempimento e rimodellamento morfologico dovrà avvenire secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 117/2008, con la predisposizione di un piano di gestione e la caratterizzazione dei materiali;

- il profilo del terreno dell'area di coltivazione dovrà essere raccordato in maniera graduale con le aree contigue, avendo la massima cura nell'evitare la formazione di scarpate ripide;

- la configurazione finale dovrà garantire il corretto drenaggio delle acque superficiali verso i collettori naturali;

- a fine attività dovranno essere smantellate tutte le infrastrutture e i manufatti funzionali all'attività estrattiva, comprese vasche di decantazione, pavimentazioni, piste etc.;

- su tutte le aree dovrà essere garantita la copertura dello sterile con uno strato di terreno agrario di spessore medio non inferiore ai 30 cm; gli eventuali volumi mancanti dovranno essere compensati mediante l'apporto di terreno di qualità chimico-fisica idonea per le finalità di progetto;

- dovranno essere attuate cure agronomiche idonee a garantire la produttività del terreno al momento del suo ritorno alla destinazione d'uso agricola;

- al fine di garantire una rapida copertura del terreno e la mitigazione di fenomeni erosivi, si dovrà eseguire una semina di specie erbacee autoctone (miscugli di

graminacee, leguminose autorisemianti, asteracee);

- la Società dovrà avvalersi del supporto di un esperto (agronomo o forestale) al fine di evitare/mitigare eventuali impatti non previsti in fase progettuale, verificare la corretta esecuzione delle azioni di recupero, con particolare riferimento alla ricostituzione del suolo, effettuare la scelta delle specie vegetali da impiantare;

10) tutta l'area estrattiva dovrà essere mantenuta in modo decoroso, evitando o minimizzando la creazione di discariche e di cumuli di materiali sparsi, l'accantonamento di mezzi e attrezzature in disuso e quanto altro non necessario alla conduzione dell'attività che possa creare un ulteriore impatto visivo negativo;

11) dovrà essere predisposto, per il quinquennio di attività, un piano di monitoraggio ambientale in cui:

- siano rilevate e descritte, con periodicità annuale, le fasi di utilizzazione del giacimento minerario, con l'indicazione dei quantitativi di tutti i materiali estratti e da estrarre e delle lavorazioni effettuate;

- siano valutate e descritte, con periodicità annuale, le fasi di recupero ambientale, gli interventi realizzati e da realizzare, con precisa indicazione dei tipi di intervento, della loro entità, dei risultati attesi e dell'efficacia e qualità di quelli già ottenuti;

- sia documentata, con periodicità semestrale, la prosecuzione dei lavori attraverso fotografie panoramiche e di dettaglio;

12) al fine di consentire il periodico riscontro dello svolgimento delle attività di coltivazione e recupero ambientale, nonché l'applicazione delle presenti prescrizioni, i dati e le informazioni inerenti al monitoraggio ambientale dovranno essere trasmessi con periodicità biennale e in forma di "Relazione di monitoraggio ambientale e stato di avanzamento dei lavori" al Servizio SAVI e agli Enti competenti;

13) il prospettato progetto di ampliamento delle aree di cantiere, per le quali è in corso di redazione il progetto, sarà oggetto di una nuova procedura di valutazione di impatto ambientale.

L'Assessore, vista l'istruttoria del Servizio SAVI, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far proprio il giudizio del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto denominato "Progetto di coltivazione e recupero ambientale nella concessione mineraria denominata S'Aliderru" in Comune di Sassari, proposto dalla Società Sarda di Bentonite s.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, la Provincia di Sassari, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A.

di Sassari e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la presente deliberazione ha validità coincidente con il periodo di vigenza della concessione da rilasciare da parte dell'Assessorato regionale dell'Industria;

- di stabilire inoltre che la prosecuzione dell'attività di estrazione dovrà essere comunicata al Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti (SAVI).

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2009, n. 46/16.

**Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008 e s.m.i., relativa all'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del Rio S. Teodoro a protezione dell'abitato".
Proponente: Comune di San Teodoro (OT).**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Amministrazione comunale di San Teodoro ha presentato, nell'ottobre 2008, regolarizzata a dicembre 2008, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per l'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica del Rio S. Teodoro a protezione dell'abitato"; tale intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, punto n. 7, lett. m), "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione ed interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale".

L'intervento, dell'importo complessivo di € 1.300.000, è stato finanziato dall'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici con fondi P.O.R. di cui alla Misura 1.3 - Difesa del suolo - Annualità 2005 - 2006. La proposta progettuale mira alla riduzione del rischio idraulico gravante in un'area in località Badu Alga, a monte dell'attraversamento della SS 125, in prossimità della confluenza tra i Rii San Teodoro e Nibbaru Mannu, per la presenza di abitazioni e di strutture ricettive a ridosso dell'alveo.

In sintesi sono previsti i seguenti interventi:

- pulizia e risagomatura dell'alveo, mediante rimozione di vegetazione e materiali terrosi;

- difesa spondale, mediante la posa di gabbionate metalliche rinverdite, mediante inserimento in corso d'opera di talee ed astoni di specie vegetali autoctone,

con funzione stabilizzante; tali opere di protezione saranno eseguite lungo le sponde del Rio San Teodoro, dal ponte sulla SS 125 per circa 160 metri verso monte, e lungo le sponde dell'immissario Rio Nibbaru Mannu, dal punto di confluenza per circa 75 metri verso monte;

- soglie a gradini, disposte ortogonalmente al flusso dei due corsi d'acqua e in corrispondenza del punto di confluenza, per smorzare la velocità di deflusso. Le soglie avranno un'altezza di 0,10 metri e 1 metro di larghezza;

- ripristino delle aree di cantiere, realizzazione di "filtro biologico" e rinverdimento delle aree sulla sommità della sponda, con messa a dimora di specie autotone.

Nell'ambito della procedura di verifica, il Servizio governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia-Tempio ha comunicato, con propria nota del maggio 2009, che l'intervento, ricadente "in ambito vincolato paesaggisticamente per effetto del D.M. 14.10.1967", rientra "tra quelli in tutti i casi ammessi ex art. 12, comma 1, lett. e) delle NTA del PPR".

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale (S.A.V.I) esaminate le integrazioni pervenute in data 10 giugno 2009 e preso atto che il Servizio governo del territorio e tutela paesaggistica non ha rilevato criticità, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. in riferimento alle caratteristiche tecniche e dimensionali delle opere, al fine di minimizzare le modifiche all'alveo naturale:

- a. la progettazione delle opere a livello definitivo ed esecutivo dovrà essere coerente con l'aggiornamento progettuale contenuto nelle integrazioni del giugno 2009, con particolare riferimento all'Elaborato 1 - Particolari costruttivi regolarizzazione alveo, sponde e filtro biologico - per quanto attiene alle caratteristiche della sezione tipo e del fondo alveo, alla tipologia di protezioni spondali, all'impianto di specie vegetali denominato "filtro biologico";

- b. in sede di progettazione definitiva ed esecutiva, per le opere di protezione spondale dovrà essere adottata la soluzione avente il minor dimensionamento tecnicamente possibile, compatibilmente con i risultati del calcolo strutturale e in accordo con il Servizio del Genio Civile dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici;

- c. le protezioni spondali, progettate secondo i criteri di cui ai punti precedenti, dovranno essere incassate nelle ripe del rio, raccordate alla quota dell'adiacente piano di campagna tramite riporto di terreno vegetale, e dovranno seguire l'andamento altimetrico e planimetrico delle sponde naturali;

2. il cronoprogramma dovrà tener conto dei periodi idonei per l'impiego di materiale vegetale vivo e prevedere la sospensione dei lavori nelle fasi critiche di

riproduzione e di sviluppo dell'avifauna e della fauna acquatica vulnerabile (erpetofauna e ittiofauna) potenzialmente presente nel sito d'intervento e nei tratti a valle;

3. Considerato che nel progetto esaminato non risultano definiti i requisiti per il riutilizzo dei materiali di scavo, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., eccedenti rispetto a quelli utilizzati in loco per l'esecuzione delle opere, gli eventuali volumi in esubero dovranno essere conferiti a discarica autorizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di rifiuti;

4. in coerenza con quanto previsto nel progetto preliminare e nello studio preliminare ambientale, gli elaborati del progetto definitivo ed esecutivo dovranno contenere:

- a. una specifica relazione, a firma di un esperto in discipline naturalistiche, con competenze specialistiche in botanica e tecniche di ingegneria naturalistica, nella quale sia definita:

- i. la scelta delle specie vegetali da impiegare nelle opere di protezione spondale, in coerenza con il contesto ecologico e vegetazionale locale, oltre che in funzione delle caratteristiche meccaniche dei materiali vivi e della capacità stabilizzatrice delle diverse specie;

- ii. le specie e il numero di esemplari vegetali, da censire mediante apposito rilievo sul campo, per le quali è possibile effettuare l'espanto e l'indicazione delle aree individuate per la messa a dimora degli stessi, in siti prossimi all'area di intervento e pertinenti all'autoecologia delle specie da trapiantare; tali interventi dovranno essere definiti secondo le indicazioni dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA;

- iii. il piano di monitoraggio per la verifica dell'attecchimento e dello stato fitosanitario delle piante messe a dimora, nel quale siano previsti i risarcimenti ad un anno dai lavori e le necessarie cure colturali;

- b. indicazione planimetrica di tutte le aree destinate al cantiere, deposito di materiali e mezzi e operazioni di vagliatura; tali aree dovranno essere individuate in zone prive di vegetazione spontanea di pregio e opportunamente distanziate dal corso d'acqua, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi e la viabilità provvisoria;

5. al fine della mitigazione degli impatti sulla vegetazione spontanea e sull'ecosistema:

- a. gli interventi di rimozione di vegetazione spontanea, dovranno essere di tipo selettivo, al fine di garantire la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli ambienti ripariali e le zone di deposito alluvionale adiacenti, escludendo l'abbattimento di esemplari arborei di maggiori dimensioni ed eliminando preferenzialmente gli esemplari di specie esotiche;

- b. nella realizzazione di tutte le opere previste dovranno essere impiegate esclusivamente specie idonee all'habitat ripariale e coerenti con la vegetazione potenziale del sito; tutto il materiale vegetale di propagazione utilizzato dovrà provenire da ecotipi locali;

6. durante tutte le fasi di realizzazione delle opere:

- a. su tutte le aree soggette ai lavori e al transito di

mezzi meccanici, il terreno vegetale dovrà essere preventivamente asportato e stoccato separatamente dagli altri materiali, al fine del suo riutilizzo per la ricostituzione del suolo nelle aree di intervento e di cantiere;

b. dovrà essere adottata ogni tecnica idonea a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; in particolare, il lavaggio e la manutenzione periodica dei mezzi d'opera, se eseguita in cantiere, dovrà avvenire in aree appositamente attrezzate per impedire sversamenti di sostanze inquinanti;

c. dovranno essere impiegate macchine movimento terra ed operatrici gommate e di piccole dimensioni, evitando il ricorso a mezzi meccanici invasivi;

d. dovrà essere permesso il regolare deflusso delle acque e il normale apporto idrico verso i tratti più a valle; tutti i lavori dovranno essere eseguiti con modalità e precauzioni che limitino il trasporto di materiali solidi e l'intorbidimento delle acque;

7. ad opere ultimate le aree di cantiere e le piste temporanee dovranno essere celermente e completamente liberate, provvedendo allo sgombero e allo smaltimento di ogni tipo di materiale estraneo, ripristinando l'originaria funzionalità pedologica e agronomica ed assetto vegetazionale;

8. il proponente dovrà trasmettere al Servizio S.A.V.I. gli elaborati del progetto esecutivo da porre a base d'asta per l'appalto, ovvero definitivo in caso di appalto integrato, attestanti il recepimento delle prescrizioni di cui ai punti precedenti, compresi il computo metrico estimativo ed il capitolato speciale d'appalto e, al termine dei lavori, una relazione tecnico - descrittiva, corredata di documentazione fotografica, sul monitoraggio effettuato in fase di cantiere e sull'attuazione delle misure di mitigazione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio S.A.V.I..

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica del Rio S. Teodoro a protezione dell'abitato", proposto dall'Amministrazione comunale di San Teodoro, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Difesa del Suolo dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, il Servizio del Genio Civile di Sassari, il Servizio Governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio, il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Nuoro e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in

oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I., dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di screening.

Il Servizio S.A.V.I. provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2009, n. 47/36.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Realizzazione di un complesso turistico, alberghiero e residenziale, denominato Iknusa". Proponente: Gavino Ghisu e Francesca Cannas.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che i signori Gavino Ghisu e Francesca Cannas hanno presentato l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto "Realizzazione di un complesso turistico, alberghiero e residenziale, denominato Iknusa", ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 della deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, punto 8 lettera a) "Villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m³, o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati".

L'intervento, sito in comune di Sedini, lungo la strada provinciale Sedini-Valledoria, in località Fundoni e M. Fulcaddu, dista circa 5 km dal mare e consiste in un insediamento turistico, residenziale e alberghiero, di superficie pari a circa 21 ettari, volumetria pari a 32.145 m³ e posti letto pari a n. 354 (180 per la parte alberghiera e 174 per la parte residenziale). Il complesso si divide in più aree funzionali: residenziale, ricettivo-alberghiera, benessere, shopping center, attrezzature comuni, servizi pubblici, sportiva, parcheggi e verde. Per la posizione baricentrica rispetto ai vicini insediamenti di Sedini, Santa Maria di Coghinas e La Muddizza, i servizi proposti sono rivolti non solo ai turisti ma anche ai centri urbani circostanti. Sono previsti sistemi per il recupero delle acque piovane e per il risparmio energetico.

In merito all'iter, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato nel settembre 2008, in seguito al deposito della prescritta documentazione e alle pubblicazioni di rito, e che in data 9 settembre 2008 si è tenuta la presentazione al pubblico dell'intervento. Non sono inoltre pervenute osservazioni sul progetto. In data 18 febbraio 2009 si è svolta la conferenza istruttoria, in seguito alla quale il Servizio Sostenibilità ambientale,

valutazione impatti e sistema informativo ambientale (S.A.V.I.) ha chiesto una serie di chiarimenti e integrazioni pervenute nel luglio 2009.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio S.A.V.I., valutata la documentazione agli atti, tenuto conto del parere favorevole, espresso in conferenza, del Servizio Governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari, ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni di seguito riportate:

1. dovranno essere attuate le misure seguenti per il contenimento degli impatti in fase di cantiere, al rispetto delle quali dovranno essere vincolate, tramite specifiche prescrizioni contrattuali, anche tutte le ditte esterne esecutrici dei lavori. In particolare:

a) le aree di cantiere dovranno essere collocate in aree prive di copertura arborea ed arbustiva; per le piste e per la realizzazione della viabilità dovranno essere sfruttati al massimo i percorsi delle carrarecce esistenti;

b) l'allestimento del cantiere dovrà essere effettuato possibilmente al di fuori della stagione turistica, qualora ciò non fosse possibile nella stagione estiva dovrà essere evitato il traffico dei mezzi pesanti nelle fasce d'orario di maggior flusso lungo la strada provinciale Sedini- Valledoria;

c) prima dell'avvio dei lavori, sotto indicazione del CFVA dovranno essere individuati gli esemplari di quercia da sughero, direttamente interferenti con le opere previste, che per condizioni fitosanitarie e dimensioni possono essere espiantati con tecniche idonee e reimpiantati in aree limitrofe in condizioni stazionali adeguate. Successivamente al trapianto dovranno essere garantite per almeno due anni le necessarie cure colturali finalizzate a massimizzare le possibilità di ripresa vegetativa. A titolo di compensazione di eventuali tagli autorizzati dovrà essere effettuata la messa a dimora di un congruo numero di esemplari della stessa specie utilizzando materiale di propagazione proveniente da ecotipi locali;

d) l'organizzazione del cantiere dovrà avvenire per parti, per raggruppamenti di fabbricati, al fine della riduzione al minimo dello stoccaggio dei materiali, dell'emissione di polveri e dell'impatto visivo derivante dagli scavi aperti;

e) il rumore prodotto dovrà essere gestito tramite interventi tecnici e gestionali (es. programma dei lavori che limiti la sovrapposizione temporale delle attività maggiormente rumorose; utilizzo di apparecchiature a motore pneumatico adeguatamente silenziate) che permettano, quanto più possibile, il contenimento del disturbo entro i limiti acustici di zona;

f) l'effettuazione delle fasi di trasporto dei materiali polverulenti dovrà prevedere la copertura dei cassoni degli autocarri e la limitazione della velocità dei mezzi;

g) nei periodi siccitosi dovrà essere effettuato l'inumidimento periodico delle strade sterrate, interessate dal passaggio dei mezzi di cantiere, e del terreno duran-

te le fasi di scavo, di movimentazione terre, di stesura e compattazione del materiale di riempimento;

2. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere attuate tutte le misure dichiarate al fine del risparmio della risorsa idrica, al fine della riduzione dei consumi energetici e della mitigazione dell'inquinamento luminoso, in particolare:

a) dovrà essere previsto un sistema per il recupero, lo stoccaggio ed il successivo riutilizzo delle acque piovane ricadenti sulle coperture dei fabbricati;

b) al fine del superamento delle misure minime previste dalla normativa vigente e alla luce dei criteri necessari per l'ottenimento dell'"Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica", dovrà essere massimizzato il risparmio energetico connesso alle caratteristiche costruttive dell'involucro edilizio, all'utilizzo di fotovoltaico integrato (tetti, tettoie, brissoleil) e al ricorso ad installazioni solari-termiche;

c) per l'illuminazione della viabilità e degli spazi esterni dovranno essere utilizzati rispettivamente sistemi di illuminazione cut-off ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa, compatibili con la normativa tecnica in materia di inquinamento luminoso e alle linee guida regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico, e lampade a led o lampade autorigeneranti;

3. la viabilità principale dovrà essere preferibilmente realizzata in asfalto ecologico, quella secondaria in terra naturale stabilizzata, con l'eventuale utilizzo anche di pietra locale nei percorsi pedonali. Le superfici a parcheggio dovranno essere dotate di vasche di prima pioggia;

4. anche come richiamo alle caratteristiche peculiari del centro abitato di Sedini, dovrà essere per lo più evitata la rimozione dei trovanti lapidei presenti nell'area di intervento, al fine di un loro recupero e integrazione nell'edificio del complesso;

5. come dichiarato, l'utilizzo del pozzo esistente per uso idropotabile, previa autorizzazione da parte della Provincia, dovrà essere secondario e occasionale e rappresentare esclusivamente una riserva alla rete di adduzione principale;

6. il sistema di smaltimento dei reflui, costituito da fossa settica di tipo Imhoff e da impianto di fitodepurazione, dovrà essere opportunamente mascherato con una schermatura vegetazionale perimetrale;

7. per tutti gli impianti e sistemazioni a verde si dovranno utilizzare specie autoctone coerenti con la vegetazione attuale e potenziale del sito, ricercando la massima diversità e evitando disposizioni simmetriche e regolari;

8. al fine del monitoraggio dei risultati raggiunti nell'attuazione dell'intervento e delle politiche di risparmio energetico e della risorsa idrica, con periodicità annuale, sino alla conclusione dei lavori, dovrà essere predisposta una relazione descrittiva, corredata di documentazione fotografica e planimetrie, attestante lo stato di attuazione dei lavori, delle misure di mitigazione previste e delle azioni di sostenibilità ambientale proposte. Detta relazione periodica di monitoraggio dovrà essere trasmessa al Servizio S.A.V.I..

Si prescrive, infine, che prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione, e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio S.A.V.I. gli elaborati progettuali significativi che recepiscono le prescrizioni di carattere strutturale di cui ai punti precedenti.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio S.A.V.I..

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in esame denominato "Realizzazione di un complesso turistico, alberghiero e residenziale, denominato Iknusa", proposto i signori Gavino Ghisu e Francesca Cannas, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovrà vigilare, per quanto di competenza, il comune di Sedini, il Servizio Governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari, il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I., dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il Servizio S.A.V.I. provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 ottobre 2009, n. 47/37.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento "Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 2540,60 kWp all'interno della Zona Industriale di Interesse Regionale della Valle del Tirso". PropONENTE: Società Sarda Solar s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Sarda Solar s.r.l. ha presentato, ad aprile

2009, l'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al "Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 2540,60 kWp all'interno della Zona Industriale di Interesse Regionale della Valle del Tirso", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" dell'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008. L'intervento è stato sottoposto alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20, comma 12, della L.R. n. 3/2003, in quanto interamente ricompreso all'interno del Sito di Interesse Comunitario denominato "Media Valle del Tirso e altopiano di Abbasanta - Rio Siddu". La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è stata quindi integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003.

L'intervento, il cui costo complessivo è pari a circa euro 13.365.000, è finanziato con capitali privati, e intende ottenere gli incentivi del Conto Energia di cui al D.M. 17 febbraio 2007.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2,5 MW nella Zona Industriale di Interesse Regionale (ZIR) Valle del Tirso. L'impianto, del tipo gridconnected (collegato alla rete di distribuzione), verrà realizzato sul suolo, su una superficie lorda pari a circa 3,6 ettari, e la produzione annuale di energia elettrica è stimata pari a circa 3.615 MWh. Preventivamente alla installazione dell'impianto sarà necessario procedere a degli interventi di modellamento del terreno e ripristino ambientale, dal momento che l'area è stata interessata in passato da attività di cava. Tali operazioni di regolarizzazione del terreno comporteranno un apporto di materiale inerte dall'esterno pari a 4.500 m³. Inoltre è prevista la realizzazione di un sistema di convogliamento delle acque meteoriche che saranno recapitate nell'esistente rete di raccolta delle acque meteoriche allestita dal Consorzio Industriale della Valle del Tirso. Il generatore fotovoltaico sarà realizzato disponendo i pannelli fotovoltaici su struttura piana, intelaiata da elementi profilati in alluminio, con altezza massima fuori terra dei manufatti pari a 4 metri; sarà suddiviso in stringhe composte da 12 moduli fotovoltaici in serie per un totale di 672 stringhe, connesse tra loro da un sistema di cavidotti interrati. La superficie netta dei pannelli fotovoltaici, di numero complessivo pari a 8.064, e aventi potenza di 315 Wp ciascuno, sarà pari a 13.150 m². Sono inoltre previsti 8 quadri inverter con 6 ingressi e 6 uscite, 2 quadri di bassa tensione, 2 trasformatori BT/MT, 2 quadri di media tensione QMT, per l'alloggiamento dei quali è prevista la realizzazione di 2 cabine di trasformazione. Per l'allacciamento è infine prevista la realizzazione di una cabina di ricezione.

In merito all'iter amministrativo, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato in data 17 aprile 2009. Successivamente, in data 28 maggio 2009 si è svolta la presentazione al pubblico.

In data 22 luglio 2009, presso la sede dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, si è tenuta la conferenza istruttoria, nel corso della quale non sono emerse criticità per l'intervento in oggetto, né la neces-

sità di chiarimenti e integrazioni. Durante la conferenza il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano ha precisato che l'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

Il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.), vista la documentazione agli atti, preso atto del parere del Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica competente, ha concluso l'istruttoria con un giudizio tecnico positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni di seguito riportate:

1. dovrà essere predisposto uno studio di mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento, che preveda la piantumazione di specie autoctone, previo accordo con il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano e con Servizio ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. territorialmente competente;

2. in fase di cantiere:

a. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

b. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano;

3. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto ai sensi delle norme vigenti dovrà essere prevista un'idonea garanzia finanziaria a favore dell'amministrazione comunale competente per territorio a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;

4. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;

5. dovranno essere trasmessi al servizio SAVI gli elaborati progettuali e gli atti amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopra descritte in particolare quelle di cui ai punti 1 e 3.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi

informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in esame denominato "Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 2540,60 kWp all'interno della Zona Industriale di Interesse Regionale della Valle del Tirso" proposto dalla società Sarda Solar s.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Ulà Tirso, la Provincia di Oristano, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Oristano, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano, e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I. la data di inizio dei lavori, entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il Servizio S.A.V.I. provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 novembre 2009, n. 50/31.

Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008 relativa al progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 999 kWp in località Su Sparau in agro di Sordiana (CA)".
Proponente : Società Auteco s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Auteco s.r.l. ha presentato, ad agosto 2008, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per la costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 999 kWp in località Su Sparau in agro di Sordiana. L'intervento di cui trattasi è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera c "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda", dell'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008.

Il procedimento è stato avviato a novembre 2008, in seguito alla regolarizzazione dell'istanza, sospeso e quindi riavviato, su richiesta della società proponente, a maggio 2009, con un layout differente, che tiene conto di alcune criticità evidenziate in fase istruttoria in merito alla coerenza della prima proposta con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 96/2005 e s.m.i., e dal D.M. del 1° febbraio 2006 (Requisiti tecnici delle aviosuperfici).

L'intervento, dell'importo complessivo pari a circa € 5.000.000, è finanziato con capitali privati e la Società intende ottenere l'incentivazione in conto energia prevista dal D.M. 19.2.2007.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco solare fotovoltaico per la generazione di energia elettrica della potenza nominale di 999 kWp su una superficie lorda pari a 18.025 m².

L'installazione del sistema è prevista a terra tramite un sistema di micropali in acciaio zincato infissi nel terreno. I pannelli verranno disposti su file singole, ammassati su quadri in alluminio estruso, e verranno disposti a distanze ottimali e tali da evitare il reciproco ombreggiamento. L'altezza dal suolo dei pannelli, una volta installati, sarà di circa 1,2 metri. I pannelli saranno connessi tra loro tramite un sistema di cavidotti interrati; è inoltre prevista la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione dell'energia prodotta, da posizionare all'interno del lotto, in prossimità dell'impianto.

L'impianto sarà realizzato in un'area precedentemente interessata da attività estrattive, per cui preliminarmente alla realizzazione dello stesso è previsto, in conformità alle "Linee guida per l'individuazione degli impatti potenziali degli impianti fotovoltaici e loro corretto inserimento nel territorio", il ripristino della morfologia dell'originario piano di campagna, che verrà adeguatamente sistemato.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale (SAVI), tenuto conto del fatto che:

- la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;

- la revisione del layout, così come descritto negli elaborati progettuali depositati a maggio 2009, consente di superare le criticità evidenziate inizialmente in fase istruttoria, in merito alla coerenza dell'intervento con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 96/2005 e s.m.i., e dal D.M. del 1° febbraio 2006 (Requisiti tecnici delle aviosuperfici);

- ha concluso l'istruttoria con una proposta di non sottoporre alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) l'intervento denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 999 kWp in località Su Sparau in agro di Sordiana (CA)", proposto dalla società Auteco s.r.l. a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da recepire nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere successivo alle atti-

vità di recupero ambientale, già autorizzate mediante rilascio di concessione edilizia da parte del Comune di Sordiana (Concessione 13/08, protocollo 2343/08 del 30.5.2008);

2. il layout dell'impianto dovrà essere quello descritto negli elaborati progettuali depositati a maggio 2009 (prot. ADA n. 9359 del 5.5.2009);

3. gli apporti di terreno necessari per il rimodellamento morfologico dovranno avere caratteri chimico-fisici coerenti con i suoli originari dell'area e con le piantumazioni previste;

4. dovranno essere dettagliate, previo accordo con il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica di Cagliari, le opere di mitigazione dell'impatto visivo descritte alla pagina 27 della Relazione sugli effetti ambientali, consistenti nell'impianto di essenze arbustive e/o arboree autoctone, individuando puntualmente, su planimetrie in scala idonea, le aree di intervento, le tipologie di specie che si intendono impiantare, e il loro numero. A questo proposito si prescrive inoltre che:

- a. le specie da impiantare dovranno essere autoctone presenti nell'area di intervento e appartenenti allo stesso genotipo;

- b. durante l'esecuzione degli interventi di recupero ambientale, tutti gli interventi dovranno essere effettuati in accordo con il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Cagliari;

- c. per almeno due anni dall'impianto del materiale vegetale vivo, e comunque sino al completo affrancamento delle piantine e delle erbe introdotte artificialmente, si dovrà provvedere alle necessarie cure colturali, alle irrigazioni periodiche e di soccorso e, qualora si riscontrasse uno scarso attecchimento, agli interventi di infittimento delle superfici inerbite;

- d. dovrà essere predisposto un organico piano di gestione, manutenzione e messa in sicurezza dei luoghi, al fine di garantire nel tempo l'efficienza degli interventi di recupero ambientale ed evitare il deterioramento delle condizioni di protezione e stabilità ambientale raggiunte; in particolare, dovrà essere evitata ogni forma di pascolamento sino a completo recupero pedologico, agronomico e naturalistico dei luoghi;

5. in fase di cantiere:

- a. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

- b. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias;

6. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere prevista un'idonea garanzia finanziaria a favore dell'Amministrazione comunale di Sordiana, a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;

7. in fase di dismissione degli impianti fotovoltaici:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;

8. dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali e gli atti amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopra descritte, in particolare quelle di cui ai punti 4 e 6.

Inoltre andrà trasmesso al Servizio SAVI un report di monitoraggio delle attività di recupero ambientale effettuate, contenente idonea documentazione fotografica, con cadenza semestrale e per un periodo di due anni dall'inizio dei lavori.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 999 kWp in località Su Sparau in agro di Sordiana (CA)", proposto dalla società Auteco s.r.l. a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, l'Assessorato regionale dell'Industria – Servizio Energia, il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Cagliari e Carbonia – Iglesias, il Servizio del Genio Civile di Cagliari, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari, e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
p. Il Presidente
Asunis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1422.

Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Saragat.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Dr.ssa Francesca Saragat in data 24 dicembre 2009 decorrente dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, con un impegno di spesa complessivo pari a euro 30.266,76 (trentamila duecentosessantasei/76), per lo svolgimento delle funzioni di collaborazione e consulenza al Servizio Trasparenza e Comunicazione.

Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1423.

Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Argentiero.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Dr.ssa Laura Argentiero in data 24 dicembre 2009 decorrente dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, con un impegno di spesa complessivo pari a euro 30.266,76 (trentamila duecentosessantasei/76), per lo svolgimento delle funzioni di collaborazione e consulenza al Servizio Trasparenza e Comunicazione.

Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1424.

Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Orrù.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Dr.ssa Elisabetta Orrù in data 24 dicembre 2009 decorrente dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, con un impegno di spesa complessivo pari a euro 30.266,76 (trentamila duecentosessantasei/76), per lo svolgimento delle funzioni di collaborazione e consulenza al Servizio Trasparenza e Comunicazione.

lenza al Servizio Trasparenza e Comunicazione.

Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1425.

Determinazione di impegno per rinnovo convenzioni collaboratrici: Deiana.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Dr.ssa Simona Deiana in data 24 dicembre 2009 decorrente dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, con un impegno di spesa complessivo pari a euro 30.266,76 (trentamila duecentosessantasei/76), per lo svolgimento delle funzioni di collaborazione e consulenza al Servizio Trasparenza e Comunicazione.

Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 12.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Voci dell'Anima" con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 12 dell'11.01.2010 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Voci dell'Anima" con sede in Cagliari, al Registro Generale del Volontariato al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 13.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Croce Medica" con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 13 dell'11.01.2010 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Croce Medi-

ca" con sede in Cagliari al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 25 gennaio 2010, n. 39 .

Procedura comparativa pubblica per titoli per l'affidamento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale da conferire ad esperti per prestazioni di elevata professionalità nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico. Nomina della Commissione di valutazione.

Il Direttore Generale

Omissis

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16089/28 del 12 maggio 2009, con il quale alla dott.ssa Gabriella Massidda sono state conferite le funzioni di Direttore generale della Presidenza della Regione;

Vista la propria determinazione n. 1449 del 31 dicembre 2009, con la quale è stata indetta la procedura comparativa pubblica per titoli e approvato il relativo avviso pubblico per l'affidamento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale per prestazioni di elevata professionalità a esperti nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico,

Omissis

Visto l'art. 6 dell'Avviso pubblico approvato con la citata determinazione n. 1449 del 31 dicembre 2009, che prevede, quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in oggetto, il 20 gennaio 2010;

Ritenuto di dover, a seguito della scadenza del predetto termine, procedere ai sensi dell'art. 4 del citato Avviso pubblico alla nomina della Commissione di valutazione incaricata dell'esame delle domande, della valutazione dei titoli e della formazione di una graduatoria per ognuno dei due profili professionali richiesti;

Omissis

Determina

Art. 1

La Commissione di valutazione prevista dall'Avviso di selezione relativo alla procedura comparativa pubblica per titoli per l'affidamento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale per prestazioni di elevata professionalità a esperti nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico, è così composta:

Presidente - Ing. Antonio Pusceddu (Direttore del Servizio energia dell'Assessorato dell'industria);

Componente - Ing. Paolo Fresu (funzionario in servizio presso l'Assessorato dell'Industria);

Componente – Dott.ssa Valeria Cau (funzionario in servizio presso la Direzione generale della Presidenza);

Segretario - Dott. Alessandro Fumera (funzionario in servizio presso la Direzione generale della Presidenza).

Copia della presente determinazione è trasmessa al Presidente della Regione ai sensi dell'articolo 21, comma 9 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, pubblicata nel sito internet della Regione e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna.

Massidda

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 gennaio 2010, n. 417.

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 - art. 4 comma 21 - Contributi per la realizzazione di interventi strutturali finalizzati a prevenire i danni causati alle produzioni serricole dal lepidottero "Tuta absoluta". Approvazione bando.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31 concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 109 del 19 ottobre 2007 con il quale è stata disposta l'approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. 8751/54 del 18.03.2008 con il quale sono state conferite al dott. Claudio Saba le funzioni di Direttore del Servizio Strutture della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

Vista L.R. 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2009) – art 4, comma 21;

Vista la D.G.R. n. 34/63 del 20.7.2009, concernente "L.R. 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2009) – art 4, comma 21 - Contributi per la realizzazione di interventi strutturali finalizzati a prevenire i danni causati alle produzioni serricole dal lepidottero "Tuta absoluta" con cui si approva il Programma di intervento;

Vista la decisione C(2009)10760 del 5.1.2010 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto compatibile con il trattato CE il regime di aiuti in questione (Aiuto di Stato N. 477/2009);

Ritenuto di dover approvare e pubblicare il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Programma;

Determina

Art. 1

E' approvato il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2009) – art 4, comma 21 - Contributi per la realizzazione di interventi strutturali finalizzati a prevenire i danni causati alle produzioni serricole dal lepidottero "Tuta absoluta".

Art. 2

La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 3

Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

Art. 4

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione.

Saba

Allegato alla Determinazione n. 417 del 12.01.2010

BANDO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 4 – COMMA 21, DELLA LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2009. CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI A PREVENIRE I DANNI CAUSATI ALLE PRODUZIONI SERRICOLE DAL LEPIDOTTERO "TUTA ABSOLUTA"

1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2008) – art 4, comma 21.

- DGR n. 34/63 del 20.7.2009, concernente l'approvazione del Programma di intervento "Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2008) – art 4, comma 21. - Contributi per la realizzazione di interventi strutturali finalizzati a prevenire i danni causati alle produzioni serricole dal lepidottero "Tuta absoluta".

- DGR n. 2/24 del 21.1.2003, concernente "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese di trasformazione e commercializzazione e per interventi di forestazione in genere. Integrazioni e modifiche alle attuali direttive di attuazione".

- DGR n. 15/32 del 28.05.03, concernente "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole: integrazioni alle attuali direttive concernenti le spese ammissibili ed al prezzario dell'Assessorato dell'Agricoltura".

- DGR n. 39/19 del 15.7.2008, concernente Indirizzi

per la semplificazione amministrativa delle procedure di richiesta e di rendicontazione dei finanziamenti regionali.

- Regolamento (CE) 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.

2 OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

Il programma ha l'obiettivo di favorire la prevenzione dei danni causati alle produzioni orticole di pomodoro e altre solanacee, nei confronti degli attacchi del lepidottero Tuta absoluta, attraverso interventi di natura strutturale.

3 PORTATA FINANZIARIA

Le risorse finanziarie sono pari a € 1.000.000,00.

4 BENEFICIARI

I contributi possono essere concessi alle aziende orticole che coltivano solanacee.

I beneficiari dovranno essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e registrati nella Anagrafe delle aziende agricole della Sardegna.

5 LOCALIZZAZIONE

Tutto il territorio regionale

6 SOGGETTO RESPONSABILE

L'intervento verrà attuato dall' ARGEA Sardegna.

7 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammesse a finanziamento le seguenti opere in coltura protetta:

- trappole di cattura;
- attrattori notturni;
- reti anti-insetto;
- sistemi di ventilazione e aspirazione;
- doppia porta di ingresso alla serra.

Le opere in pieno campo riguardano esclusivamente le trappole di cattura.

Le spese generali saranno ammesse, fino alla concorrenza del 5% del costo totale degli investimenti materiali realizzati e purché direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione od esecuzione.

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata applicando ai quantitativi dei lavori o delle forniture previsti dal progetto di investimento i rispettivi costi unitari indicati nel prezzario regionale vigente per le opere pubbliche integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'agricoltura.

Ai fini della liquidazione del contributo, in sede di accertamento finale saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, entro i limiti previsti dal provvedimento di concessione. Le spese ammissibili ai fini della liquidazione del contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale e devono essere comprovate da fatture o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per le reti anti-insetto è ammessa la posa in opera me-

diante prestazioni volontarie non retribuite (contributi in natura).

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili.

8 INTENSITÀ DEGLI AIUTI E MASSIMALI

Per la realizzazione degli interventi riconosciuti ammissibili l'intensità degli aiuti è fissata nella misura del 40% per le aziende ricadenti in zone non svantaggiate e nella misura del 50% per quelle ricadenti in zone svantaggiate ai sensi della direttiva del Reg. CE n. 1257/99, articolo 17.

Per i giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni, insediati per la prima volta in azienda da non più di 5 anni, le percentuali di aiuto di cui sopra possono raggiungere il 50% ed il 60% rispettivamente.

La restante parte del contributo non coperta da finanziamento pubblico sarà a totale carico dei beneficiari.

La spesa massima ammissibile a finanziamento per ciascun richiedente è determinata considerando i seguenti parametri:

- € 1,00 /mq di coltura protetta;
- € 1.000,00/ha di coltura in pieno campo.

9 PRIORITÀ

Per la selezione delle domande si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo presso gli uffici dell' Argea Sardegna.

10 PROCEDURE OPERATIVE

a) Presentazione delle domande.

La domanda di finanziamento, su modello di cui all'allegato A e corredata da una scheda contenente gli elementi essenziali della proposta (firmata dal richiedente e da un tecnico agricolo abilitato) e dai relativi preventivi di spesa, dovrà essere presentata agli uffici di ARGEA successivamente alla pubblicazione dell'avviso del Direttore del servizio competente su due quotidiani regionali. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sui quotidiani. Preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente è obbligato ad iscriversi nella Anagrafe delle aziende agricole della Sardegna o ad aggiornare il proprio fascicolo aziendale.

b) Approvazione e finanziamento

A seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, l' ARGEA Sardegna provvederà all'emissione del provvedimento di approvazione e concessione del contributo. Non sono previste anticipazioni sul contributo che verrà erogato in unica soluzione a seguito dell'accertamento finale.

c) Accertamento finale ed erogazione del contributo.

Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente, il beneficiario dovrà presentare i documenti di spesa, la domanda di accertamento finale e di liquidazione del contributo. Gli uffici dell' ARGEA provvederanno successivamente alla liquidazione del 100% del contributo assentito.

Tutte le fatture devono essere corredate da una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice che attesti che il prezzo indicato nella fattura è al net-

to di sconti e che non sono state e nemmeno verranno emesse note di accredito a favore dell'acquirente.

11 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per salvaguardare le finalità degli aiuti pubblici concessi, il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso delle opere per cinque anni dall'accertamento finale, a pena di decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali. Il beneficiario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al contributo e restituendolo con

gli interessi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle opere, finanziate.

12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si farà riferimento alle norme e alle procedure comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole.

DOMANDA
(da compilare in duplice copia)

LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2009 - ART. 4 – COMMA 21.
CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI A PREVENIRE
I DANNI CAUSATI ALLE PRODUZIONI SERRICOLE DAL LEPIDOTTERO “TUTA ASSOLUTA”

AII' ARGEA SARDEGNA
Servizio Territoriale

Il sottoscritto _____

C.F. _____ in qualità di ^ titolare o ^ legale rappresentante dell'Impresa

con sede in _____ via/piazza _____

P. IVA _____ attribuita in data _____

tel. _____ fax _____

CHIEDE

- di poter beneficiare del contributo in conto capitale di Euro _____ su una spesa prevista di Euro _____, al lordo delle spese generali, per la realizzazione dell'intervento di cui alla scheda allegata;

- che il contributo venga accreditato sul seguente conto corrente: n° conto

_____ Istituto _____

codice ABI _____ codice CAB _____ IBAN _____

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere nato a _____ il _____, e di essere residente in _____, via/piazza _____ ;

- che l'impresa è iscritta presso il registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. con i seguenti dati di riferimento: numero _____; sezione di iscrizione e attività _____; data di inizio attività _____;

- che l'azienda è registrata nell'Anagrafe delle aziende agricole della Sardegna;

- che l'azienda è costituita dalle particelle appresso descritte e che le informazioni fornite corrispondono ai dati catastali e allo stato di possesso attuali:

[illegible]

DICHIARA INOLTRE

- che l'Impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie;
- che contro l'azienda agricola non sono state messe in atto negli ultimi cinque anni procedure concorsuali e negli ultimi tre anni procedimenti pregiudizievoli del patrimonio relativo all'azienda oggetto dell'intervento (protesti, pignoramenti, sequestri);
- che l'Impresa, avendo preso visione ed accettato tutte le prescrizioni e condizioni previste nel bando, si impegna al tassativo rispetto di queste e, fin d'ora, di quelle contenute nel provvedimento di concessione delle agevolazioni richieste;
- che l'Impresa si impegna a non distogliere dall'uso previsto, cedere o alienare i beni per almeno 5 anni dalla data del collaudo finale, ed a restituire il contributo ricevuto, gravato degli interessi e penali di legge in caso di mancato rispetto dell'impegno stesso;
- di dare il proprio consenso affinché i tecnici, appositamente incaricati dall'Amministrazione sia in fase istruttoria che successivamente e per tutta la durata dell'impegno, possano effettuare eventuali accertamenti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che del trattamento dei dati è titolare il Servizio Territoriale dell'ARGEA Sardegna.

luogo e data _____ **firma** _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità nel caso di autocertificazione a distanza)

SI ALLEGA la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità o accompagnato da dichiarazione sostitutiva di conferma dell'attualità dei dati rilevabili
- Preventivi degli acquisti da effettuare.
- Scheda sintetica dell'investimento proposto.

*CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI A PREVENIRE I
DANNI CAUSATI ALLE PRODUZIONI SERRICOLE DAL LEPIDOTTERO "TUTA ASSOLUTA"*

ALLEGATO B – SCHEDA SINTETICA DELL'INVESTIMENTO

1) Descrizione sintetica dell'azienda (Ubicazione - Situazione fondiaria - Ordinamento produttivo - Dotazioni aziendali - Fabbricati e strutture serricole):
2) Ubicazione dell'intervento (specificare i mappali e le strutture serricole interessate):
3) Descrizione e costo delle opere:

Firma del richiedente

Firma e timbro del tecnico

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 gennaio 2010, n. 871/10.

Conferimento incarichi di posizione delle articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e riconferma incarichi A.P., studio e ricerca presso l'Ufficio di Staff di direzione – Anno 2010.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010 sono conferiti gli incarichi di posizione delle articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale secondo la Tabella A che, allegata alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art.2

Con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010 sono altresì riconfermati gli incarichi di alta professionalità, studio e ricerca presso l'Ufficio di Staff della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale indicati nella stessa Tabella A allegata alla presente determinazione.

Art. 3

Nelle more della quantificazione definitiva delle risorse assegnate al Fondo per la retribuzione di posizione per l'anno 2010, ai responsabili delle articolazioni organizzative ed ai titolari degli incarichi di alta professionalità di cui alla presente determinazione è attribuita provvisoriamente l'indennità di posizione nella misura mensile di € 600,00 per la durata dell'incarico, fatti salvi il conguaglio e la rideterminazione della retribuzione di posizione.

Art. 4

La spesa derivante dalla presente determinazione graverà sull'impegno assunto con la determinazione n.786/8 del 19/01/2010 indicata in premessa, anche mediante l'utilizzazione in C/Residui, a carico dello stanziamento del capitolo di spesa SC 01.0137 del Bilancio della Regione per l'anno 2010.

Art.5

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e, inoltre, trasmessa alla Presidenza della Giunta, Direzione Generale della Ragioneria, per i provvedimenti di competenza.

Art.6

E' disposta la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Orefice

TABELLA A - (Allegata alla Determinazione n. 871/10 del 19-01-2010)

Conferimento incarichi di posizione delle articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e riconferma incarichi A.P., studio e ricerca presso l'Ufficio di Staff di direzione – Anno 2010

STAFF DIREZIONE GENERALE

OGGETTO INCARICO	FUNZIONARIO	MATR.
<i>Alta professionalità con riferimento alle attività di supporto alla Direzione Generale a seguito del trasferimento all'Assessorato delle competenze in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura.</i>	Serra Maria Giuseppina	360457
<i>Alta professionalità riferita alla nuova fase di programmazione dei Fondi comunitari e attività di supporto all'Autorità di Gestione per l'attuazione del P.S.R 2007-2013.</i>	Poddie Maria	3917
<i>Studio e ricerca in materia di Aiuti di Stato, semplificazione legislativa a attività di supporto alla Direzione Generale.</i>	Lorenzoni Angela	50204
<i>Alta professionalità a supporto all'Ufficio di Direzione per favorire le attività di integrazione tra la promozione dei prodotti agricoli e di quelli artigianali</i>	Muggianu Lorenzo	3968

1. SERVIZIO AFFARI GENERALI, LEGALI, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, CREDITO E AGENZIE
Direttore Servizio: Dott.ssa Stefania Manca

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
1.1	Settore Affari Generali e Personale	Sciabica Rosa Maria	1666
1.2	Settore URP e Rapporti Agenzie	Cireddu Maria Giuseppina	3397
1.3	Settore Programmazione, Bilancio, Credito e Rapporti Istituzionali	Atzeni Fabiano	2745

2. SERVIZIO SVILUPPO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**Direttore Servizio: Dott.ssa Antonella Garippa**

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
2.1	Settore Sviluppo	<i>Non assegnato</i>	
2.2	Settore Monitoraggio e Valutazione	Andreuccetti Barbara	2743

3. SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE**Direttore Servizio: Dott.ssa Bianca Carboni**

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
3.1	Settore ripristino potenziale produttivo, indennizzi, Consorzi di Difesa	Cadeddu Maria Giuseppa	50041
3.2	Settore Interventi comunitari	<i>Non assegnato</i>	

4. SERVIZIO PRODUZIONI**Direttore Servizio: Dott.ssa Giovanna Canu**

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
4.1	Settore Produzioni Animali	<i>Non assegnato</i>	
4.2	Settore Produzioni Vegetali	<i>Non assegnato</i>	

5. SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITA'**Direttore Servizio: Dott.ssa Roberta Sanna**

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
5.1	Settore dell'aggregazione dei produttori	Melis Loredana	2767
5.2	Settore dell'informazione e della promozione	<i>Non assegnato</i>	

6. SERVIZIO STRUTTURE*Direttore Servizio: Dott. Claudio Saba*

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
6.1	Settore Investimenti aziendali	Putzolu Francesco	2987
6.2	Settore Agroindustria e meccanizzazione agricola	Assiero Brà Alessandro	1524

7. SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE*Direttore Servizio: Dott. Giulio Capobianco*

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
7.1	Settore Infrastrutture e Ambiente	Caddeo Maurizio	70438
7.2	Settore Consorzi di bonifica	Serri Daniela	2789

8. SERVIZIO SVILUPPO LOCALE*Direttore Servizio: Dott.ssa Marinuccia Sanna*

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
8.1	Settore Attuazione Assi 3 e 4 del PSR 2007-2013	Pisano Marco	1592
8.2	Settore POR, Programmazione negoziata e Cooperazione	<i>Non assegnato</i>	

9. SERVIZIO PESCA*Direttore Servizio: Dott. Roberto Doneddu*

	DENOMINAZIONE SETTORE	RESPONSABILE	MATR.
9.1	Settore Programmazione, Autorizzazioni, Concessioni e Licenze	Zini Riccardo	3314
9.2	Settore Tecnico - Scientifico	Caddeo Roberta	3379

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 937/11.

Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007/2013 - Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole. Risorsa finanziaria per le domande presentate ai sensi del "Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna".

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31 concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 109 del 19 ottobre 2007 con il quale è stata disposta l'approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. 8751/54 del 18.03.2008 con il quale sono state conferite al dott. Claudio Saba le funzioni di Direttore del Servizio Strutture della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visti i Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e n. 1975/2006, e loro ss.mm.ii., recanti disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2007)5949 del 28 novembre 2008 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 111 del 22.12.2008, recante "Disposizioni regionali per l'attuazione della misura 121 del PSR 2007/2013";

Vista la propria precedente Determinazione n. 26109/1012 del 23.12.2008 con la quale è stato approvato il bando della misura 121 del PSR 2007/2013 e le successive modifiche approvate con Determinazioni n. 1404/14 del 28.01.2009, n. 0002437/54 del 11.02.2009 e n. 15612/682 del 03.08.2009;

Visto il Piano bieticolo-saccarifero della Regione Sardegna approvato con D.G.R. n. 41/22 del 29 luglio 2008, e il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2293/DecA/70 del 25 settembre 2008 che ne approva le direttive di attuazione;

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio Strutture n. 83/47 del 27 aprile 2009 che approva il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal piano bieticolo della Regione Sardegna;

Vista la graduatoria delle istanze presentate a valere sul Piano bieticolo-saccarifero della regione Sardegna approvate dal Direttore dell'Area coordinamento Istruttorie di Argea Sardegna n. 3796/2009 del 08.07.2009;

Vista la modifica al testo del P.S.R. 2007/2013 notificata il 19 ottobre 2009, che prevede una deroga alla demarcazione di cui al Capitolo 10.2 e stabilisce che le domande inserite nella graduatoria del Piano bieticolo non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere finanziate con le risorse della misura 121, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e del punteggio assegnato, sulla base dei criteri di priorità della misura stessa, specificando che tali domande potranno essere riproposte a valere sulla misura 121 a partire dalla data di notifica della richiesta di deroga, con la riserva di una quota finanziaria pari a € 1.700.000,00 a valere sulla disponibilità dei fondi del P.S.R. della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

Visto il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 2784/DecA/122 del 4.11.2009 che dispone:

- che le domande inserite nella graduatoria unica regionale del Piano bieticolo saccarifero della Sardegna, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere finanziate con le risorse della misura 121 nel caso in cui rispettino i requisiti di ammissibilità della misura 121 e raggiungano il punteggio minimo previsto calcolato sulla base dei criteri di priorità della stessa misura;

- che a tali domande, le quali devono essere ripresentate secondo le procedure della misura 121, è riservata una quota finanziaria pari a €. 1.700.000,00, a valere sulla disponibilità dei fondi del PSR Sardegna 2007/2013 - misura 121;

Vista la nota n. 287 del 14.01.2010 con la quale Argea Sardegna ha comunicato che sono state avviate le istruttorie per l'intero ammontare delle risorse del Piano bieticolo-saccarifero e che a seguito delle procedure istruttorie la graduatoria dei beneficiari è stata rielaborata;

Vista la graduatoria dei beneficiari del Piano bieticolo-saccarifero modificata con Determinazione del Direttore dell'Area coordinamento Istruttorie di Argea Sardegna n. 115/2010 del 19.01.2010 dalla quale risultano n. 27 domande finanziabili con le risorse disponibili (€ 889.161,00) e n. 60 domande non finanziabili per carenza di risorse (per un fabbisogno di € 1.707.450,30 di contributo pubblico);

Evidenziato pertanto che le risorse del Piano bieticolo-saccarifero della Regione Sardegna possono considerarsi completamente utilizzate ed i relativi beneficiari chiaramente individuati;

Ritenuta non più applicabile l'esclusione prevista nel bando della misura 121 al paragrafo 6 - punto c);

Determina

Art. 1

I soggetti riconosciuti "ex bieticoltori", sulla base di quanto definito dal "Programma Nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero", possono pre-

sentare domanda sulla misura 121 anche per gli investimenti di cui alla lettera "b" del paragrafo 7 del bando (acquisto di macchine agricole, attrezzature, ecc.).

Art. 2

Le domande inserite positivamente nella graduatoria del Piano bieticolo-saccarifero della Regione Sardegna e non finanziabili per carenza di risorse, riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, potranno essere finanziate con le risorse della misura 121, fino all'ammontare della riserva finanziaria prevista pari a € 1.700.000,00.

Art. 3

Ai fini del loro finanziamento, le domande di cui al precedente articolo dovranno essere ripresentate sul bando della misura 121, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e del punteggio minimo previsto dalla stessa misura.

Art. 4

La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 5

Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

Art. 6

La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Saba

Domande presentate a valere sul Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna non finanziabili per insufficienza di risorse che possono accedere alla riserva finanziaria della misura 121

N. D'ORD.	CUAA	IMPRESA	SEDE LEGALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	MRGMRZ60D19H974B	MURGIA MAURIZIO	SANLURI	21.200,00
2	NNETNG65A24H301D	ENNA TIZIANO GIOVANNI	RIOLA SARDO	28.550,00
3	RGLFNC35L15H974P	ARGIOLAS FRANCESCO	SANLURI	5.200,00
4	PCCLGU45B03I647R	PICCI LUIGI	SERRAMANNA	34.533,33
5	PAUSVT57T30B354W	PAU SALVATORE	SANLURI	32.400,00
6	PRSTLL54L23H301G	PIRAS TIGELLIO	RIOLA SARDO	39.440,00
7	RDSFNC74T01G113V	ERDAS FRANCESCO	CABRAS	26.125,00
8	PRCSVT66M14L966S	PORCEDDA SALVATORE	VILLAMAR	25.806,00
9	CRDNLC40P14H301G	CORDA ANGELICO	RIOLA SARDO	37.162,00
10	PDDMRZ79H18G113F	PODDI MAURIZIO	CABRAS	6.361,50
11	PCCPRM56L02I647N	PICCI PRIAMO	SERRAMANNA	38.820,00
12	MNSSLV55H21H301H	MANIS SILVIO	RIOLA SARDO	5.000,00
13	TZNNTC54C26I452Y	ATZENI ANTIOCO	ORISTANO	40.000,00
14	LBNMRC58T30H974A	LOBINA MARCO	SANLURI	39.960,00
15	CCSGNN31T25G207T	ACCOSSU GIOVANNI	PABILLONIS	34.720,00
16	CRDSVT36P04D827M	CORDA SALVATORE	FURTEI	12.912,35
17	SCLFRC79B19G113R	SCALAS FEDERICO	RIOLA SARDO	17.916,50
18	FNESDR72L02B354X	FENU SANDRO	SANLURI	38.800,00
19	CRDLVI52S13I647H	CIREDDU LIVIO	SERRAMANNA	20.992,00
20	TLOGNZ52P29E877T	TOLA IGNAZIO	PABILLONIS	39.999,60
21	PNNMRC61L06D827E	PINNA MARCO	FURTEI	5.049,00
22	CCCCRL78A23D827F	COCCO CARLO	FURTEI	35.853,00
23	CMNVCN68E57G113O	COMINU VINCENZINA	BARATILI SAN PIETRO	46.100,00
24	LRGLSN78B21D827K	ULARGIU ALESSANDRO	FURTEI	22.185,00
25	PRSGNN65T17H974L	PIRAS GIOVANNI	SANLURI	21.379,20
26	PRSPRP57A04F272S	PIRAS PIETRO PAOLO	MOGORO	14.280,00
27	PSNGVR59R22F840K	PISANU EGIDIO EVARISTO	SAN VERO MILIS	32.600,00
28	CNNVTR70L03B354K	CANNAS VALTER	MOGORO	49.980,00
29	MLNRRT57B19H856Z	MELONI ROBERTO	SAN GAVINO MONREALE	35.169,60
30	SDDSVT75S07G113E	SODDU SALVATORE	GHILARZA	49.000,00
31	CHRNNT69C15G113N	CHERCHI ANTONIO	MOGORO	27.336,00
32	SPNFNN61P06F272L	SPANU FERNANDO	MOGORO	5.691,60
33	PNIGMR69E04L966P	PIANO EGIDIO MAURO	VILLAMAR	39.775,00
34	SCNSRG72D09F272F	SCANU SERGIO	MOGORO	16.116,00
35	PNNNGL80D52H856B	PINNA ANGELA	FURTEI	32.775,00
36	CLASVT80D10B354K	CAULI SALVATORE	SAMASSI	24.912,40
37	CCSPLA65S01G207U	ACCOSSU PAOLO	PABILLONIS	23.272,70
38	MCCGFR66S20D827I	MOCCI GIANFRANCO	FURTEI	46.836,36
39	SNISDR52R03G113A	SINI SANDRO FRANCESCO	CABRAS	31.800,00
40	ZDDRME65L13H856U	ZUDDAS REMO	SIMALA	49.980,00
41	FNEGPR73L11L496A	FENU GIAN PIERO	URAS	40.000,00
42	SCLFNN54E26L966W	SCIOLA FERNANDO	VILLAMAR	39.600,00
43	ZDDGPP63D29I384H	ZEDDA GIUSEPPE	SAN VERO MILIS	5.040,00
44	PRTPLA55R04F272G	PORTA PAOLO	MOGORO	23.031,60
45	CMDFNC54B13B314Q	CAMEDDA FRANCESCO	CABRAS	50.000,00
46	SCLGPP66L14I647R	SCALAS GIUSEPPE	SERRAMANNA	34.040,00
47	CNNNCL80E05F272A	CANNAS NICOLA	MOGORO	45.645,00
48	LPRGPP68L30G113S	LEPORI GIUSEPPE	CABRAS	43.349,48
49	CRRMRA54C16H856E	CURRELI MAURO	SAN GAVINO MONREALE	33.720,00
50	SCHGRG41D21B314K	SECHI GIORGIO	CABRAS	5.150,00
51	LPRNRC65S05G113F	LEPORI ENRICO	CABRAS	44.281,50
52	ZCCRND64E28I647H	ZUCCA RAIMONDO	SERRAMANNA	5.708,00
53	PRSMCL65T29F980W	PIRAS MARCELLO	NURACHI	15.400,00
54	FNEGPR77E08B354F	FENU GIAMPIERO	SANLURI	39.240,00
55	BRCTTV64E25I384V	BROCCIAS OTTAVIO	SAN VERO MILIS	6.794,98
56	PAUFBR59R17E972W	PAU FILIBERTO	MARRUBIU	5.248,00
57	CCCGFR55A64E252X	COCCO GIANFRANCA	GUASILA	24.888,00
58	CRCGCR57E31B354F	CARCANGIU GIANCARLO	SERRAMANNA	26.379,60
59	SNNCRD56B19G113J	SANNA CORRADO	ORISTANO	44.425,00
60	LSANNL66R25F980Q	LASIU ANTONELLO	NURACHI	19.520,00

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 gennaio 2010, n. 1100/13.

Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) Parte II - Titolo I - Capo IV - Sezione VI "Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura". Approvazione disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di contributo per la campagna 2009/2010. Fondi comunitari e statali. Risorse finanziarie € 190.018.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998, concernente disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 34986/110 del 02.12.2008 con il quale la Dott.ssa Giovanna Canu è stata nominata Direttore del Servizio Produzioni presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) Parte II - Titolo I - Capo IV - Sezione VI "Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura", che abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/7 del 28.02.2007 concernente il Programma apistico regionale 2008-2010, da attuare ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/26 del 25.09.2007 concernente la rimodulazione del piano finanziario relativo alla prima annualità del Programma apistico regionale 2008-2010, da attuare nella campagna 2007/2008, per una disponibilità di € 176.367,00;

Visto il Decreto della Direzione Generale per l'Attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato del Dipartimento delle politiche europee e internazionali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 agosto 2009 recante "Ripartizione dei finanziamenti per l'annualità 2009/2010 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura (art. 8, DM. 23 gennaio 2006)" con il quale sono attribuite alla Regione Sardegna risorse finanziarie pari a € 190.018;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2281/DecA/94 del 16.09.2009 concernente Direttive Programma apistico regionale 2009/2010 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Ritenuto di dover approvare e pubblicare le disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di contributo previste dal programma apistico regionale 2009/2010;

Determina

Art. 1

Sono approvate le disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di contributo previsti dal Programma apistico regionale 2009/2010 nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Art. 2

La presente Determinazione verrà pubblicata sul sito internet e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Canu

PROGRAMMA APISTICO REGIONALE 2009/2010
AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE ED IL FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

INDICE

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO
2. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO
 - A) Disposizioni comunitarie
 - B) Disposizioni nazionali
 - C) Disposizioni regionali
3. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E INTENSITA' DELL'AIUTO
4. MASSIMALE DEL CONTRIBUTO
5. CRITERI DI AMMISSIBILITA ED ESCLUSIONE
 - A) Localizzazione dell'intervento
 - B) Soggetti beneficiari e condizioni generali di ammissibilità
 - C) Esclusioni specifiche
6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE AZIONI
 - A) Azione A: Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori
 - B) Azione B: Lotta alla varroasi
 - . Sottoazione b4: Acquisto degli idonei presidi sanitari
 - C) Azione C: Razionalizzazione della transumanza
 - . sottoazione c2.1: Acquisto arnie
 - . sottoazione c2.2: Acquisto macchine e attrezzature per l'esercizio del nomadismo
 - D) Azione D: Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi
 - . sottoazione d3: Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali
 - E) Azione E: Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario
 - . sottoazione e1: Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami d'api
7. CRITERI DI VALUTAZIONE
8. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
9. SPESE AMMISSIBILI
10. PROCEDURE OPERATIVE
 - A) Fascicolo aziendale
 - B) Presentazione delle Domande di finanziamento
 - C) Graduatoria delle Domande di finanziamento per le Azioni B), C) ed E)
 - D) Rendicontazione e collaudo delle opere
11. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO
12. LE SCADENZE
13. DISPOSIZIONI FINALI

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'Apicoltura è considerata un'importante attività strettamente legata all'agricoltura, le cui funzioni principali sono riconducibili non solo all'attività economica e allo sviluppo rurale, con le specifiche produzioni di miele e di altri prodotti dell'alveare, ma anche ad un importante contributo all'equilibrio biologico.

Il settore apistico è attualmente caratterizzato dalla diversità delle condizioni di produzione e di resa, dalla frammentazione e dalla eterogeneità degli operatori economici che intervengono sia al livello della produzione che della commercializzazione, tanto da richiedere l'adozione di iniziative atte a migliorare tale situazione.

Per questi motivi con il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 si prevedono aiuti per il settore diretti a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. I programmi messi in atto allo scopo comprendono azioni che vanno dalla assistenza tecnica agli apicoltori, alla lotta contro la varroasi, alla razionalizzazione della transumanza, a misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico.

Gli obiettivi specifici che si vogliono conseguire sono i seguenti:

- aumentare l'efficacia della produzione e della commercializzazione, grazie anche al ricorso a migliori tecniche
- favorire una efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare, diminuire le spese per l'applicazione dei trattamenti agli alveari
- favorire la razionalizzazione della transumanza migliorando la gestione dei trasferimenti con il ricorso ad attrezzature specifiche per l'esercizio del nomadismo
- migliorare la commercializzazione del prodotto anche con il sostegno alle analisi del miele e la divulgazione dei suoi risultati
- compensare le perdite di api e pertanto di produzione con il finanziamento dell'acquisto di colonie di api.

2. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

A) Disposizioni comunitarie

- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) Parte II - Titolo I - Capo IV – Sezione VI “Disposizioni speciali relative al settore dell’apicoltura”, che abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio
- Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura e successive modifiche e integrazioni.

B) Disposizioni nazionali

- Legge n. 313 del 24 dicembre 2004 - Disciplina dell’apicoltura
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 recante Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura
- Decreto della Direzione Generale per l’Attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato del Dipartimento delle politiche europee e internazionali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 agosto 2009 recante “Ripartizione dei finanziamenti per l’annualità 2009/2010 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura (art. 8, DM. 23 gennaio 2006)” con il quale sono attribuite alla Regione Sardegna risorse finanziarie pari a 190.018.

C) Disposizioni regionali

- Deliberazione n. 8/7 del 28 febbraio 2007 concernente il Programma Apistico Regionale – Triennio 2007/2010 – Fondi comunitari e Statali
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2281/DecA/94 del 16/09/2009 concernente Direttive Programma apistico regionale 2009/2010 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

Per quanto non specificato nelle presenti Disposizioni si fa riferimento alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

3. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E INTENSITA' DELL'AIUTO

Nella tabella che segue sono indicate le diverse azioni del Programma apistico regionale 2009/2010 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, con la ripartizione delle risorse e intensità dell'aiuto:

Codifica azione	Intervento	Soggetti Attuatori e/o beneficiari	Somme a disposizione ()	Percentuale contributo
a) ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI				
a2	Seminari e convegni tematici	Laore Sardegna	8.000	100%
a3	Azioni di comunicazione		3.367	90%
a4	Assistenza tecnica alle aziende		8.030	90%
B) LOTTA ALLA VARROASI				
b4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	4.000	50%
C) RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA				
c2.1	Acquisto arnie	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate che esercitano il nomadismo	60.000	60%
c2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo		15.000	50%
D) PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI D'ANALISI				
d3	Spese per analisi chimico-fisiche melissopalinologiche e residuali	Laore Sardegna	16.000	80%
E) MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APISTICO COMUNITARIO				
e1	Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami d'api	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	75.621	60%
TOTALE			190.018	

4. MASSIMALE DEL CONTRIBUTO

Per le Azioni B), C), ed E) è ammesso nel complesso un contributo massimo complessivo per azienda pari a 10.000,00 che viene elevato a 20.000,00 nel caso in cui i soggetti beneficiari siano delle forme associate di produzione, quali cooperative e loro consorzi, società agricole tra produttori.

Il massimale del contributo tiene conto della demarcazione tra gli interventi finanziabili con il presente Programma apistico regionale e quelli finanziabili nell'ambito del PSR 2007-2013 indicata al punto 10.2 del PSR, così come modificato a seguito di revisione del Piano Strategico Nazionale.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

A) Localizzazione dell'intervento

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

B) Soggetti beneficiari e condizioni generali di ammissibilità

Accedono ai contributi:

- per le sottoazioni **a2** (Organizzazione seminari e convegni tematici), **a3** (Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi), **a4** (Assistenza tecnica alle aziende) e **d3** (Presenza in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali): Agenzia **LAORE Sardegna**;
- per le sottoazioni **b4** (Acquisto degli idonei presidi sanitari), **c2.1** (Acquisto arnie), **c2.2** (Acquisto macchine e attrezzature per l'esercizio del nomadismo), **e1** (Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami di api): **gli apicoltori e i produttori apistici** singoli ed associati in possesso dei seguenti requisiti:
 1. in regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai Servizi Veterinari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (Azienda USL) competente per territorio
 2. in possesso di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese detenuto dalle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) in qualità di imprenditore agricolo
 3. in possesso di almeno trenta alveari denunciati alla Azienda USL competente per territorio alla data di presentazione della domanda
 4. in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (miele, cera, pappa o gelatina reale, propoli, polline), oppure, in alternativa, che

dimostrino di operare in ambienti in regola con le norme igienico-sanitarie vigenti, se di terzi.

C) Esclusioni specifiche

Non potranno essere beneficiari del presente intervento le persone, fisiche o giuridiche, che hanno subito revoche totali del contributo concesso o che non hanno ottemperato all'impegno assunto senza addurre cause di forza maggiore o comunque, non dipendenti da inadempienze del beneficiario, nell'ambito del Programma Apistico Regionale 2008/2009 attuato ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007.

6.DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE AZIONI

Azione A: Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori.

L'Azione viene sviluppata secondo quanto previsto dalla proposta operativa predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna presentata al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in allegato alla nota del 19 Gennaio 2010, prot. n. 1174.

Nello sviluppo delle iniziative verrà coinvolta l'Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna, denominata Agris Sardegna, al fine di promuovere la ricerca scientifica di base e applicata, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica e il suo trasferimento alle aziende apistiche interessate.

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati che partecipano, a vario titolo, alla Azione A) devono essere in regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai Servizi Veterinari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (Azienda USL) competente per territorio.

Conformemente al diritto comunitario, tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con la sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali".

Per beneficiare del contributo previsto dal programma approvato ai sensi della normativa statale dovrà essere formalizzata nei termini previsti la richiesta di finanziamento.

Qualora in fase esecutiva si rendesse necessaria una rimodulazione della proposta operativa predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna, il Servizio Territoriale del Basso Campidano e del Sarrabus è autorizzato ad approvarla a condizione che vengano rispettati gli obiettivi indicati nell'Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 8/7 del 28.2.2007. I limiti finanziari di ciascuna sottoazione

possono essere maggiorati o ridotti di una percentuale massima del 20 % a condizione che non venga superata la somma complessiva a disposizione. In caso di variazioni delle somme a disposizione per ciascuna sottoazione, Argea Sardegna comunica al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ad Agea e al MiPAAF i nuovi importi.

A conclusione delle iniziative, per ciascuna sottoazione l'Agenzia Laore Sardegna fornirà al Servizio Territoriale del Basso Campidano e del Sarrabus la documentazione prevista per ciascuna sottoazione dal Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli predisposto da Agea.

Azione B: Lotta alla varroasi

- Sottoazione b4: Acquisto degli idonei presidi sanitari

Sono ammessi a contributo i presidi sanitari acquistati per la lotta alla varroasi.

Per presidi sanitari debbono intendersi i prodotti registrati ad uso specifico o prescritti dal Veterinario per combattere la Varroa in allevamento e gli strumenti utili alla somministrazione dei prodotti acquistati.

L'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione.

Azione C: Razionalizzazione della transumanza

- sottoazione c2.1: Acquisto arnie

Sono ammessi i seguenti acquisti:

- arnie per nomadismo;
- supporti per arnie in legno o metallo per arnia denunciata e/o acquistata con i benefici di cui al punto precedente.

- sottoazione c2.2: Acquisto macchine e attrezzature per l'esercizio del nomadismo.

Sono ammessi i seguenti acquisti, in numero di uno per tipo di attrezzatura per azienda

- carrello elevatore (motorizzato o manuale), transpallet (motorizzato o manuale) per la movimentazione delle arnie;
- soffiatore a spalla o a carrello;
- carrello per trasporto e spostamento arnie.

Azione D: Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi

- **sottoazione d3: Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali:**

L'Azione viene sviluppata secondo quanto previsto dalla proposta operativa predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna presentata al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in allegato alla nota del 19 Gennaio 2010, prot. n. 1174.

Nello sviluppo dell'iniziativa si ritiene utile attivare una proficua collaborazione con il competente Ispettorato centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari (ICQ), sede di Cagliari.

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati che partecipano alla sottoazione d3) devono essere in regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai Servizi Veterinari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (Azienda USL) competente per territorio.

Per beneficiare del contributo previsto dal programma approvato ai sensi della normativa statale dovrà essere formalizzata nei termini previsti la richiesta di finanziamento.

A conclusione dell'iniziativa, l'Agenzia Laore Sardegna fornirà al Servizio Territoriale del Basso Campidano e del Sarrabus la documentazione prevista dal Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli predisposto da Agea.

Azione E: Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario

- **sottoazione e1: Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami d'api:**

Sono ammessi i seguenti acquisti:

- nuclei;
- famiglie;
- pacchi di api;
- api regina.

Gli acquisti sono ammessi a contributo a condizione che siano corredati da certificazione di idoneità sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle Aziende U.S.L. e da certificazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura (INA) o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso INA, attestanti l'appartenenza del materiale sottoposto a controllo al tipo

genetico delle api delle razze Apis mellifera ligustica, Apis mellifera sicula ed ecotipi locali, prodotte in Italia. Inoltre, deve essere prodotta un'autodichiarazione che attesta che la certificazione rilasciata dall'INA è relativa al materiale oggetto della vendita. Nel caso di allevatori che aderiscono ai programmi di valutazione genetica delle regine non è necessaria la certificazione INA nel caso in cui venga prodotta autodichiarazione che il materiale venduto proviene da alveari gestiti nell'ambito del Disciplinare dell'albo nazionale degli allevatori di api regine.

Si tratta di documentazione (idoneità sanitaria e appartenenza genetica) che deve essere assicurata da colui che vende e trasferita a colui che compra, unitamente agli acquisti, a garanzia sia dell'idoneità sanitaria necessaria al trasferimento delle api da un'azienda ad un'altra che della qualità genetica delle api, condizioni essenziali per il buon esito della pratica di finanziamento, anche a garanzia dell'acquirente.

Non beneficiano dell'aiuto le aziende che producono e vendono nuclei, famiglie, pacchi di api e api regina nel corso del programma apistico regionale 2009/2010 (16 ottobre 2009 - 15 ottobre 2010); comunque, il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alle azioni B), C) ed E) ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una unica graduatoria regionale sulla base dei criteri e pesi di seguito riportati:

Criterio di valutazione	Peso
Apicoltore Professionista ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 313/2004 oppure Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo n. 2004, n. 99 e successive modificazioni oppure Coltivatore Diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	5
Imprenditore Apistico ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 313/2004 (criterio di valutazione alternativo alla condizione di Apicoltore professionista o di IAP o di Coltivatore Diretto)	2

Giovani agricoltori che alla data di scadenza per la presentazione delle domande hanno età compresa tra 18 e 40 anni.	3
Istanze presentate da donne o presenza di donne in caso di forme associate (cooperative, società etc.) in misura almeno pari al 50% dei componenti	1
Azienda che pratica il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 (ex 2092/1991), su tutta la superficie aziendale e su tutti gli animali allevati	1
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi cinque anni (2005,2006,2007,2008,2009)	5
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi quattro anni (2006,2007,2008,2009)	4
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi tre anni (2007,2008,2008)	3
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi due anni (2008,2009)	2
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) nell'anno 2009	1

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

In caso di ulteriore parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata, nell'ordine, dalla minore anzianità di iscrizione dell'impresa presso l'ufficio IVA competente per territorio e dalla progressione del numero di partita IVA assegnata a ciascuna ditta (il numero più alto).

Si definiscono giovani agricoltori coloro i quali hanno età compresa tra 18 e 40 anni e si sono insediati per la prima volta in agricoltura da meno di 5 anni. Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riconoscimento del requisito di Imprenditore Agricolo Professionale, al momento della domanda è sufficiente che il richiedente abbia presentato alla Provincia competente la richiesta di iscrizione al relativo albo, che dovrà in ogni caso essere perfezionata prima della concessione del contributo.

La graduatoria regionale dei soggetti beneficiari, selezionati mediante i succitati criteri di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

8.SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

Il Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvede alla predisposizione e pubblicazione delle presenti Disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di contributo sul Buras.

L'Agenzia Regionale sarda per la Gestione e l'Erogazione degli Aiuti in agricoltura, denominata Argea Sardegna cura l'esecuzione degli interventi previsti e assicura, parimenti, il necessario raccordo operativo con l'Agea.

A conclusione dell'intervento, Argea Sardegna fornisce al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale una sintetica relazione informativa sull'attuazione del programma, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo nell'allegato 3 del D.M. 23 gennaio 2006 è definita una scheda riportante le informazioni minime da fornire.

9. SPESE AMMISSIBILI

Per una puntuale applicazione dei vincoli di prezzo e per quanto in esso previsto, si farà riferimento al Prezzario Regionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, approvato e reso esecutivo con Decreto n. 1061 del 9 novembre 2005.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola. Tutte le fatture devono essere corredate da una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice che attesti che il prezzo indicato nella fattura è al netto degli sconti e che non sono state e nemmeno verranno emesse note di accredito a favore dell'acquirente.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili.

Saranno ammesse a finanziamento solo le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda ed entro il 31 agosto 2010.

Si fa presente che il beneficiario, in occasione del pagamento dell'aiuto, deve risultare regolare in merito ai versamenti contributivi. In caso contrario, l'Organismo Pagatore Agea attiva la procedura di compensazione dell'aiuto con i contributi previdenziali dovuti dal soggetto beneficiario già scaduti alla data del pagamento dell'aiuto medesimo, in osservanza delle norme vigenti.

10.PROCEDURE OPERATIVE

Di seguito, vengono illustrate le singole fasi procedurali:

A) Fascicolo aziendale

Ogni soggetto aderente al Programma apistico regionale deve costituire il proprio fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricolo (CAA) secondo le disposizioni emanate dall'Agea.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e ad altre eventuali disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dell'operatore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

Conformemente a quanto richiesto dal Reg. (CE) n. 1122/2009 della Commissione, in applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) i dati contenuti nel fascicolo aziendale sono sottoposti ad un insieme di controlli amministrativi. Tali controlli sono propedeutici alla "validazione" del fascicolo aziendale.

B) Presentazione delle Domande di finanziamento

Le Domande di finanziamento, redatte sull'apposito modulo predisposto dall'Agea per la campagna 2009/2010, devono pervenire esclusivamente ai Servizi Territoriali dell'Argea competenti per territorio **entro e non oltre il 5 marzo 2010.**

Ai fini della presentazione delle domande la competenza territoriale è determinata dall'ubicazione dell'azienda.

Le domande recapitate a mano, devono essere presentate **entro le ore 13 della data di scadenza.**

Le domande inviate a mezzo posta saranno accolte solo se pervenute agli uffici indicati entro la data di scadenza.

Per le azioni **a2, a3, a4 e d3 (Agenzia Laore)** la domanda deve pervenire presso la sede centrale del Servizio Territoriale del Basso Campidano e del Sarrabus in Via Caprera, 8 – 09123 Cagliari, entro le ore 13 della data di scadenza.

Le domande pervenute oltre i termini sopra indicati sono irricevibili.

Il modulo di domanda predisposto dall'Agea, scaricabile direttamente dal portale internet del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo <http://www.sian.it> (utilità > download > scarico moduli > continua (attendere l'apertura del pop-up) > servizi > richiesta atto > prosegui > settore zootecnia > richiedi modulo) deve essere compilato in ogni sua parte e completo della documentazione richiesta.

Oltre alla documentazione prevista al Quadro C nel modulo di domanda, deve essere presentata la seguente documentazione:

- tre preventivi comparabili forniti da ditte in concorrenza, per quelle voci di spesa preventivata non comprese nel Prezzario Regionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, approvato e reso esecutivo con Decreto n. 1061 del 9 novembre 2005;
- dichiarazione sostitutiva con le informazioni necessarie, tra l'altro, ai fini dell'attribuzione del punteggio per la definizione della graduatoria unica regionale; allo scopo può essere utilizzato il modello allegato al presente bando e scaricabile direttamente dal portale internet della Regione Autonoma della Sardegna al seguente indirizzo <http://www.regione.sardegna.it> ([assessorati > agricoltura e riforma agro-pastorale > bandi e gare](#));
- certificato rilasciato dalla competente Autorità sanitaria che attesta di essere in regola con la denuncia di detenzione degli alveari e riporta la consistenza del numero di alveari.

La verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e nella dichiarazione sostitutiva allegata e pertanto si raccomanda di prestare particolare attenzione alla loro compilazione.

Nel caso fosse necessario richiedere modifiche, adeguamenti o integrazioni alla domanda, sarà data immediata comunicazione scritta al richiedente invitandolo a perfezionare la pratica e assegnando un termine massimo di 10 giorni per la presentazione della documentazione richiesta. L'inosservanza del termine comporterà che la domanda sia dichiarata improcedibile per carenza di documentazione.

La struttura competente a ricevere le domande non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni o disguidi postali o comunque causati da terzi, da casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Non saranno ritenute ricevibili le domande di aiuto prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido.

C) Graduatoria delle Domande di finanziamento per le Azioni B), C) ed E)

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate per le azioni B) Lotta alla varroasi, C) Razionalizzazione della transumanza ed E) Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario Argea Sardegna predispone e approva la graduatoria unica regionale dei progetti finanziabili, ne dispone la trasmissione all'Agea e la pubblicazione sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it.

La graduatoria, con relativa motivazione, sarà approvata con provvedimento del dirigente competente, che sarà integralmente pubblicato, dandone comunicazione sul BURAS, a mezzo affissione all'apposito Albo dell'Argea Sardegna.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti riguardo al punteggio attribuito, alle preferenze applicate, alla posizione in graduatoria, alla motivazione dell'eventuale esclusione dal finanziamento, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte eventualmente non finanziabili.

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o archiviazione, tali risorse consentiranno di scorrere la graduatoria.

D) Rendicontazione e collaudo delle opere

Gli apicoltori e i produttori apistici, beneficiari del contributo, devono presentare entro il **28 maggio 2010** il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea, completo della documentazione giustificativa che sarà richiesta dallo stesso Servizio Territoriale dell'Argea.

Gli stessi Servizi Territoriali dell'Argea procedono, entro il **30 giugno 2010**, alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo prevista dalle disposizioni emanate dall'Agea; entro il **10 settembre 2010** Argea Sardegna predispone e trasmette gli elenchi di liquidazione all'Agea.

Tutte le attrezzature che hanno beneficiato del contributo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 devono essere identificate, a cura del beneficiario, con un contrassegno indelebile e

non asportabile che riporti l'anno di approvazione del programma (2010), la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dall'Azienda U.S.L.), applicato su un lato.

11.IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per salvaguardare le finalità degli aiuti pubblici concessi, il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili finanziati per cinque anni dall'accertamento finale, a pena di decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali. Il beneficiario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al contributo e restituendolo con gli interessi. L'amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle macchine e attrezzature finanziate.

12.LE SCADENZE

Le azioni del programma regionale apistico devono essere integralmente eseguite entro il **31 agosto 2010**, mentre l'Agea deve effettuare i relativi pagamenti entro il 15 ottobre 2010, come stabilito dalla normativa comunitaria.

Per assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili ed effettuare l'iter amministrativo come previsto dalle disposizioni emanate dall'Agea e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 il programma deve essere sviluppato dai soggetti coinvolti nel rispetto delle scadenze indicate nella seguente calendarizzazione:

- b) **5 marzo 2010** termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo
- c) **9 aprile 2010** Argea Sardegna predispone ed approva la graduatoria unica regionale dei progetti finanziabili, ne dispone la trasmissione all'Agea e la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna
- d) **28 maggio 2010** gli apicoltori e i produttori apistici, beneficiari del contributo, presentano il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- e) **30 giugno 2010** i Servizi Territoriali dell'Argea procedono alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo prevista dalle disposizioni emanate dall'Agea
- f) **10 settembre 2010** Argea Sardegna trasmette l'elenco di liquidazione e delle aziende controllate all'Agea.
- g) **15 settembre 2010** Argea Sardegna fornisce al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura una sintetica relazione informativa sull'attuazione del programma, le

osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo nell'allegato 3 del D.M. 23 gennaio 2006 è definita una scheda riportante le informazioni minime da fornire.

13.DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito della presentazione delle istanze verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Programma apistico regionale 2009/2010
Ai sensi del Reg. (CE) N° 1234/2007 del Consiglio

Dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di contributo

(art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a.....

(cognome)

(nome)

nato/a..... (.....) Il.....

(luogo)

(prov.)

(data di nascita)

residente in (.....) via n°.....

(luogo)

(prov.)

(indirizzo)

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta.....

i cui componenti sono di seguito indicati :

Cognome	Nome	Sesso	Data di nascita

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. N°445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di al n°
in qualità di imprenditore agricolo;

- che il numero di Partita IVA è....., attribuito in data

- che il proprio codice aziendale rilasciato dall'Azienda USL è:

- che il proprio codice IBAN è

☐ di essere in regola con la denuncia di detenzione degli alveari effettuata in data all'Azienda USL di
per n. alveari;

☐ di aver costituito e/o aggiornato alla data odierna il proprio fascicolo aziendale presso il seguente Centro di Assistenza Agricolo (CAA):
.....;

☐ di praticare l'attività di apicoltura nomade

- ☐ di essere in regola con le norme igienico sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare
- ☐ di operare in ambienti in regola con le norme igienico sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare di proprietà di.....
- ☐ di essere Apicoltore Professionista ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 313/2004;
- ☐ di essere Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi del Decreto Legislativo 29 Marzo 2004 n. 99 e successive modificazioni; iscritto all'elenco Regionale degli IAP
- ☐ di essere coltivatore diretto
- ☐ di essere Imprenditore Apistico ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge 313/2004;
- ☐ di avere il requisito di giovane agricoltore;
- ☐ di essere una forma associata d'impresa in cui almeno il 50% dei componenti è costituito da donne;
- ☐ di praticare il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (Ce) n. 834/2007 del Consiglio del 28 Giugno 2007 (ex 2092/91)
- ☐ di non aver usufruito di contributi ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi cinque anni (2005,2006,2007,2008,2009)
- ☐ di non aver usufruito di contributi ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi quattro anni (2006, (,2007,2008, 2009)
- ☐ di non aver usufruito di contributi ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi tre anni (2007,2008, 2009)
- ☐ di non aver usufruito di contributi ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi due anni (2008, 2009)
- ☐ di non aver usufruito di contributi ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex 797/2004) nell'anno 2009
- ☐ di non aver venduto e di impegnarsi a non vendere, dal 16 Ottobre 2009 al 15 Ottobre 2010, nuclei, famiglie, pacchi di api e api regina;
- ☐ Altro.....

Il dichiarante

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, all'ufficio competente a ricevere la domanda. Qualora il documento non sia più valido, dovrà dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti, non hanno subito variazioni dalla data di rilascio (art. 45 comma 3 del DPR 445/2000).

**ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE**

**SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 27529/1208.

Approvazione verbali e graduatorie del bando per il cofinanziamento di progetti finalizzati al conseguimento della sostenibilità ambientale.

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. R. 2 agosto 2006, n. 11 recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione";

Viste le LL.RR. 14 maggio 2009, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" e n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/49 del 06.08.2009 che ha approvato il Programma Triennale per l'educazione ambientale e alla sostenibilità della Regione Sardegna e programmato le risorse riguardanti i capitoli SC04.1592 e SC04.1593 - U.P.B. S04.07.007;

Considerato che, la suddetta Deliberazione, tra l'altro, ha previsto la pubblicazione di un bando per il co-

finanziamento di progetti finalizzati al conseguimento della sostenibilità;

Vista la Determinazione n. 20024/851 del 29 settembre 2009 che approva il bando e i relativi allegati per il cofinanziamento di progetti finalizzati al conseguimento della sostenibilità ambientale pubblicato sul BURAS n. 61 parte terza del 12 ottobre 2009, nei principali quotidiani sardi e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Vista la Determinazione n. 20024/851 del 29 ottobre 2009 con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice per l'esame e la valutazione dei progetti riguardanti il suddetto bando;

Visti i Verbali dal n. 1 al n. 8 della Commissione giudicatrice e la graduatoria finale allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

Ritenuto di dover approvare i suddetti verbali e le graduatorie allegate, dalla quale risultano gli Enti vincitori;

Visto il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione n. 2939/21/P del 25 gennaio 2008 con il quale alla Dott.ssa Franca Leuzzi sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti.

Determina

Art. 1

Per le causali citate in premessa, si approvano i verbali dal n. 1 al n. 8 della Commissione Giudicatrice e le graduatorie allegate alla presente Determinazione, per farne parte integrante, riguardante il cofinanziamento di progetti finalizzati al conseguimento della sostenibilità ambientale dalla quale risultano i seguenti Enti vincitori:

Linea di intervento A

	Proponente	punteggio	Prov	Imp Richiesto	Imp. Concesso
1	Comune di Serrenti	87	VS	45.000	45.000
2	Comune di Narbolia	83	OR	40.000	40.000
3	Comune di Villaspeciosa	83	CA	46.800	46.800
4	Comune di Sarroch	76	CA	50.000	50.000
5	Comune di Isili	75	CA	50.000	50.000
6	Comune di Villagrande Strisali	74	OG	49.800	49.800
7	Comune di Ozieri	72	SS	36.000	18.400

Linea di intervento B

	Proponente	punteggio	Prov	Imp Richiesto	Imp. Concesso
1	Comune di Siniscola	88,5	NU	50.000	50.000
2	Comune di Morgongiori	86	OR	40.000	40.000
3	Comune di Pula	86	CA	45.000	45.000
4	Parco di Molentargius	81	CA	50.000	50.000
5	Comune di Guspini	81	VS	50.000	50.000
6	Comune di Arbus	81	VS	49.500	49.500
7	AMP Tavolara	79	OT	40.000	40.000
8	Parco di Porto Conte	73	SS	50.000	50.000
9	Comune di Sassari	72	SS	50.000	25.500

Ai sensi dell'articolo 10 del bando il Comune di Ozieri (linea di intervento A) e il Comune di Sassari (linea di intervento B) verranno cofinanziati parzialmente, con le risorse rimanenti, con la richiesta di aumentare la propria quota di finanziamento al fine di garantire comunque idonea copertura finanziaria. Nel caso in cui i suddetti Enti non siano disposti ad aumentare il proprio cofinanziamento, saranno contattati gli altri richiedenti

in ordine di graduatoria.

Art. 2

Con successive Convenzioni saranno stabilite le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento, la durata, gli obblighi degli enti beneficiari per la realizzazione dei progetti.

Leuzzi

GRADUATORIE GENERALI BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Linea di intervento A

	Proponente	punteggio	Prov	Linea	Imp Richiesto
1	Comune di Serrenti	87	VS	A	45.000
2	Comune di Narbolia	83	OR	A	40.000
3	Comune di Villaspeciosa	83	CA	A	46.800
4	Comune di Sarroch	76	CA	A	50.000
5	Comune di Isili	75	CA	A	50.000
6	Comune di Villagrande Strisali	74	OG	A	49.800
7	Comune di Ozieri	72	SS	A	36.000
8	Comune di Lula	70	NU	A	50.000
9	Consorzio Due Giare	70	OR	A	50.000
10	Comune di Nuoro	70	NU	A	49.500
11	Comune di Ardara	70	SS	A	27.000
12	Comune di Mara	68	SS	A	45.000
13	Comune di Alghero	68	SS	A	50.000
14	Comune di Elini	67	OG	A	36.000
15	Provincia di Nuoro	63	NU	A	50.000
16	Comune di Oristano	63	OR	A	40.000
17	Comune di Villamassargia	62	CI	A	50.000
18	Comune di San Basilio	62	CA	A	40.000
19	Comune di Villamar	61	VS	A	50.000
20	Unione dei Comuni del Coros	61	SS	A	50.000
21	Parco Nazionale La Maddalena	58	OT	A	49.500
22	Unione dei Comuni dell'Anglona	55	SS	A	50.000
23	Unione Comuni del Parteolla e Basso Campidano	55	CA	A	49.800
24	Parco Nazionale dell'Asinara	55	SS	A	50.000
25	Comune di Badesi	54	OT	A	40.000
26	Comune di Villasimius	52	CA	A	31.500
27	Consorzio Sviluppo Civile	51	SS	A	48.000
28	Provincia Carbonia Iglesias	47,5	CI	A	50.000
29	Comune di Porto Torres	46	SS	A	49.500
30	Comune di Siddi	45	VS	A	50.000
31	Comune di Nurachi	38	OR	A	39.600
32	Comune di Cagliari	34	CA	A	49.500

Linea di intervento B

	Proponente	punteggio	Prov	Linea	Imp Richiesto
1	Comune di Siniscola	88,5	NU	B	50000
2	Comune di Morgongiori	86	OR	B	40000
3	Comune di Pula	86	CA	B	45000
4	Parco di Molentargius	81	CA	B	50000
5	Comune di Guspini	81	VS	B	50000
6	Comune di Arbus	81	VS	B	49500
7	AMP Tavolara	79	OT	B	40000
8	Parco di Porto Conte	73	SS	B	50000
9	Comune di Sassari	72	SS	B	50000
10	Comune di Cabras	70	OR	B	50000
11	Comune di Villanova Monteleone	41	SS	B	40000
12	Comune di Ulassai	30,5	OG	B	39600

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 545/1.

Approvazione atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi aggiuntivo al contratto rep.n. 5/atti uff. rog. del 04/02/2008 per la "Realizzazione del sistema di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario della Regione Autonoma della Sardegna" - Rep n. 14/ Atti Uff. Rog. del 11/ 11/2009.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

è approvato l'atto di sottomissione aggiuntivo al contratto Rep. n. 5/Atti Uff. Rog. del 04/02/2008 - "Realizzazione del sistema di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario della Regione Autonoma della Sardegna" - Rep. n. 14/ Atti Uff. Rog. del 11/11/2009, allegato alla presente determinazione, stipulato tra questa Amministrazione e il raggruppamento di imprese composto dalle ditte TEMI srl, mandataria, Criteria srl, mandante e Agristudio srl, mandante;

Art. 3

di stabilire che il servizio di cui al contratto Rep. n. 5/Atti Uff. Rog. del 04/02/2008, come variato dall'atto di sottomissione Rep. n. 14/ Atti Uff. Rog. del 11/11/2009, per effetto dell'esecuzione dei servizi e delle forniture accessorie previste nella perizia suppletiva n. 1, allegata all'atto di sottomissione in argomento, dovrà essere ultimata entro il termine del 28 febbraio 2010;

Art. 2

Il raggruppamento affidatario dell'appalto verrà prontamente informato dell'approvazione del contratto.

Il presente atto viene trasmesso alla competente Ragioneria per i provvedimenti di competenza e inviato al BURAS per la sua pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 547/2.

POR Sardegna 2000-2006 - Asse I misura 1.7 b)

- Approvazione atto di sottomissione aggiuntivo al contratto Rep. n. 14/Atti Uff.Rog. del 14/12/2007 - Realizzazione del primo stralcio funzionale dell'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale dell'ambiente SIRA della Regione Autonoma della Sardegna inclusa la fornitura di software ed hardware accessori - Rep. n. 10/Atti Uff.Rog. del 02/10/2009.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

è approvato l'atto di sottomissione aggiuntivo al contratto Rep. n. 17/Atti Uff. Rog. del 14/12/2007 - "Realizzazione del primo stralcio funzionale dell'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente SIRA della Regione Autonoma della Sardegna inclusa la fornitura di software ed hardware accessori" - Rep. n. 10/ Atti Uff. Rog. del 2/10/2009, allegato alla presente determinazione, stipulato tra questa Amministrazione e il raggruppamento di imprese composto dalle ditte Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (ex Engineering Sanità enti Locali S.p.A.), mandataria, e CORE Soluzioni Informatiche srl, mandante;

Art. 2

Il raggruppamento affidatario dell'appalto verrà prontamente informato dell'approvazione del contratto.

Il presente atto viene trasmesso alla competente Ragioneria per i provvedimenti di competenza e inviato al BURAS per la sua pubblicazione.

Leuzzi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 19 gennaio 2010, n. 1614/11.

Bando per il cofinanziamento di iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso - POR FESR 2007-2013 Asse III - Obiettivo specifico 3.1 "Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili" - Obiettivo operativo 3.1.2 "Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica." - Linea di attività 3.1.2.a: "Sostegno

all'adozione dei principi di bioedilizia, bioarchitettura ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche non residenziali." Somme a disposizione € 20.000.000,00 - Approvazione dei verbali e delle graduatorie.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le causali citate in premessa, si approvano i verbali e le graduatorie, allegati alla presente Determinazione, per farne parte integrante, relativi al bando per il cofinanziamento di iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 8.2 del bando, è previsto che, nel caso gli interventi a valere su una linea non esaurissero i fondi riservati, questi possano essere utilizzati per le altre linee fino ad esaurimento dei fondi: poiché gli interventi ammissibili sulla linea di intervento B ammontano complessivamente a € 2.837.537,99 a fronte di uno stanziamento a bando pari a € 5.000.000,00, e

che gli interventi ammissibili sulla linea di intervento C ammontano complessivamente a € 46.000,00 a fronte di uno stanziamento a bando pari a € 1.000.000,00, tutti i progetti giudicati ammissibili nelle linee B e C sono cofinanziabili e i fondi rimanenti, pari complessivamente a € 3.116.462,01, saranno utilizzati per cofinanziare secondo l'ordine di graduatoria gli interventi ammissibili sulla linea di intervento A, fino ad esaurimento dei fondi.

Art. 3

Con successivi atti saranno stabilite le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento, la durata, gli obblighi degli enti beneficiari per la realizzazione dei progetti e saranno impegnate le risorse finanziarie.

Art. 4

Sulla base delle specifiche richieste dell'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2007-2013, saranno impartite ulteriori disposizioni in merito alle procedure e alla documentazione da produrre ai fini del rispetto degli adempimenti previsti per la rendicontazione dei progetti sulla programmazione unitaria e sul PO FESR 2007-2013.

Leuzzi



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FSR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
1 Comune di Senis	15102	2,495	12	15	10	3,739	8,847	20,000	10,00%	79,289	€ 180.216,01	€ 160.440,62	€ 36.000,00	19,98%	€ 144.216,01
2 Comune di Ozieri	15322a	15,390	7	15	0	5,420	8,920	20,000	10,00%	78,903	€ 1.055.000,69	€ 637.637,52	€ 755.000,69	71,56%	€ 300.000,00
3 Comune di Sturgus Donigala	15195	4,583	12	15	10	2,274	6,440	20,000	10,00%	77,327	€ 258.263,11	€ 206.691,21	€ 73.153,11	28,33%	€ 185.110,00
4 Comune di Villagrande Stisali	15405	0,285	12	15	10	1,457	9,967	20,000	10,00%	75,580	€ 269.419,83	€ 269.419,82	€ 30.000,00	11,14%	€ 239.419,83
5 Comune di Nuragus	15397	9,173	3	15	10	1,327	9,259	20,000	10,00%	74,535	€ 272.000,00	€ 161.165,00	€ 127.000,00	46,69%	€ 145.000,00
6 Comune di Senorbi	15115	0,500	12	15	10	4,323	5,819	20,000	10,00%	74,406	€ 105.189,46	€ 105.189,46	€ 12.622,74	12,00%	€ 92.566,72
7 Comune di Ballao	15163	0,000	12	15	10	1,411	7,867	20,000	10,00%	72,906	€ 113.499,96	€ 113.499,96	€ 11.350,00	10,00%	€ 102.149,96
8 Comune di Gadoni	15421	15,590	7	15	0	0,090	7,571	20,000	10,00%	71,776	€ 336.537,65	€ 103.362,87	€ 243.511,07	72,36%	€ 93.026,58
9 Comune di Carbonia	15117a	3,438	12	15	10	3,560	7,262	20,000	0,00%	71,260	€ 465.193,45	€ 394.133,45	€ 110.473,35	23,75%	€ 354.720,10
10 Comune di Arzana	15181	5,748	12	15	10	1,424	7,650	12,953	10,00%	71,253	€ 149.764,30	€ 111.504,55	€ 49.410,21	32,99%	€ 100.354,09
11 Comune di Lunamatrona	15425	5,578	12	15	0	3,459	8,550	20,000	10,00%	71,046	€ 340.500,00	€ 340.500,00	€ 110.000,00	32,31%	€ 230.500,00
12 Comune di Torralba	14986	0,250	3	15	10	5,833	10,000	20,000	10,00%	70,491	€ 154.570,00	€ 154.570,00	€ 17.000,00	11,00%	€ 137.570,00
13 Comune di Mogorella	15403	6,245	12	15	0	0,711	10,000	20,000	10,00%	70,352	€ 144.102,61	€ 104.200,80	€ 50.402,61	34,98%	€ 93.700,00
14 Comune di Bortanaro	15307	0,035	3	15	10	5,897	10,000	20,000	10,00%	70,325	€ 123.320,00	€ 123.320,00	€ 12.500,00	10,14%	€ 110.820,00
15 Comune di Villaspeciosa	15249	3,635	12	15	0	3,580	9,566	20,000	10,00%	70,159	€ 162.984,80	€ 137.158,80	€ 40.000,00	24,54%	€ 122.984,80
16 Comune di Bessude	14989	0,048	3	15	10	5,557	10,000	20,000	10,00%	69,966	€ 122.620,00	€ 122.620,00	€ 12.500,00	10,19%	€ 110.120,00
17 Comune di Mores	15304	0,015	3	15	10	5,017	10,000	20,000	10,00%	69,335	€ 268.477,00	€ 268.477,00	€ 27.000,00	10,06%	€ 241.477,00
18 Comune di Ilbono	15196	2,500	7	15	10	3,016	5,398	20,000	10,00%	69,205	€ 195.401,00	€ 189.544,35	€ 39.080,20	20,00%	€ 156.320,80
19 Comune di Mandas	15296	4,093	12	15	0	1,661	10,000	20,000	10,00%	69,029	€ 155.502,84	€ 127.556,57	€ 41.000,00	26,37%	€ 114.502,84
20 Comune di Ula Tirso	15239	5,000	12	15	0	0,703	10,000	20,000	10,00%	68,973	€ 183.500,00	€ 178.700,00	€ 55.050,00	30,00%	€ 128.450,00
21 Comune di Oniferi	15212	3,640	12	15	0	2,027	10,000	20,000	10,00%	68,934	€ 164.500,00	€ 164.500,00	€ 40.400,00	24,56%	€ 124.100,00



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)



UNIONE EUROPEA

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
22 Comune di Mogoro	15428	8,280	7	15	0	2,186	9,277	20,000	10,00%	67,917	€ 527.426,97	€ 403.825,07	€ 227.426,97	43,12%	€ 300.000,00
23 Comune di Allai	15175	3,410	12	15	0	1,332	10,000	20,000	10,00%	67,916	€ 163.689,30	€ 139.668,60	€ 38.689,30	23,64%	€ 125.000,00
24 Comune di Segariu	15199	1,753	12	15	0	2,392	9,718	20,000	10,00%	66,949	€ 348.100,00	€ 348.100,00	€ 59.200,70	17,01%	€ 288.899,30
25 Comune di Codrongianus	15392	1,688	3	15	10	1,973	8,683	20,000	10,00%	66,378	€ 179.072,00	€ 168.776,00	€ 30.000,00	16,75%	€ 149.072,00
26 Comune di Villa Verde	15227	5,110	12	15	0	4,745	3,429	20,000	10,00%	66,312	€ 113.402,85	€ 112.682,85	€ 34.524,86	30,44%	€ 78.877,99
27 Comune di Margongiori	15410	4,995	7	15	0	4,444	8,400	20,000	10,00%	65,923	€ 233.464,80	€ 212.236,43	€ 70.000,00	29,98%	€ 163.464,80
28 Comune di Donori	15186	0,560	3	15	10	3,998	7,024	20,000	10,00%	65,540	€ 341.843,00	€ 341.843,00	€ 41.843,00	12,24%	€ 300.000,00
29 Comune di Silius	15251	4,148	12	15	10	0,697	6,556	16,857	0,00%	65,258	€ 114.530,11	€ 93.421,79	€ 30.450,50	26,59%	€ 84.079,61
30 Comune di Ussana	15236	2,455	3	15	10	4,767	3,289	20,000	10,00%	64,362	€ 229.030,08	€ 204.030,07	€ 45.403,02	19,82%	€ 183.627,06
31 Comune di Collinas	15258	0,628	12	15	0	3,857	6,396	20,000	10,00%	63,669	€ 337.197,63	€ 328.863,53	€ 42.197,63	12,51%	€ 295.000,00
32 Comune di Sant'Antioco *	15325	0,082	12	0	10	5,732	10,000	20,000	10,00%	63,595	€ 328.161,43	€ 328.161,43	€ 33.897,00	10,33%	€ 294.264,43
33 Comune di Ollolai	15220	1,895	12	15	0	0,466	8,303	20,000	10,00%	63,430	€ 272.600,20	€ 259.394,33	€ 47.923,52	17,58%	€ 224.676,68
34 Comune di Bolotana	15288	4,540	7	15	0	5,064	6,000	20,000	10,00%	63,364	€ 88.785,00	€ 87.657,96	€ 25.000,00	28,16%	€ 63.785,00
35 Comune di Ulassai**	15168	4,505	7	15	10	1,307	5,426	13,828	10,00%	62,773	€ 181.473,73	€ 145.132,85	€ 50.854,17	28,02%	€ 130.619,56
36 Comune di Bultzi	14503	0,850	12	15	0	0,053	9,133	20,000	10,00%	62,740	€ 74.652,07	€ 74.652,07	€ 10.000,00	13,40%	€ 64.652,07
37 Comune di Ruinas	15172	4,663	12	15	0	1,828	6,080	17,393	10,00%	62,660	€ 164.267,39	€ 130.252,83	€ 47.067,39	28,65%	€ 117.200,00
38 Comune di Ula	15345	0,000	12	15	0	4,047	5,423	20,000	10,00%	62,117	€ 276.628,74	€ 276.628,74	€ 27.662,88	10,00%	€ 248.965,86
39 Comune di Elini	15177	4,835	12	15	10	0,052	6,961	7,453	10,00%	61,931	€ 50.186,62	€ 39.400,20	€ 14.726,44	29,34%	€ 35.460,18
40 Comune di Nule	15259	0,013	3	15	0	8,180	10,000	20,000	10,00%	61,812	€ 134.391,00	€ 134.391,00	€ 13.500,00	10,05%	€ 120.891,00
41 Comune di San Basilio	15235	5,000	7	15	10	7,057	3,872	20,000	10,00%	61,136	€ 92.053,36	€ 89.858,85	€ 27.620,00	30,00%	€ 64.433,36
42 Comune di Barisardo	15348	5,000	7	15	0	2,335	8,653	20,000	5,00%	60,887	€ 249.219,37	€ 241.012,37	€ 74.765,81	30,00%	€ 174.453,56



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FSR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
43 Comune di Milis	15246	0,013	3	15	10	3,142	9,590	20,000	0,00%	60,745	€ 116.413,00	€ 116.413,00	€ 11.700,00	10,05%	€ 104.713,00
44 Comune di Villaperuccio	15112	0,000	3	15	10	2,161	3,962	20,000	10,00%	59,535	€ 155.880,00	€ 155.880,00	€ 15.588,00	10,00%	€ 140.292,00
45 Comune di Lei	15385	6,383	3	15	0	1,327	8,200	20,000	10,00%	59,301	€ 337.740,00	€ 245.553,60	€ 120.000,00	35,53%	€ 217.740,00
46 Comune di Monserrato	15329	2,010	7	15	0	6,097	3,452	20,000	10,00%	58,915	€ 487.755,07	€ 464.285,49	€ 88.000,00	18,04%	€ 399.755,07
47 Comune di Santadi	15113	0,000	3	15	10	1,411	6,554	20,000	5,00%	58,763	€ 203.800,00	€ 203.800,00	€ 20.380,00	10,00%	€ 183.420,00
48 Comune di Romana	14990	0,007	3	15	0	5,017	10,000	20,000	10,00%	58,326	€ 129.650,00	€ 129.650,00	€ 13.000,00	10,03%	€ 116.650,00
49 Comune di Zeddiani	15089	8,610	3	15	0	2,486	3,899	20,000	10,00%	58,295	€ 90.000,00	€ 86.815,00	€ 40.000,00	44,44%	€ 50.000,00
50 Comune di Tratalas	14991	0,000	7	15	0	5,933	4,905	20,000	10,00%	58,122	€ 80.787,72	€ 80.787,72	€ 8.078,78	10,00%	€ 72.708,94
51 Comune di Gavoi**	15225	2,890	7	15	0	2,467	5,409	20,000	10,00%	58,043	€ 265.346,00	€ 265.346,00	€ 57.208,08	21,56%	€ 208.137,92
52 Comune di Benetutti	15351b	1,830	3	15	0	2,733	10,000	20,000	10,00%	57,819	€ 144.325,00	€ 135.874,25	€ 25.000,00	17,32%	€ 119.325,00
53 Comune di Nurachi	15197	3,670	3	15	0	3,127	7,279	20,000	10,00%	57,284	€ 94.480,00	€ 94.480,00	€ 23.314,00	24,68%	€ 71.166,00
54 Comune di San Nicolò Gerrei	15381	0,000	3	15	10	2,607	1,357	20,000	10,00%	57,160	€ 241.468,13	€ 241.468,13	€ 24.146,82	10,00%	€ 217.321,31
55 Comune di Chilarza	15214	3,478	3	15	0	2,556	7,775	20,000	10,00%	56,990	€ 394.260,00	€ 394.260,00	€ 94.260,00	23,91%	€ 300.000,00
56 Comune di Sarule	15211	2,105	12	0	0	7,689	10,000	20,000	10,00%	56,973	€ 135.740,00	€ 135.740,00	€ 25.000,00	18,42%	€ 110.740,00
57 Comune di Barrali	15222	0,000	3	15	10	2,393	1,357	20,000	10,00%	56,925	€ 299.852,53	€ 299.852,53	€ 29.985,26	10,00%	€ 269.867,27
58 Comune di Siliqua	15090	4,115	7	15	0	0,150	5,475	20,000	10,00%	56,914	€ 249.782,27	€ 249.182,27	€ 66.093,55	26,46%	€ 183.688,72
59 Comune di San Teodoro	15435	11,848	7	15	0	2,862	6,359	20,000	10,00%	56,762	€ 287.458,99	€ 279.956,40	€ 164.973,84	57,39%	€ 122.485,15
60 Comune di Seulo	15363	3,563	3	15	0	0,000	9,870	20,000	10,00%	56,576	€ 82.468,73	€ 74.709,90	€ 20.000,00	24,25%	€ 62.468,73
61 Comune di Bonneddu	15250	5,970	7	15	0	1,705	5,574	16,016	10,00%	56,392	€ 129.852,75	€ 107.207,69	€ 44.000,00	33,88%	€ 85.852,75
62 Comune di Loceri	15318	4,028	12	15	10	1,341	3,429	10,381	0,00%	56,179	€ 75.011,39	€ 61.582,36	€ 19.587,27	26,11%	€ 55.424,12
63 Comune di Furi	15243	1,465	3	15	0	5,607	5,974	20,000	10,00%	56,151	€ 145.874,39	€ 136.374,39	€ 23.137,44	15,86%	€ 122.736,95



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
64 Comune di Samatzai	15099	0,433	7	0	10	3,592	10,000	20,000	10,00%	56,128	€ 170.504,00	€ 170.504,00	€ 20.000,00	11,73%	€ 150.504,00
65 Comune di Ovodda	15223	5,168	0	15	0	2,431	8,182	20,000	10,00%	55,859	€ 130.406,00	€ 130.406,00	€ 40.000,00	30,67%	€ 90.406,00
66 Comune di Loculi	15420	1,478	3	15	0	1,577	9,472	20,000	10,00%	55,580	€ 121.296,00	€ 118.796,00	€ 19.296,00	15,91%	€ 102.000,00
67 Comune di Anela	15179	1,645	12	0	0	6,800	10,000	20,000	10,00%	55,490	€ 86.800,00	€ 86.800,00	€ 14.390,00	16,58%	€ 72.410,00
68 Comune di Santa Giusta	15208	0,000	3	15	0	5,150	7,269	20,000	10,00%	55,461	€ 212.580,34	€ 212.580,34	€ 21.258,04	10,00%	€ 191.322,30
69 Comune di Flussio	15298	0,027	0	15	0	5,272	10,000	20,000	10,00%	55,329	€ 158.200,00	€ 158.200,00	€ 16.000,00	10,11%	€ 142.200,00
70 Comune di Cargeghe	15395	0,308	3	15	0	1,867	10,000	20,000	10,00%	55,193	€ 115.792,00	€ 115.605,10	€ 13.000,00	11,23%	€ 102.792,00
71 Comune di Noragugume	15209	2,068	12	0	0	8,306	10,000	20,000	5,00%	54,993	€ 98.500,00	€ 98.500,00	€ 18.000,00	18,27%	€ 80.500,00
72 Comune di Tei	15256	0,500	3	15	0	2,945	8,400	20,000	10,00%	54,830	€ 72.440,96	€ 71.883,04	€ 8.692,93	12,00%	€ 63.748,03
73 Comune di Triei	14995	0,833	12	15	0	0,000	7,322	14,582	10,00%	54,711	€ 81.000,00	€ 78.000,00	€ 10.800,00	13,33%	€ 70.200,00
74 Comune di Sant'Andrea Frius	15371	0,000	3	15	10	2,607	1,357	20,000	5,00%	54,562	€ 263.387,01	€ 263.387,01	€ 26.339,00	10,00%	€ 237.048,01
75 Comune di Silanus	15116	0,420	7	15	0	2,257	4,822	20,000	10,00%	54,449	€ 299.563,00	€ 298.063,00	€ 35.000,00	11,68%	€ 264.563,00
76 Comune di Fluminimaggiore	15386	18,018	15	0	0	1,879	5,507	20,000	10,00%	54,364	€ 139.059,02	€ 139.059,02	€ 114.132,40	82,07%	€ 24.926,62
77 Comune di Austis	15206	0,500	3	15	0	2,492	8,400	20,000	10,00%	54,331	€ 101.243,53	€ 100.383,53	€ 12.149,23	12,00%	€ 89.094,30
78 Comune di Nulvi	15205	0,000	3	15	0	6,284	10,000	20,000	0,00%	54,284	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 30.000,00	10,00%	€ 270.000,00
79 Comune di Gergei	15413	2,035	0	15	0	5,666	6,588	20,000	10,00%	54,218	€ 93.695,83	€ 93.695,83	€ 17.000,00	18,14%	€ 76.695,83
80 Comune di Orani	15105	1,538	3	15	0	2,283	7,391	20,000	10,00%	54,133	€ 303.382,15	€ 295.927,70	€ 49.000,00	16,15%	€ 254.382,15
81 Comune di Suelli	15354	0,000	3	15	10	2,107	1,357	20,000	5,00%	54,037	€ 296.412,63	€ 296.412,63	€ 29.642,00	10,00%	€ 266.770,63
82 Comune di Guasila	14864	0,000	3	0	10	5,991	10,000	20,000	10,00%	53,890	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 30.000,00	10,00%	€ 270.000,00
83 Comune di Sinnai	14997	2,460	12	0	0	3,720	10,000	20,000	10,00%	52,998	€ 227.320,00	€ 227.320,00	€ 45.100,00	19,84%	€ 182.220,00
84 Comune di Musei	15241	0,000	7	15	0	4,880	1,126	20,000	10,00%	52,807	€ 100.500,00	€ 100.500,00	€ 10.050,00	10,00%	€ 90.450,00



UNIONE EUROPEA

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A

BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009

GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
85 Comune di Modolo	15390	0,270	3	15	0	1,867	10,000	20,000	5,00%	52,644	€ 81.256,80	€ 81.256,80	€ 9.000,00	11,08%	€ 72.256,80
86 Comune di Oliena	15106	1,555	7	15	0	0,953	5,616	20,000	5,00%	52,630	€ 185.007,80	€ 180.540,21	€ 30.000,00	16,22%	€ 155.007,80
87 Comune di Banari	15201	1,885	0	15	10	2,167	6,190	12,323	10,00%	52,322	€ 85.522,57	€ 79.256,02	€ 15.000,00	17,54%	€ 70.522,57
88 Comune di Neoneli	15312	1,123	3	15	0	0,000	8,401	20,000	10,00%	52,276	€ 207.040,00	€ 206.976,00	€ 30.000,00	14,49%	€ 177.040,00
89 Comune di Villa San Pietro	14992	0,000	3	0	10	5,263	9,092	20,000	10,00%	52,091	€ 297.650,00	€ 297.650,00	€ 29.765,00	10,00%	€ 267.885,00
90 Comune di Posada	15221	0,570	3	15	0	1,263	9,600	20,000	5,00%	51,905	€ 187.240,80	€ 182.810,49	€ 23.000,00	12,28%	€ 164.240,80
91 Comune di Onifai	15254	1,235	7	15	0	1,028	3,906	18,919	10,00%	51,797	€ 100.376,00	€ 99.876,00	€ 15.000,00	14,94%	€ 85.376,00
92 Comune di Capoterra	15230	0,135	3	0	10	3,846	10,000	20,000	10,00%	51,679	€ 447.112,29	€ 447.112,29	€ 47.112,29	10,54%	€ 400.000,00
93 Comune di Selegas**	15353	0,000	3	15	10	2,107	1,357	20,000	0,00%	51,464	€ 293.173,64	€ 293.173,64	€ 29.317,37	10,00%	€ 263.856,27
94 Comune di Buggerru*	15327	0,350	12	15	0	4,799	4,476	20,000	10,00%	50,963	€ 193.007,70	€ 193.007,70	€ 22.000,00	11,40%	€ 171.007,70
95 Comune di Carloforte	15224a	0,890	3	15	10	5,107	2,475	20,000	10,00%	50,825	€ 252.721,37	€ 242.721,36	€ 34.272,15	13,56%	€ 218.449,22
96 Comune di Seizu	15005	9,065	3	15	0	1,305	6,108	11,524	10,00%	50,602	€ 139.000,00	€ 83.050,00	€ 64.300,00	46,26%	€ 74.700,00
97 Comune di Monteleone Rocca Doria	15299	2,678	12	0	0	1,317	10,000	20,000	10,00%	50,595	€ 106.800,00	€ 106.800,00	€ 22.120,00	20,71%	€ 84.680,00
98 Comune di Villasor	15228	0,000	3	15	0	1,763	6,190	20,000	10,00%	50,548	€ 126.600,00	€ 126.600,00	€ 12.660,00	10,00%	€ 113.940,00
99 Comune di Palau	15000	7,373	7	0	0	1,333	10,000	20,000	10,00%	50,277	€ 297.625,70	€ 200.090,70	€ 117.544,70	39,49%	€ 180.081,00
100 Comune di Orgosolo	15286	0,500	3	15	0	1,693	5,497	20,000	10,00%	50,259	€ 111.665,31	€ 111.665,31	€ 13.399,84	12,00%	€ 98.265,47
101 Comune di San Vero Milis	14994	10,940	3	0	0	6,428	5,308	20,000	10,00%	50,244	€ 286.457,26	€ 286.457,26	€ 154.000,00	53,76%	€ 132.457,26
102 Comune di Orune	15218	0,750	3	15	0	2,335	8,735	20,000	0,00%	49,820	€ 179.456,29	€ 175.280,11	€ 23.329,33	13,00%	€ 156.126,96
103 Comune di Loi-Porru San Paolo	15198	0,075	3	15	0	1,603	10,000	20,000	0,00%	49,678	€ 167.454,90	€ 166.893,66	€ 17.251,00	10,30%	€ 150.203,90
104 Comune di Siligo	15376	0,000	3	0	10	1,603	10,000	20,000	10,00%	49,063	€ 173.350,00	€ 173.350,00	€ 17.335,00	10,00%	€ 156.015,00
105 Comune di Sardinia	15187	14,578	0	0	0	2,182	7,839	20,000	10,00%	49,059	€ 43.917,00	€ 39.417,00	€ 30.000,00	68,31%	€ 13.917,00



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
106 Comune di Siamanna	15401	7,955	3	0	0	5,075	8,518	20,000	10,00%	49,003	€ 93.500,00	€ 93.500,00	€ 39.100,00	41,82%	€ 54.400,00
107 Comune di Arzachena	15252	9,695	3	0	0	1,643	10,000	20,000	10,00%	48,772	€ 135.885,33	€ 77.327,49	€ 66.290,59	48,78%	€ 69.594,74
108 Comune di Ploaghe	15290	1,495	3	0	10	1,867	10,000	20,000	5,00%	48,680	€ 292.931,55	€ 289.011,75	€ 46.805,49	15,98%	€ 246.126,06
109 Comune di Budoni	15374	4,328	3	15	0	2,142	9,541	20,000	10,00%	48,610	€ 391.823,89	€ 316.701,83	€ 107.000,00	27,31%	€ 284.823,89
110 Comune di Burgos	15389	3,035	3	0	0	8,070	10,000	20,000	10,00%	48,516	€ 54.200,00	€ 53.792,80	€ 12.000,00	22,14%	€ 42.200,00
111 Comune di Ortueri*	15303	15,003	12	0	0	0,000	7,518	9,432	10,00%	48,348	€ 224.203,84	€ 74.867,90	€ 156.957,73	70,01%	€ 67.246,11
112 Comune di Portofino	15328	4,773	3	0	10	1,377	8,888	20,000	0,00%	48,038	€ 292.938,51	€ 230.788,50	€ 85.228,87	29,09%	€ 207.709,64
113 Comune di Borore	15001	0,103	3	15	0	1,981	5,664	20,000	5,00%	48,035	€ 192.037,46	€ 192.011,04	€ 20.000,00	10,41%	€ 172.037,46
114 Comune di Bidoni	15247	1,703	0	15	0	1,169	5,607	20,000	10,00%	47,827	€ 68.493,80	€ 68.493,80	€ 11.511,24	16,81%	€ 56.982,56
115 Comune di Osidda	15342	8,838	3	0	0	1,551	10,000	20,000	10,00%	47,728	€ 160.964,60	€ 98.572,60	€ 73.000,00	45,35%	€ 87.964,60
116 Comune di Cagliari	15232	10,010	3	0	10	0,000	10,000	20,000	10,00%	47,709	€ 524.930,48	€ 291.371,50	€ 262.696,13	50,04%	€ 262.234,35
117 Comune di Gonnesa	15245	0,925	3	15	0	2,786	0,921	20,000	10,00%	46,895	€ 111.758,00	€ 107.158,00	€ 15.315,80	13,70%	€ 96.442,20
118 Comune di Olzai	14977	0,000	0	15	0	0,500	6,917	20,000	10,00%	46,659	€ 204.838,00	€ 204.838,00	€ 20.483,80	10,00%	€ 184.354,20
119 Comune di Tortolì	15276	0,415	12	0	0	1,023	8,891	20,000	10,00%	46,562	€ 257.231,00	€ 255.051,00	€ 30.000,00	11,66%	€ 227.231,00
120 Comune di Segama	15193	5,203	12	0	0	3,393	9,753	10,714	10,00%	45,169	€ 58.413,96	€ 56.745,86	€ 18.000,00	30,81%	€ 40.413,96
121 Comune di Goni	15422	5,988	0	0	10	1,535	5,444	20,000	5,00%	45,115	€ 294.578,51	€ 244.078,68	€ 100.000,00	33,95%	€ 194.578,51
122 Comune di Samugheo	15293	4,175	3	0	0	4,993	8,354	20,000	10,00%	44,574	€ 99.990,29	€ 99.990,29	€ 26.700,00	26,70%	€ 73.290,29
123 Comune di San Sperate	15402	2,245	12	0	0	2,400	3,852	20,000	10,00%	44,547	€ 316.174,15	€ 308.388,95	€ 60.000,00	18,98%	€ 256.174,15
124 Comune di Assemini	14985	2,695	0	0	10	2,798	6,093	20,000	5,00%	43,665	€ 384.900,00	€ 378.900,00	€ 80.000,00	20,78%	€ 304.900,00
125 Comune di Decimoputzu	15162	0,000	3	0	0	6,284	10,000	20,000	10,00%	43,212	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 30.000,00	10,00%	€ 270.000,00
126 Comune di Uri	15164	0,000	3	0	0	6,284	10,000	20,000	10,00%	43,212	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 30.000,00	10,00%	€ 270.000,00



UNIONE EUROPEA

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A

BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009

GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
127 Comune di Siniscola	15219	1,485	3	15	0	1,252	7,250	20,000	-10,00%	43,188	€ 213.322,87	€ 208.339,88	€ 34.000,00	15,94%	€ 179.322,87
128 Comune di Sertidana	15097	0,000	0	0	10	2,785	6,324	20,000	10,00%	43,020	€ 295.834,00	€ 295.834,00	€ 29.584,00	10,00%	€ 266.250,00
129 Comune di La Maddalena	15108	2,305	3	0	10	0,961	6,602	20,000	0,00%	42,868	€ 254.908,06	€ 236.034,86	€ 49.000,00	19,22%	€ 205.908,06
130 Comune di Sinitino	15202	0,148	3	15	0	1,311	8,163	20,000	-10,00%	42,860	€ 141.586,71	€ 141.586,71	€ 15.000,00	10,59%	€ 126.586,71
131 Comune di Tergu	15430	2,273	3	0	0	3,673	10,000	20,000	10,00%	42,841	€ 220.010,00	€ 219.810,00	€ 42.000,00	19,09%	€ 178.010,00
132 Comune di Montresta	14983	6,240	0	0	0	4,723	7,902	20,000	10,00%	42,752	€ 143.025,00	€ 143.025,00	€ 50.000,00	34,96%	€ 93.025,00
133 Comune di Dolianova	15095	0,000	0	0	10	2,961	5,892	20,000	10,00%	42,738	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 30.000,00	10,00%	€ 270.000,00
134 Comune di Nurallao	15324	0,000	3	0	0	6,800	9,044	20,000	10,00%	42,728	€ 101.165,94	€ 101.165,94	€ 10.116,59	10,00%	€ 91.049,35
135 Comune di Nureci	15360	3,510	3	0	0	4,693	7,804	19,706	10,00%	42,584	€ 91.500,00	€ 89.080,00	€ 22.000,00	24,04%	€ 69.500,00
136 Comune di Castelsardo	15255	0,458	3	15	0	1,390	7,291	20,000	-10,00%	42,425	€ 338.000,00	€ 337.945,97	€ 40.000,00	11,83%	€ 298.000,00
137 Comune di Tissi	15287	1,995	3	0	0	3,447	10,000	20,000	10,00%	42,286	€ 157.972,16	€ 154.244,38	€ 28.405,57	17,98%	€ 129.566,59
138 Comune di Bono	15321	0,170	12	0	0	2,686	3,429	20,000	10,00%	42,114	€ 194.744,29	€ 194.040,21	€ 20.804,30	10,68%	€ 173.939,99
139 Comune di Jerzu	15291	0,000	3	0	0	5,020	10,000	20,000	10,00%	41,822	€ 123.787,20	€ 123.787,20	€ 12.378,72	10,00%	€ 111.408,48
140 Comune di Seui	15346	0,020	3	0	0	6,078	8,749	20,000	10,00%	41,632	€ 146.927,56	€ 146.927,56	€ 14.807,00	10,08%	€ 132.120,56
141 Comune di Barattali San Pietro	15317	0,533	3	15	0	1,044	6,317	11,916	10,00%	41,591	€ 109.192,14	€ 106.612,14	€ 13.247,07	12,13%	€ 95.945,07
142 Comune di Ussassai	15244	10,320	3	0	0	0,000	8,216	20,000	0,00%	41,536	€ 216.447,65	€ 117.218,40	€ 111.000,00	51,28%	€ 105.447,65
143 Comune di Eula	15344	6,553	3	0	0	0,000	10,000	20,000	5,00%	41,531	€ 55.237,00	€ 39.220,00	€ 20.000,00	36,21%	€ 35.237,00
144 Comune di Nughedu Santa Vittoria	15213	9,133	3	0	0	0,435	5,171	20,000	10,00%	41,513	€ 197.935,00	€ 118.132,61	€ 92.100,00	46,53%	€ 105.835,00
145 Comune di Nuoro	15185	0,750	12	0	0	3,590	9,523	20,000	-10,00%	41,277	€ 459.795,82	€ 459.795,82	€ 59.795,82	13,00%	€ 400.000,00
146 Comune di Guspini	15103	0,363	12	0	0	0,900	7,983	20,000	0,00%	41,246	€ 338.785,28	€ 338.785,28	€ 38.785,28	11,45%	€ 300.000,00
147 Comune di Magomadas	15111	5,125	0	0	0	2,665	9,680	20,000	10,00%	41,217	€ 127.344,57	€ 98.311,57	€ 38.839,16	30,50%	€ 88.505,41



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
148 Comune di Tului	15006	2,798	3	0	10	1,533	1,799	20,000	5,00%	41,087	€ 352.730,92	€ 330.427,83	€ 74.730,92	21,19%	€ 278.000,00
149 Comune di Baunei	15170	0,000	7	0	0	3,710	8,400	20,000	5,00%	41,066	€ 202.000,00	€ 202.000,00	€ 20.200,00	10,00%	€ 181.800,00
150 Comune di Genoni	15284	3,968	3	0	0	2,442	7,888	20,000	10,00%	41,028	€ 123.692,58	€ 102.821,04	€ 32.000,00	25,87%	€ 91.692,58
151 Comune di Quartucciu	15238	7,263	0	0	0	2,130	9,375	20,000	5,00%	40,706	€ 145.960,00	€ 141.209,54	€ 57.000,00	39,05%	€ 88.960,00
152 Comune di Maris	15292	3,845	3	0	0	1,867	10,000	20,000	5,00%	40,648	€ 54.501,34	€ 54.501,34	€ 13.831,16	25,38%	€ 40.670,18
153 Comune di Sorradile	15191	4,560	7	0	0	0,571	8,304	20,000	0,00%	40,435	€ 88.217,08	€ 83.205,19	€ 24.915,53	28,24%	€ 63.301,55
154 Comune di Santa Teresa di Gallura	15165	12,425	3	0	0	0,000	4,779	20,000	0,00%	40,204	€ 178.890,00	€ 80.108,70	€ 106.792,17	59,70%	€ 72.097,83
155 Comune di Sadali	15361	0,765	3	0	0	4,100	8,333	20,000	10,00%	39,818	€ 91.900,00	€ 91.900,00	€ 12.000,00	13,06%	€ 79.900,00
156 Comune di Bosa	14993	9,095	3	0	0	2,049	9,941	20,000	10,00%	39,677	€ 513.676,96	€ 306.019,96	€ 238.259,00	46,38%	€ 275.417,96
157 Comune di Serrenti	15412	5,690	3	0	0	2,387	4,807	20,000	10,00%	39,472	€ 274.693,16	€ 254.793,16	€ 90.000,00	32,76%	€ 184.693,16
158 Comune di Arbus	15100	0,740	3	0	0	3,360	8,607	20,000	10,00%	39,278	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 35.000,00	12,96%	€ 235.000,00
159 Comune di Simaxis	15229	1,145	7	0	0	3,335	4,191	20,000	10,00%	39,238	€ 246.896,97	€ 234.461,73	€ 36.000,00	14,58%	€ 210.896,97
160 Comune di Terralba	15271	1,588	7	0	0	3,480	3,602	20,000	10,00%	39,237	€ 347.135,40	€ 322.660,40	€ 56.741,04	16,35%	€ 290.394,36
161 Comune di Lotzorai	15319	2,223	0	0	0	6,915	10,000	20,000	0,00%	39,138	€ 82.675,00	€ 79.649,00	€ 15.615,00	18,89%	€ 67.060,00
162 Comune di Lanusei	15378	2,345	3	0	10	1,189	0,717	20,000	5,00%	39,114	€ 332.195,73	€ 301.211,39	€ 64.394,12	19,38%	€ 267.801,61
163 Comune di Sardinia	15283	2,658	3	0	0	4,567	5,306	20,000	10,00%	39,084	€ 230.030,37	€ 202.858,36	€ 47.458,00	20,63%	€ 182.572,37
164 Comune di Aggius	15215	1,373	7	0	0	5,656	3,168	20,000	5,00%	39,057	€ 187.242,71	€ 180.341,05	€ 29.000,00	15,49%	€ 158.242,71
165 Comune di Esportatu	15182	3,320	3	0	0	3,100	6,081	20,000	10,00%	39,051	€ 71.666,67	€ 61.095,28	€ 16.680,93	23,28%	€ 54.985,74
166 Comune di Villanovaforru	15194	3,000	3	15	0	3,010	0,452	12,156	5,00%	38,449	€ 73.100,86	€ 68.381,41	€ 16.082,19	22,00%	€ 57.018,67
167 Comune di Oristano	15313	4,973	7	0	0	0,000	4,609	20,000	5,00%	38,411	€ 368.000,00	€ 287.660,21	€ 110.000,00	29,89%	€ 258.000,00
168 Comune di Olbia	15380	0,500	7	0	0	0,907	7,879	20,000	5,00%	38,100	€ 251.557,86	€ 248.537,92	€ 30.180,00	12,00%	€ 221.377,86



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FSR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
169 Comune di Sassari	14982	3,565	7	0	0	4,361	2,932	20,000	0,00%	37,858	€ 494.644,52	€ 451.049,31	€ 120.000,00	24,26%	€ 374.644,52
170 Comune di Gonnosfanadiga	15316	1,213	3	0	0	3,060	7,065	20,000	10,00%	37,772	€ 331.682,56	€ 313.802,56	€ 49.260,27	14,85%	€ 282.422,29
171 Comune di San Nicolò d'Arcidano	15253	3,198	3	0	0	3,229	4,655	20,000	10,00%	37,490	€ 84.550,00	€ 80.280,00	€ 19.270,00	22,79%	€ 65.280,00
172 Comune di Orosei	15427	1,963	3	0	0	6,664	9,970	20,000	10,00%	37,437	€ 365.170,00	€ 356.170,00	€ 65.170,00	17,85%	€ 300.000,00
173 Comune di Villacidro	15231	1,130	3	0	0	3,060	6,781	20,000	10,00%	37,368	€ 227.876,88	€ 216.436,87	€ 33.083,70	14,52%	€ 194.793,18
174 Comune di Bonarcado	14998	3,825	3	0	0	2,367	6,047	20,000	5,00%	37,001	€ 79.058,41	€ 71.955,72	€ 20.000,00	25,30%	€ 59.058,41
175 Comune di Stajiccia	15294	2,688	3	0	0	1,679	5,951	20,000	10,00%	36,650	€ 96.362,60	€ 94.719,28	€ 20.000,00	20,75%	€ 76.362,60
176 Comune di Busachi	15295	2,500	3	0	0	4,993	2,800	20,000	10,00%	36,622	€ 88.310,41	€ 88.310,41	€ 17.662,08	20,00%	€ 70.648,33
177 Comune di Florinas	15382	1,585	3	0	0	4,632	3,981	20,000	10,00%	36,518	€ 110.142,32	€ 110.142,32	€ 18.000,00	16,34%	€ 92.142,32
178 Comune di Bortigali	14999	1,165	3	0	0	1,180	7,642	20,000	10,00%	36,286	€ 202.945,60	€ 200.945,60	€ 29.741,70	14,66%	€ 173.203,90
179 Comune di Olmedo	15003	2,643	0	0	0	3,417	10,000	20,000	0,00%	36,060	€ 243.115,02	€ 226.870,79	€ 50.000,00	20,57%	€ 193.115,02
180 Comune di Domus de Maria	15314	0,995	0	0	0	4,456	7,272	20,000	10,00%	35,995	€ 114.440,00	€ 113.440,00	€ 16.000,00	13,98%	€ 98.440,00
181 Comune di Nughedu di San Nicolò	15282	1,993	0	0	0	2,175	10,000	20,000	5,00%	35,876	€ 116.284,00	€ 114.873,42	€ 20.900,00	17,97%	€ 95.384,00
182 Comune di Maracalagonis	15234	5,318	12	0	0	4,480	0,382	17,291	10,00%	35,524	€ 211.325,00	€ 211.325,00	€ 66.073,00	31,27%	€ 145.252,00
183 Comune di Osilo	15424	2,865	0	0	0	6,605	10,000	20,000	10,00%	35,523	€ 232.955,00	€ 232.955,00	€ 50.000,00	21,46%	€ 182.955,00
184 Comune di Usini	14178	0,000	3	0	0	6,332	10,000	20,000	10,00%	35,399	€ 299.964,00	€ 299.964,00	€ 30.000,00	10,00%	€ 269.964,00
185 Comune di Tertenia	15407	0,000	3	0	0	5,747	3,429	20,000	10,00%	35,394	€ 168.464,90	€ 168.464,90	€ 16.846,50	10,00%	€ 151.618,40
186 Comune di Ardauli	15226	0,000	3	0	0	5,707	3,429	20,000	10,00%	35,350	€ 126.032,09	€ 126.032,09	€ 12.603,22	10,00%	€ 113.428,87
187 Comune di Pultigari	15173	2,928	3	15	0	4,483	0,206	13,579	10,00%	35,276	€ 69.087,50	€ 60.029,10	€ 15.000,00	21,71%	€ 54.087,50
188 Comune di Monastir	15091	0,000	3	0	0	2,707	6,330	20,000	10,00%	35,241	€ 93.747,00	€ 93.747,00	€ 9.375,00	10,00%	€ 84.372,00
189 Comune di Perdasdefogu	15207	5,000	0	0	0	1,021	6,000	20,000	10,00%	35,223	€ 72.538,37	€ 70.828,37	€ 21.760,00	30,00%	€ 50.778,37



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
190 Comune di Solarussa	15315	13,343	0	0	0	4,004	5,222	9,447	10,00%	35,218	€ 192.221,00	€ 78.800,00	€ 121.801,00	63,37%	€ 70.420,00
191 Comune di Bortida	15176	0,715	3	0	0	4,046	4,053	20,000	10,00%	34,995	€ 105.000,00	€ 101.661,00	€ 13.506,00	12,86%	€ 91.494,00
192 Comune di Sestu	15415	1,608	0	0	0	1,307	8,852	20,000	10,00%	34,944	€ 66.960,00	€ 64.960,00	€ 11.000,00	16,43%	€ 55.960,00
193 Comune di Selargius*	15200	0,575	0	0	0	1,180	10,000	20,000	10,00%	34,931	€ 394.477,00	€ 384.418,00	€ 48.501,00	12,30%	€ 345.976,00
194 Comune di Las Plassas	15184	1,498	0	0	0	1,755	10,000	20,000	5,00%	34,916	€ 106.310,00	€ 106.310,00	€ 17.000,00	15,99%	€ 89.310,00
195 Comune di Marubiu	15190	0,893	0	0	0	0,696	10,000	20,000	10,00%	34,748	€ 104.274,76	€ 102.749,16	€ 14.145,05	13,57%	€ 90.129,71
196 Comune di Iglesias	15306	4,890	3	0	0	3,447	7,259	20,000	10,00%	34,736	€ 218.969,72	€ 171.369,72	€ 64.736,98	29,56%	€ 154.232,74
197 Comune di Muros	15432	2,575	0	0	0	1,096	7,571	20,000	10,00%	34,366	€ 98.517,77	€ 93.512,67	€ 20.000,00	20,30%	€ 78.517,77
198 Comune di Bitti	15349	0,845	3	0	0	0,293	10,000	20,000	0,00%	34,138	€ 70.448,37	€ 67.804,80	€ 9.424,05	13,38%	€ 61.024,32
199 Comune di Sini	15310	2,810	0	0	0	5,637	2,393	20,000	10,00%	33,924	€ 160.141,60	€ 140.141,60	€ 34.014,16	21,24%	€ 126.127,44
200 Comune di Luogosanto	14959	4,030	7	0	0	0,961	5,336	20,000	10,00%	33,594	€ 70.834,29	€ 58.334,29	€ 18.500,00	26,12%	€ 52.334,29
201 Comune di Bonorva	15343	5,000	7	0	0	2,758	2,500	20,000	10,00%	33,532	€ 314.323,30	€ 306.850,66	€ 94.296,99	30,00%	€ 220.026,31
202 Comune di Meana Sardo	15109	3,750	0	0	0	1,972	4,660	20,000	10,00%	33,420	€ 97.081,83	€ 94.492,76	€ 24.270,46	25,00%	€ 72.811,37
203 Comune di Buddusù	15281	2,095	3	0	0	1,867	10,000	20,000	10,00%	33,266	€ 268.230,33	€ 268.195,13	€ 49.300,84	18,38%	€ 218.929,49
204 Comune di Villanova Monteleone	15326	0,000	0	0	0	2,110	8,125	20,000	10,00%	33,259	€ 168.081,07	€ 168.081,07	€ 16.808,11	10,00%	€ 151.272,96
205 Comune di Albagiara	14465	4,468	3	15	0	0,677	1,748	5,283	10,00%	33,194	€ 79.573,33	€ 63.911,23	€ 22.173,33	27,87%	€ 57.400,00
206 Comune di Sorso	15216	2,343	3	0	0	1,333	10,000	20,000	10,00%	33,008	€ 263.333,33	€ 236.953,33	€ 51.000,00	19,37%	€ 212.333,33
207 Comune di Monti	15203	0,087	0	0	0	1,185	10,000	20,000	5,00%	32,836	€ 178.865,82	€ 178.179,82	€ 18.504,00	10,35%	€ 160.361,82
208 Comune di Samassi	15337	0,863	3	0	0	0,429	5,286	20,000	10,00%	32,536	€ 297.338,00	€ 297.338,00	€ 40.000,00	13,45%	€ 257.338,00
209 Comune di Santuri	15183	2,015	3	0	0	2,461	1,885	20,000	10,00%	32,297	€ 110.768,40	€ 110.768,40	€ 20.000,00	18,06%	€ 90.768,40
210 Comune di Dualchi	14504	3,203	7	0	0	1,827	8,333	15,456	10,00%	32,237	€ 59.172,19	€ 59.172,19	€ 13.500,00	22,81%	€ 45.672,19



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A
BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009
GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.A

n. Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
211 Comune di Gescio	15417	2,663	3	0	0	0,000	3,429	20,000	10,00%	32,001	€ 91.014,72	€ 91.014,72	€ 18.791,46	20,65%	€ 72.223,26
212 Comune di Nuraminis	15358	2,188	3	0	0	0,680	3,056	20,000	10,00%	31,816	€ 234.693,63	€ 212.583,96	€ 44.000,00	18,75%	€ 190.693,63
213 Comune di Esterzili	15347	5,835	0	0	0	1,590	0,180	20,000	10,00%	30,366	€ 449.844,90	€ 449.844,90	€ 150.000,00	33,34%	€ 299.844,90
214 Comune di Gesturi	15339	2,308	0	0	0	1,833	3,429	20,000	10,00%	30,327	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 25.000,00	19,23%	€ 105.000,00
215 Comune di Aglientu	15192	3,085	7	0	0	3,098	0,478	20,000	10,00%	30,295	€ 107.452,51	€ 93.172,51	€ 24.000,00	22,34%	€ 83.452,51
216 Comune di Bucei	15409	0,290	3	0	0	0,705	3,429	20,000	10,00%	30,166	€ 302.783,74	€ 300.783,74	€ 33.783,74	11,16%	€ 269.000,00
217 Comune di Abbasanta	15419	6,795	7	0	0	0,794	2,500	9,419	10,00%	29,159	€ 94.124,37	€ 93.687,88	€ 35.000,00	37,18%	€ 59.124,37
218 Comune di Villamar	15433	2,203	3	0	0	0,579	1,727	20,000	5,00%	28,884	€ 233.964,00	€ 233.964,00	€ 44.000,00	18,81%	€ 189.964,00
219 Comune di Padru	15305	0,095	0	0	0	0,000	10,000	20,000	10,00%	27,086	€ 333.875,00	€ 333.875,00	€ 34.643,00	10,38%	€ 299.232,00
220 Comune di Zertaliu	15210	2,175	3	0	0	1,526	3,972	13,217	10,00%	26,279	€ 142.684,14	€ 128.984,14	€ 26.684,14	18,70%	€ 116.000,00
221 Comune di Seneghe	15118	18,410	0	0	0	0,311	3,646	1,788	5,00%	25,363	€ 31.663,03	€ 25.979,03	€ 26.482,00	83,64%	€ 5.181,03
222 Comune di San Gavino Monreale**	15341	0,698	0	0	0	0,188	0,433	20,000	10,00%	23,451	€ 320.219,60	€ 310.308,69	€ 40.941,78	12,79%	€ 279.277,82
223 Comune di Riola Sardo*	15311	4,778	0	0	0	0,376	1,032	14,393	10,00%	22,637	€ 100.500,00	€ 97.513,60	€ 29.254,08	29,11%	€ 71.245,92
224 Comune di Tinnura	14984	6,633	0	0	0	1,234	8,333	4,162	5,00%	21,380	€ 28.743,00	€ 28.743,00	€ 10.500,00	36,53%	€ 18.243,00
225 Comune di Ollasira	15308	5,520	3	0	0	1,060	5,374	5,762	0,00%	20,716	€ 63.749,31	€ 48.186,47	€ 20.449,31	32,08%	€ 43.300,00
TOTALE															€ 34.563.704,04

* intervento riclassificato dalla linea di azione 5.2.B in quanto ricadente al di fuori del perimetro del centro matrice (art. 5.2.b) o inserito in un centro matrice con piano particolareggiato non conforme al P.P.R. (5.3)

** intervento ammesso con riserva: verificare rispetto art. 5.4.c prima dell'impegno di spesa



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBLICA ITALIANA

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

PO FESR 2007-2013 – LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A

BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009

GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.B

n.	Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale		Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento		Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS	
												dichiarato	Ente		Ente	RAS			
1	Comune di Torralba	1.4988	0,082	3	15	10	6,103	10,000	20,000	10,00%	70,604	€ 130.660,00	€ 130.660,00	€ 130.660,00	€ 13.500,00	10,33%	€ 117.160,00		
2	Comune di Sestimo San Pietro	1.5320	0,598	7	15	10	4,530	7,054	20,000	10,00%	70,600	€ 113.000,00	€ 113.000,00	€ 110.080,00	€ 14.000,00	12,39%	€ 99.000,00		
3	Comune di Ozieri	1.5322b	12,925	7	15	0	4,848	4,063	20,000	10,00%	70,220	€ 783.262,69	€ 502.224,40	€ 483.262,69	€ 483.262,69	61,70%	€ 300.000,00		
4	Comune di Carbonia	1.5117b	1,970	12	15	10	3,560	5,855	20,000	0,00%	68,385	€ 454.509,16	€ 414.709,16	€ 81.270,92	€ 81.270,92	17,88%	€ 373.238,24		
5	Comune di Benetutti	1.5351a	3,198	3	15	0	4,781	8,862	20,000	10,00%	60,325	€ 109.710,00	€ 109.710,00	€ 109.710,00	€ 25.000,00	22,79%	€ 84.710,00		
6	Comune di Ales	1.5322	2,758	7	15	0	3,803	6,190	20,000	10,00%	60,226	€ 190.200,00	€ 184.196,40	€ 40.000,00	€ 40.000,00	21,03%	€ 150.200,00		
7	Comune di Nùle	1.5257	0,013	3	15	0	6,607	10,000	20,000	10,00%	60,082	€ 134.391,00	€ 134.391,00	€ 134.391,00	€ 13.500,00	10,05%	€ 120.891,00		
8	Comune di Orotelli	1.5178	5,465	12	0	0	6,518	10,000	20,000	10,00%	59,381	€ 91.020,00	€ 86.620,00	€ 28.997,80	€ 28.997,80	31,86%	€ 62.022,20		
9	Comune di Siliqua	1.5088	3,688	7	15	0	0,000	6,269	20,000	10,00%	57,153	€ 95.152,59	€ 84.984,59	€ 23.547,48	€ 23.547,48	24,75%	€ 71.605,11		
10	Comune di Carlobonte	1.5224b	3,460	3	15	10	5,439	2,059	20,000	-10,00%	53,062	€ 393.928,71	€ 370.328,71	€ 93.928,71	€ 93.928,71	23,84%	€ 300.000,00		
11	Comune di San Nicolò Gerrei	1.5368	0,002	3	15	10	2,607	0,752	14,558	10,00%	50,511	€ 132.685,03	€ 132.664,03	€ 13.287,41	€ 13.287,41	10,01%	€ 119.397,62		
12	Comune di Irgoli	1.5104	1,743	3	15	0	1,298	6,000	16,470	10,00%	47,862	€ 117.835,75	€ 112.177,73	€ 20.000,00	€ 20.000,00	16,97%	€ 97.835,75		
13	Comune di Sant'Andrea Frius	1.5372	0,000	3	15	10	2,607	1,357	11,299	5,00%	45,426	€ 180.355,50	€ 180.355,50	€ 180.355,50	€ 18.035,55	10,00%	€ 162.319,95		
14	Comune di Calasetta	1.5399	5,358	0	0	10	3,237	7,612	20,000	-10,00%	41,586	€ 407.306,00	€ 374.830,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00	31,43%	€ 279.306,00		
15	Comune di Dolianova	1.5093	0,000	0	0	10	1,640	6,000	20,000	10,00%	41,404	€ 197.720,00	€ 197.720,00	€ 197.720,00	€ 19.775,00	10,00%	€ 177.945,00		
16	Comune di Ossi	1.5383	0,200	3	0	0	0,212	6,190	20,000	10,00%	32,562	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 27.000,00	10,80%	€ 223.000,00		
17	Comune di Scano di Montiferrò	1.5289	0,950	3	0	0	0,000	6,190	18,161	-10,00%	25,471	€ 114.735,60	€ 114.735,60	€ 114.735,60	€ 15.828,48	13,80%	€ 98.907,12		
TOTALE																			€ 2.837.537,99

Gli interventi dei Comuni di Buggerru n. 15327, Orleri n. 15303, Riola Sardo n. 15311, Sant'Antioco n. 15325 e Selargius n. 15200 sono stati riclassificati nella linea di azione 5.2.a in quanto ricadenti al di fuori del perimetro del centro matrice (5.2.b) o inseriti in un centro matrice con piano particolareggiato non conforme al P.P.R. [art. 5.3]

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, V

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

PO FESR 2007-2013 – LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.2A

BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2009

GRADUATORIA PROGETTI LINEA DI AZIONE 5.2.C

n.	Ente	Prot.	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	art. 13 c. 2	TOT	Costo totale dichiarato	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento Ente	Percentuale cofinanziamento Ente	Cofinanziamento RAS
1	Provincia di Oristano	15369	6,633	0	0	0	1,234	8,333	4,162	-	21,384	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 9.000,00	16,3%	€ 46.000,00
TOTALE																
€ 46.000,00																



Direzione Generale dell'Ambiente
 Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

Ente	Prot.	Motivo di non ricevibilità e riferimento al bando
Comune di Badesi	15482	istanza pervenuta oltre i termini (art. 11.1.b)
Comune di Pauli Arbarei	15483	istanza pervenuta oltre i termini (art. 11.1.b)
Comune di Ula Tirso	17072	istanza pervenuta oltre i termini (art. 11.1.b)
Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro	15188	soggetto non ammissibile (art. 11.1.a)
TOTALE PROGETTI NON RICEVIBILI	4	

Ente	Prot.	Motivo di non ammissibilità e riferimento al bando
Comune di Fonni	15350	intervento già titolare di cofinanziamento (art. 5.4.c) sul bando dell'annualità 2008
Comune di Milis	15248	domanda in eccesso rispetto al numero massimo consentito (art. 4.2)
Comune di Sueli	15357	domanda in eccesso rispetto al numero massimo consentito (art. 4.2)
Comune di Talana	15002	intervento già titolare di cofinanziamento (art. 5.4.c) sul bando dell'annualità 2008
Comune di Tiana	15302	intervento già titolare di cofinanziamento (art. 5.4.c) sul bando dell'annualità 2008
TOTALE PROGETTI NON AMMISSIBILI	5	

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 40.

L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati esclusi dai benefici. Comune di Loceri (OG).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di prendere atto che per il Comune di Loceri non risultano istanze ammesse a contributi di cui alla L.R. 15/2008, art. 1 comma 5, lett. B) e L.R. 16/2008;

Art. 2

di approvare in esito all' istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio l'elenco definitivo degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 2 istanze;

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alla allegata tabella A) relativa agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it;

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA “A”

Allegata alla determinazione
n. 40 del 20.01.2010

COMUNE DI LOCERI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
1	1	COSTA	AUGUSTO	29/11/1950	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
2	2	DEPAU	IVAN	16/02/1969	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 41.

L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle ri-

chieste dei privati esclusi dai benefici. Comune di Genoni (OR).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di prendere atto che per il Comune di Genoni non risultano istanze ammesse a contributi di cui alla L.R. 15/2008, art. 1 comma 5, lett. B) e L.R. 16/2008;

Art. 2

di approvare in esito all' istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio l'elenco definitivo degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 3 istanze;

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alla allegata tabella A) relativa agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it;

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA "A"
Allegata alla determinazione
N. 41 del 20.01.2010

COMUNE DI GENONI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
1	1	ONIDA	ALBERTO	20/02/1953	Danni alla sola autovettura (non rientra tra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
2	2	ONIDA	CARLO	23/09/1962	Danni alla sola autovettura (non rientra tra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
3	3	ONIDA	RENATO	28/08/1955	Danni alla sola autovettura (non rientra tra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL' AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 42.

L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati esclusi dai benefici. Comune di Villanovafranca (VS).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di prendere atto che per il Comune di Villanovafranca non risultano istanze ammesse a contributi di cui alla L.R. 15/2008, art. 1 comma 5, lett. B) e L.R. 16/2008;

Art. 2

di approvare in esito all' istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio l'elenco definitivo degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 2 istanze;

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alla allegata tabella A) relativa agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it;

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA "A"
Allegata alla determinazione
n.42 del 20.01.2010

COMUNE DI VILLANOVAFRANCA

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

ID Pratica	Numero	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
1	2	CANNAS	FRANCESCO	24/08/1943	Danni subiti all'interno di seminterrato (non rientra tra le tipologie rimborsabili salvo possesso di progetto approvato per una destinazione d'uso di tipo abitativo).	NON AMMESSA
2	1	ZACCHEDDU	ANDREA	28/05/1972	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 43.

L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati esclusi dai benefici. Comune di Pauli Arbarei (VS).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di prendere atto che per il Comune di Pauli Arbarei

non risultano istanze ammesse a contributi di cui alla L.R. 15/2008, art. 1 comma 5, lett. B) e L.R. 16/2008;

Art. 2

di approvare in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio l'elenco definitivo degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 1 istanza;

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alla allegata tabella A) relativa agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it;

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA "A"
Allegata alla determinazione
n. 43 del 20.01.2010

COMUNE DI PAULI ARBAREI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

ID Pratica	Numero	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
1	1	SCHIRRU	FERRUCCIO	15/08/1963	Danni subiti all'interno di scantinato (non rientra tra le tipologie rimborsabili salvo possesso di progetto approvato per una destinazione d'uso di tipo abitativo). Inoltre danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 44.

L.R., n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati esclusi dai benefici. Comune di Turri (VS).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di prendere atto che per il Comune di Turri non risultano istanze ammesse a contributi di cui alla L.R. 15/2008, art. 1 comma 5, lett. B) e L.R. 16/2008;

Art. 2

di approvare in esito all' istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio l'elenco definitivo degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 1 istanza;

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alla allegata tabella A) relativa agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it;

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA “A”
Allegata alla determinazione
n. 44 del 20.01.2010

COMUNE DI TURRI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
	Cognome	Nome	data di nascita		
Numero	1				
	CASULA	FRANCESCO	3/11/1958	Danni subiti all'interno di seminterrato (non rientra tra le tipologie rimborsabili salvo possesso di progetto approvato per una destinazione d'uso di tipo abitativo). Inoltre danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 45.

L.R., n. 15/2008, (art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati aventi diritto e di quelli esclusi dai benefici. Comune di Las Plassas (VS).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di approvare in esito all' istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio e in relazione alle verifiche effettuate dal Comune di Las Plassas;

a) l'elenco definitivo degli aventi diritto ai contributi di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento che fa parte integrante e sostanziale per un totale di n. 9 beneficiari;

b) l'elenco definitivo degli esclusi dei benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella B) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 11 istanze;

Art. 2

di predisporre gli atti relativi alla liquidazione del contributo agli aventi diritto e di trasmetterli alla Ragioneria Generale della Regione per l'emissione dei man-

dati di pagamento intestati ai beneficiari di cui all'art. 1 lettera a) della presente determinazione.

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alle alleghe tabelle A) e B) relative ai beneficiari e agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it;

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA "A"

Allegata alla determinazione

n. 45 del 20.1.10

COMUNE DI LAS PLASSAS

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI AMMESSI

Numero	ID Pratica	Dati Richiedente				Tipologia di richiesta di contributo	Esito della pratica	Importo erogabile
		Cognome	Nome	Data e luogo di nascita				
1	2	Cancedda	Elvira	17/10/1923	Las Plassas	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 8.000,00
2	3	Casula	Giuseppe	17/10/1959	Las Plassas	Beni mobili indispensabili + Auto	AMMESSA	€ 15.000,00
3	4	Cotza	Gianfranco	23/04/1948	Las Plassas	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 5.600,00
4	5	Daga	Agnese	11/12/1926	Las Plassas	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 2.800,00
5	6	Daga	Massimiliano	22/05/1987	San Gavino Monreale	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 4.000,00
6	7	D'Andrea	Antonia	03/06/1944	Benevento	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 4.000,00
7	11	Mascia	Duilio	24/09/1957	Cagliari	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 5.600,00
8	15	Mua	Natalino	20/12/1925	Torino	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 4.000,00
9	20	Sirigu	Antonio	24/06/1928	Las Plassas	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€ 2.800,00

Cicalò

TABELLA "B"

Allegata alla determinazione

n. 45 del 20.1.10

COMUNE DI LAS PLASSAS

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e dei beni mobili registrati (L.R. 28.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	Data di nascita		
1	1	Cabras	Pietro	07/06/1939	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
2	8	Luordo	Carmela	20/05/1956	Danni alle sole autovetture (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
3	9	Marras	Giorgio	04/01/1956	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
4	10	Marras	Manuel	19/08/1983	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
5	12	Mascia	Luciana	30/10/1958	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
6	13	Mascia	Massimiliano	13/06/1976	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
7	14	Mua	Ettore	03/09/1970	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
8	16	Pes	Walter	28/08/1965	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
9	17	Sabatelli	Pierluigi	22/12/1953	Danni alla sola autovettura e al motociclo (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
10	18	Sergi	Antonio	03/08/1953	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
11	19	Serra	Mario	17/02/1952	Danni alla sola autovettura e al trattore (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIASERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 21 gennaio 2010, n. 53.

Legge regionale n. 29/1998 “Tutela e valorizzazione dei centri storici” – annualità 2008 – Bando “Biddas - Invito a presentare proposte di programmi di valorizzazione dell’edificato storico della Sardegna”. Approvazione del programma finanziario.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Di approvare la programmazione delle risorse finanziarie del Bando BIDDAS, di cui all’allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborata sulla base della graduatoria approvata con la determinazione n. 44/P.U. del 19/01/2010 e dei criteri di cui all’art. 13 del bando;

Art. 2

Di stabilire che con successivo atto si procederà altresì alla definizione dei quadri finanziari dei singoli comuni facenti parte delle reti finanziate;

Art. 3

La presente determinazione verrà pubblicata nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e, per estratto, sul B.U.R.A.S.

Cillocu

Bando Biddas L.R. 29/98
Programma Finanziario

Allegato A alla Determinazione n. 53/P.U. del 21 gennaio 2010

Capofila	Rete	Provincia	Comuni aderenti	Finanziamento richiesto L.R. 29	Finanziamento concesso L.R. 29/98	Risorse comunali	Risorse private	Altre risorse pubbliche	Costo Totale
Nurachi	Biddas in Beranu	OR	Nurachi, Barattili San Pietro, Zeddiani, San Vero Milis, Tramatzu, Bauladu, Narbolia, Cuglieri, Bonarcado, Santulussurgiu, Milis, Seneghe	2.999.971,73	2.897.010,95	614.048,90	5.570.163,88	0,00	9.081.223,73
Isili	Comunità Montana del Sarcidano - Barbagia di Seulo	CA	Nuragus, Mandas, Isili, Gergei, Esterzili, Escolca, Sadali, Serri, Seulo, Villanovatulo, Nurallao, Nurri, Orroli	3.250.000,00	3.138.458,10	295.222,31	4.052.341,52	0,00	7.486.021,93
Tempio Pausania	Unione dei Comuni Alta Gallura - Biddas Alta Gallura	OT	Badesi, Berchidda, Aggius, Aglientu, Bortigadas, Luras, Tempio Pausania, Luogosanto, Trinità d'Agultu e Vignola, Calangianus, Santa Teresa Gallura	2.027.170,32	1.957.596,65	314.129,50	2.091.477,23	0,00	4.363.203,38
Barumini	Unione Comuni della Marmilla	VS	Barumini, Collinas, Furti, Genuri, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arborea, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tullu, Ussaramanna, Villamar, Villanovafranca, Villanovaforru, Gesturi	4.499.054,49	4.344.644,31	216.000,00	4.312.361,03	0,00	8.873.005,34
Carbonia	Rete Comuni Sulcis	CI	Santadi, Villaperuccio, Nuxis, Piscinas, Carbonia, San Giovanni Suergiu, Giba, Masainas, Perdaxius, Sant'Anna Arresi, Tratalias	2.207.997,81	2.132.218,04	1.885.971,14	440.497,39	16.848,99	4.475.535,56
Villanova Monteleone	Villanova e Comune di Alghero	SS	Villanova Monteleone, Romana, Mara, Padria, Monteleone Rocca Doria, Alghero	1.337.652,75	1.291.743,73	168.498,42	1.656.690,10	0,00	3.116.932,25
Lodine	Unione dei Comuni Barbagia	NU	Lodine, Gavoi, Olotai, Oizai, Oniferi, Ovodda, Sarule, Tiana	1.999.999,00	1.931.357,87	83.841,08	2.392.299,65	0,00	4.407.498,60
Arzana	Biddas Suprarghentù	OG	Urzulei, Ussassai, Trief, Talana, Baunei, Elini, Barisardo, Loceri, Girasole, Lotzorai, Arzana, Seui, Lanusei	3.237.467,12	3.126.355,36	909.629,51	4.687.924,29	0,00	8.723.909,16
Samugheo	Unione dei Comuni del Barigadu	OR	Fordonianus, Bidoni, Nughe du Santa Vittoria, Ardauli, Neoneli, Busachi, Ula Tirso, Sorradile, Samugheo	1.392.317,38	1.344.532,23	186.268,25	1.916.465,46	32.033,62	3.479.299,56
Ghilarza	Unione dei Comuni del Guiccer	OR	Boronneddu, Soddì, Tadasuni, Abbasanta, Norbello, Aidomaggiore, Ghilarza, Sedilo, Paulilatino	2.250.000,00	2.172.778,69	119.117,65	2.700.644,94	47.171,54	5.039.712,82
Masullas	Unione dei Comuni Parte Mortis	OR	Masullas, Pompu, Siris, Gonnostramatza, Mogoro	1.019.262,86	984.281,16	90.011,43	1.019.840,00	0,00	2.094.132,59
San Nicolò Gerrei	Unione dei Comuni del Gerrei	CA	San Nicolò Gerrei, Amungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Basilio, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto	1.482.655,42	1.431.769,82	106.686,51	1.484.360,08	0,00	3.022.816,41
Tresnuraghes	Unione di Comuni Planargia e Montferro - "Istare in Bidda"	OR	Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Scano di Montferro, Sennariolu, Suni, Tinnura, Tresnuraghes	2.461.142,19	2.376.674,35	82.038,08	3.300.356,35	0,00	5.759.068,78
Marrubiu	Rete dei Comuni del Terralbese - Biddas e...Portales	OR	Arborea, San Nicolò d'Arcidano, Marrubiu, Terralba, Uras, Mongorgiori	1.240.777,69	1.198.193,48	79.411,76	1.415.465,62	45.354,54	2.738.425,40
Buggerru	Itinerari di paesaggio nell'Iglesiente	CI	Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Musei, Narcao, Villamassargia, Iglesias	1.750.000,00	1.689.938,98	1.249.996,00	1.101.222,90	0,00	4.041.157,88
Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano	Nuove strade per il recupero urbano	CA	Dollanova, Donori, Sordiana, Soleminis, Settimo San Pietro, Barrali (partner - senza progetti)	1.493.225,26	1.441.976,90	93.992,86	1.489.247,45	0,00	3.025.217,21
Sinnai	Biddas de Terra	CA	Sinnai, Maracalagonis, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu	1.749.999,98	1.689.938,96	535.658,14	3.866.363,69	0,00	6.091.960,79
Unione dei Comuni del Mellogu	Unione dei Comuni Mellogu	SS	Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossuine, Giave, Pozzomaggiore, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba	3.248.711,40	3.137.213,73	158.262,29	3.918.069,07	0,00	7.213.545,09
Osilo	La nuova identità del vecchio borgo	SS	Ploaghe, Sennori, Osilo	454.688,57	439.083,39	207.740,52	812.153,06	0,00	1.458.976,97
Siamaggiore	Figuras	OR	Allai, Ollastra, Siamaggiore, Siapiccia, Siamanna, Simaxis, Villanova Truschedu, Zerfaliu	1.231.971,64	1.189.689,65	131.850,00	1.232.918,49	0,00	2.554.458,14
Castiadas	Unione dei Comuni del Sarrabus + Burci	CA	Burci, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu, Villasimius	1.445.000,00	1.395.406,76	293.275,68	2.351.924,07	0,00	4.040.606,51
Silanus	Biddas de Marghine	NU	Silanus, Bironi, Bolotana, Borore, Bortigali, Lei, Macomer, Noragugume, Sindia, Dualchi	2.484.436,11	2.399.168,81	146.697,61	2.258.786,59	0,00	4.804.653,01
Jerzu	Biddas de Perda	OG	Jerzu, Osini, Gairo, Tortolì, Villagrande Strisaili, Ulassai, Perdasdefogu, Tertenia, Ilbono, Cardedu	2.376.470,13	2.294.908,29	224.181,60	2.302.013,78	0,00	4.821.103,67
Ales	Alta Marmilla	OR	Albagiara, Pau, Ruinas, Sanis, Mogorella, Nurci, Baradili, Baresa, Curcunis, Gonnostradina, Gonnostrò, Genoni, Laconi, Villaurbana, villa Sant'Antonio, Villaverde, Simala, Sini, Usellus, Assolo, Asuni, Ales	5.483.248,08	5.295.059,80	302.306,53	4.356.745,69	0,00	9.954.112,02
				53.123.219,93	51.300.000,00	8.494.835,77	60.730.332,33	141.408,69	120.666.576,79

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 agosto 2009, n. 17138/593.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 128.958,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC 08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC 02.1123 centro di responsabilità 00.12.01.04 Impegno a favore della Asl n.2 di Olbia (cod.forn. 6000399-cod. SIOPE 1538) - Annullamento determinazione n. 323 del 5/6/2009.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2009, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004,
capitolo SC08.0045 euro 128.958,00

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S 02.04.010,
capitolo SC 02.1123 euro 128.958,00

Art. 2

Per i motivi espressi in premessa, si autorizza l'annullamento della determinazione n. 323 del 5/6/2009 a favore della ASL n. 2 di Olbia di euro 128.958,00 sul C.d.R. 00.12.01.03.

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e trasmessa per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Trincas

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 agosto 2009, n. 17142/594.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 470.897,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1124 centro di responsabilità 00.12.01.04 - Impegno a favore della Asl

**n. 8. di Cagliari. (cod.for. 6000416 cod. SIOPE 1538)
Annullamento determinazione n. 411 del 29/6/2009.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2009, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004,
capitolo SC 08.0045 euro 470.897,00

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S 02.04.010,
capitolo SC 02.1124 euro 470.897,00

Art. 2

Per i motivi espressi in premessa, si autorizza l'annullamento della determinazione n. 411 del 29/6/2009 a favore della ASL n. 8 di Cagliari di euro 470.897,00 sul C.d.R. 00.12.01.03.

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale, e successivamente pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Trincas

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 5 novembre 2009, n. 801.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 396.524,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC 08.0045 a favore della UPB S05.01.013 capitolo SC 05.0231 centro di responsabilità 00.12.01.04 Impegno a favore delle Asl della Sardegna - Integrazione determinazione n. 794 del 3/11/2009.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2009, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione sul CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC 08.0045 (Fondo speciale per la rassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi art. 26 L.R. 11/2006)

ASL n. 1 di Sassari	euro 80.360,00
ASL n. 2 di Olbia	euro 35.120,00
ASL n. 3 di Nuoro	euro 39.240,00
ASL n. 4 di Lanusei	euro 14.000,00
ASL n. 5 di Oristano	euro 40.720,00
ASL n. 6 di Sanluri	euro 25.120,00
ASL n. 7 di Carbonia	euro 29.194,00
ASL n. 8 di Cagliari	euro 132.770,00
Totale complessivo	euro 396.524,00

In aumento sul CDR 00.12.01.04, UPB S05.01.013, capitolo SC05.0231 (Trasferimenti correnti alle ASL per la realizzazione del Progetto Regionale del Piano Vaccinazioni - intesa Stato-Regioni del 23/3/2005) Cod. Bilancio 10503 Cod. Gestionale 1538

ASL n. 1 di Sassari	euro 80.360,00	(cod. form. 6000403)
ASL n. 2 di Olbia	euro 35.120,00	(6000399)
ASL n. 3 di Nuoro	euro 39.240,00	(6000397)
ASL n. 4 di Lanusei	euro 14.000,00	(6000398)
ASL n. 5 di Oristano	euro 40.720,00	(6000396)
ASL n. 6 di Saniuri	euro 25.120,00	(6000402)
ASL n. 7 di Carbonia	euro 29.194,00	(6000400)
ASL n. 8 di Cagliari	euro 132.770,00	(6000416)
Totale complessivo	euro 396.524,00	

Art. 2

La presente determinazione che è parte integrante della determinazione n. 794 del 3/11/2009 sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Trincas

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 novembre 2009, n. 22736/864.

Adozione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure.

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna, approvato con legge Costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948 e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 concernente la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 8/05/2009 n.

22, con il quale il Dottor Franco Trincas è stato nominato Direttore Generale della Sanità;

Visto l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private", che definisce le attività di valutazione e miglioramento della qualità in termini metodologici e prevede tra i requisiti generali richiesti alle strutture pubbliche e private che le stesse siano dotate di un insieme di attività e procedure relative alla gestione, valutazione e miglioramento della qualità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 recante "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza", nel quale viene indicata la necessità di individuare percorsi, diagnostico-terapeutici sia per il livello di cura ospedaliero che per quello territoriale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006 recante "Approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008" che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario;

Vista l'intesa concernente un nuovo Patto sulla salute, sancita nella seduta di questa Conferenza del 5 ottobre 2006, (Rep. atti n. 2648), che al punto 4.10, prevede l'adozione, mediante apposita Intesa ex articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2006 n. 131, di un "Programma nazionale per la promozione permanente della qualità nel Servizio sanitario nazionale";

Vista la lettera in data 22 febbraio 2008, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di intesa in oggetto volta alla definizione di soluzioni organizzative, integrate e condivise, per la riduzione del margine dell'errore medico e per massimizzare il controllo sull'evento avverso che può manifestarsi nel corso di procedure cliniche;

Visto l'Accordo sottoscritto in data 20 marzo 2008, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure;

Ritenuto di dover recepire l'Accordo di cui sopra

Determina

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sottoscritto in data 20 marzo 2008, concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure.

Art. 2

Il medesimo Accordo concemente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Si dispone la trasmissione della presente Determinazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 31/98 all'Assessore Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Trincas

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 23 novembre 2009, n. 22754/865.

Recepimento Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi.

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13 Novembre 1998 n. 31;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 124/P del 02 novembre 2009, con il quale viene conferito alla Dott.ssa Donatella Campus le funzioni di Direzione del Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

Visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Vista la Decisione CE 2004/478 della Commissione del 29 aprile 2004, relativa all'adozione di un piano generale di gestione delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi

Visto il Regolamento 882/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali

Vista l'intesa sancita nel corso della seduta del 24 gennaio 2008 dalla Conferenza Stato Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome sul documento concemente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi;

Ritenuto di dovere dare esecuzione all'intesa di cui sopra;

Determina

Art. 1

Vengono recepite le disposizioni in materia di "attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi" in ottemperanza all'Intesa

sancita dalla Conferenza Stato - Regioni nel corso della seduta del 24 gennaio 2008;

Art. 2

Entro un termine massimo di sei mesi, con Determinazione del Direttore del Servizio della Prevenzione dell'Assessorato Igiene, Sanità e Assistenza Sociale, viene istituita un'apposita Unità di Crisi Regionale;

Art. 3

La stessa Intesa recante "attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi" costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Campus

Allegato: Omissis

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 dicembre 2009, n. 1040.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 3.292,53 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S 08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S 02.04.010 capitolo SC02.1141 centro di responsabilità 00.12.01.04 Impegno a favore delle ASL della Sardegna - Progetto di Sorveglianza e Prevenzione incidenti domestici -Cod. Bilancio 10503 Cod. Gestionale 1538.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2009, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

sul CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004,
capitolo SC 08.0045

ASL n. 2 di Olbia euro 195,60

ASL n. 3 di Nuoro euro 513,44

ASL n. 4 di Lanusei euro 278,40

ASL n. 5 di Oristano euro 1.705,09

ASL n. 8 di Cagliari euro 600,00

Totale euro 3.292,53

In aumento

sul CDR 00.12.01.04, UPB S 02.04.010,
capitolo SC 02.1141

ASL n. 2 di Olbia euro 195,60

ASL n. 3 di Nuoro euro 513,44

ASL n. 4 di Lanusei euro 278,40

ASL n. 5 di Oristano euro 1.705,09

ASL n. 8 di Cagliari euro 600,00

Totale euro 3.292,53

Art. 2

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Trincas

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 22 dicembre 2009, n. 1104.

Bilancio Regionale 2009 - Prelevamento della somma complessiva di euro 132.267,75 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S05.01.003 capitolo SC 05.0070 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 132.267,75 a favore delle ASL n. 4 di Lanusei - Piano regionale vaccinazioni - progetto informatizzazione dell'anagrafe vaccinale.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2009, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

sul CDR 00.12. 01.00, UPB S 08.01.004, capitolo SC 08.0045 euro 132.267,75

In aumento

sul CDR 00.12.01.04, UPB S05.01.0003, capitolo SC 05.0070 euro 132.267,75

Art. 2

Per i motivi esposti, è autorizzato l'impegno di euro 132.267,75 in favore della ASL n. 4 di Lanusei (codice fornitore 6000398) sul capitolo SC05.0070 della UPB S05.01.0003 codice bilancio 20203 codice gestionale 1538.

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Trincas

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 dicembre 2009, n. 1141.

Approvazione convenzione con l'Ing. Martino Ollano (cod. forn. 26503) ed assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Direttore generale della Sanità, con determinazione n. 1141 del 30.12.2009 ha approvato la convenzione stipulata con l'Ing. Martino Ollano in data 18 dicembre 2009, valevole dal 18 dicembre 2009 al 18 giugno 2010, volta alla collaborazione con l'Assessorato per supportare la Direzione generale della Sanità nell'avvio del processo di riforma del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 12, L.R. 7.08.2009 e della D.G.R. 42/17 del 15.09.2009.

E' conseguentemente assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 48.000,00 quale onere finanziario derivante dalla convenzione di cui sopra.

Campus

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 gennaio 2010, n. 1379/21.

Esecutività della deliberazione della G.R. n. 57/5 del 31.12.2009 "Legge Regionale 5 marzo 2008 n. 3, art. 6 - Piano annuale di formazione professionale, annualità 2009/2010 - UPB S06.06.004 - Cap SC06.1574 F.R."

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge-Quadro in materia di Formazione Professionale 21 dicembre 1978, n. 845;

Visto la Legge Regionale 1 giugno 1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna

Vista la legge 13 novembre 1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"

Vista la Legge 24 giugno 1997 n.196, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione e in materia di apprendistato;

Visto l'art. 4 della Legge regionale n.1 del 14 maggio 2009 che stanziava le risorse necessarie per la realizzazione dell'annualità 2009/2010;

Viste la Legge regionale 5 dicembre 2005 n. 20, la Legge regionale 11 maggio 2006 n. 4 e la Legge regionale 12 giugno 2006 n.9;

Vista la nota dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. 18/GAB del 21 settembre 2009 con la quale è stato ri-

chiesto formalmente alle otto Province della Sardegna di presentare il fabbisogno formativo, con l'indicazione delle priorità da finanziare, rilevato nel territorio a seguito di consultazione delle parti sociali;

Vista l'analisi del fabbisogno formativo espresso dalle otto Province;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale N. 57/5 del 31.12.2009 concernente "Legge Regionale 5 marzo 2008 n.3, art. 6 - Piano annuale di formazione professionale, annualità 2009/2010 - UPB S06.06.004 - Cap SC06.1574 F.R.";

Vista l'entità delle risorse finanziarie necessarie che ammontano a complessivi Euro € 20.000.000,00 a valere dell'art. 6 della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (finanziaria 2008);

Considerato che si rende necessario dare esecutività alla Deliberazione in oggetto;

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

E' resa esecutiva la Deliberazione della Giunta Regionale N. 57/5 del 31.12.2009 concernente "Legge Regionale 5 marzo 2008 n. 3, art. 6 - Piano annuale di formazione professionale, annualità 2008/2009 - UPB S06.06.004-Cap SC06.1574 F.R.";

Art. 2

La spesa complessiva per la realizzazione del programma ammonta a Euro 20.000.000,00 e ricade sull'UPB S06.06.004 - Cap SC06.1574 F.R del bilancio della Regione per l'annualità 2009;

Art. 3

Il Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale è incaricato di porre in essere gli atti necessari a dare attuazione alla delibera della G.R. N.57/5 del 31.12.2009 di cui al precedente art. 1.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e viene comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore Generale f.f.
Daga

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 gennaio 2010, n. 1540/42.

**Green future - avviso pubblico di chiamata di
operazioni da realizzare con il contributo del fondo**

sociale europeo 2007/2013 obiettivo 2 – asse occupabilità – CUP: E73J09000200009- Approvazione verbali della Commissione di valutazione e ammissione al finanziamento delle proposte relative alla prima chiamata.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si approvano i verbali della Commissione di Valutazione, dal n. 1 al n. 14 e allegati, trasmessi con note prot. n. 36802 del 20/10/2009 e n. 315 del 08/01/2010 al Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale, in cui sono descritte le attività istruttorie relative alle n. 26 proposte progettuali presentate entro la prima scadenza (31.07.2009) dell'Avviso Pubblico di chiamata di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 obiettivo 2 – Asse Occupabilità - "Green Future";

Art. 2

Si approva la graduatoria dei progetti, riportata nell'Allegato alla presente, in cui sono indicate anche le n. 8 operazioni escluse;

Art. 3

Si dispone l'ammissibilità a finanziamento dei progetti, per un importo complessivo pari a € 2.890.441,41, che hanno conseguito punteggio pari o superiore a 60/100 ed in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico, progetti meglio identificati nell'Allegato alla presente determinazione, fermo restando che l'ammissione al finanziamento è subordinata:

- all'adempimento, con esito positivo, da parte delle Agenzie Formative, di tutti gli oneri previsti per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" e per l'accreditamento delle relative sedi formative, secondo le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, in base all'art. 9 dell'Avviso;

- all'osservanza delle ulteriori prescrizioni contenute nell'Avviso;

Art. 4

La spesa complessiva relativa ai progetti ammessi a finanziamento è pari a € 2.890.441,41 a valere sulle risorse del POR FSE 2007/2013 Asse II "Occupabilità": UPB S02.02.007 CAP SC02.0633 Quota Statale € 1.387.411,88 (diconsi euro unmilionetrecentottantasettemilaquattrocentoundici/88); CAP SC02.0634 Quota UE € 1.156.176,56 (diconsi euro unmilione centocinquantesimilacentosettantasei/56); CAP SC02.0635 Quota Regione € 346.852,97 (diconsi euro trecentoqua-

rantaseimilaottocentocinquantadue/97);

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 gennaio 2010, n. 1953/95.

Green Future - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità - (CUP: E73J09000200009). Sostituzione Componente della Commissione di Valutazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, si dispone la sostituzione del Dott. Brunello Picciau - Funzionario presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, nominato Componente della Commissione di Valutazione con Determinazione n. 25258/2481/F.P. del 06.07.2009, con la Sig.ra Graziella Loi – Funzionario dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale quale Componente della Commissione di Valutazione a valere sull'Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità;

Art. 2

Si da atto che la Commissione è così composta:

Presidente:

- Sig.ra Maria Girau - Funzionario presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Componenti:

- Sig.ra Graziella Loi - Funzionario presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

- Dott. Salvatore Pintus - Dipendente iscritto alla Lista speciale ad esaurimento di cui all'art.6, comma 1 lettera f) delle legge regionale n. 3 del 2008

- Geom. Vittorio Mannoni - Dipendente presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Componente con funzioni di Segretario:

- Sig.ra Patrizia Carbone - Dipendente presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Art. 3

La Commissione procederà a effettuare tutte le attività istruttorie previste dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità relativamente alle proposte progettuali che saranno presentate;

Art. 4

Le attività che i componenti la Commissione svolgeranno nell'ambito della costituenda commissione devono essere ricondotte ad attività proprie ed istituzionali della struttura regionale di appartenenza e saranno, pertanto, espletate unicamente per ragioni di servizio, senza nessun compenso e/o rimborso spese da parte della medesima Amministrazione Regionale.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1347.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 3.750,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap.

SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 3.750,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna San Vincenzo di Bitti (NU) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a) Competenza euro 3.750,00

Ruii

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1348.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.700,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica

Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 2.700,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Parrocchiale Piccola Soc. Coop. Socialle di Sindia (NU) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a) Competenza euro 2.700,00

Ruii

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1349.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 842,11 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.002 - Cap. SC02.0032 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 842,11

In aumento

UPB S02.01.002 - Cap. SC02.0032 - Saldo contributo anno 1997 per l'acquisto di arredamenti e attrezzature per le Scuole materne non Statali Scuola Materna

Istituto San Vincenzo di Cagliari (CA) (L.R. 31/84, art. 3 lett.b) competenza euro 842,11

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1350.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 4.648,11 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 4.648,11

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 - Saldo contributo anno 1998 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne Statali Scuola Materna Statale Via Cedrina di Tortoli' (OG) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a) Competenza euro 4.648,11

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1351.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 7.746,85

dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 7.746,85

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 - Saldo contributo anno 1999 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne Statali Scuola Materna Statale di Burcei (CA) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza euro 7.746,85

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 novembre 2009, n. 1478.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.250,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 2.250,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Mario Abbove di Villaputzu (CA) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a) Competenza euro 2.250,00

Ruiiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 novembre 2009, n. 1479.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.550,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 2.550,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o priva-

te Scuola Materna Sacro Cuore di Zerfaliu (OR) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a) competenza euro 2.550,00

Ruiiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 novembre 2009, n. 1480.

Bilancio Regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.819,99 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza euro 1.819,99

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0048 - Saldo contributo anno 1999 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne Statali Scuola Materna Statale di Osilo (SS) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza euro 1.819,99

Ruiiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 23 dicembre 2009, n. 2462.

Bilancio regionale 2009 - Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 84.000,00

dal fondo speciale di cui alla posizione finanziaria SC08.0045 - UPB S08.01.004 a favore della posizione finanziaria SC05.0911 - UPB S05.04.003 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato Pubblica Istruzione

In diminuzione

UPB S08.01.004 – Pos. Fin. SC08.0045 – Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare

Competenza euro 84.000,00

In aumento

UPB S05.04.003 - Pos. Fin. SC 05.0911 - Contributi per lo svolgimento di attività di spettacolo (art.56 L.R. 22 gennaio 1990, n.1 e successive modificazioni) Cod. Bil. 10603 – Cod.Gest. 1634

Competenza euro 84.000,00

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. d) della L.R. 2.8.2006, n. 11.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza, notificata all'Assessore della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31/98 e pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Scanu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 23 dicembre 2009, n. 2463.

Bilancio regionale 2009 - Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 30.689,78 dal fondo speciale di cui alla posizione finanziaria SC08.0045 - UPB S08.01.004 a favore della posizione finanziaria SC05.0911 - UPB S05.04.003 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte

le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato Pubblica Istruzione

In diminuzione

UPB S08.01.004 – Pos. Fin. SC08.0045 – Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare.

Competenza euro 30.689,78

In aumento

UPB S05.04.003 - Pos. Fin. SC05.0911 - Contributi per lo svolgimento di attività di spettacolo (art.56 L.R. 22 gennaio 1990, n.1 e successive modificazioni) Cod. Bil. 10603 – Cod.Gest. 1634

Competenza euro 30.689,78

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. d) della L.R. 2.8.2006, n. 11.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza, notificata all'Assessore della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31/98 e pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Scanu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 gennaio 2010, n. 11.

Gara a procedura aperta per prestazione di servizi e forniture di beni inerenti la documentazione, divulgazione e realizzazione del “Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura: patrimonio culturale della Sardegna” . Modifica determinazione di nomina direzione esecuzione del contratto.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Sono modificate le determinazioni n. 3142 del 18 nov. 2008 e n. 352 del 26 marzo 2009 per quanto concerne la nomina del Sig. Antonio Pascalis all'interno del gruppo di supporto al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 2

Il Sig. Giuseppe Sanna, dipendente dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, della Direzione Generale dei Beni culturali, è nominato in sostituzione del Sig. Antonio

Pascalis, all'interno del gruppo di lavoro a supporto del Direttore dell'esecuzione del contratto stipulato in data 14 nov. 2008, n. rep. 556.

Art. 3

Il gruppo della Direzione dell'esecuzione del contratto stipulato in data 14 nov. 2008, n. 556, individuato all'interno dell'Assessorato, Direzione generale dei Beni culturali, Spettacolo e Sport, costituito da figure professionali dotate di professionalità ed esperienze specifiche, idonee alle attività di cui al medesimo contratto, è pertanto così articolato:

- Andrea Angius, Istruttore direttivo tecnico, Direttore dell'esecuzione del contratto,
- Caterina Nieddu, Funzionario amministrativo,
- Mauro Manca, Istruttore amministrativo,
- Enrico Angotzi, Istruttore programmatore,
- Consolata Melis, Istruttore programmatore,
- Giuseppe Sanna, Istruttore programmatore.

Art. 4

La presente determinazione viene trasmessa:

- Al Direttore dell'esecuzione del contratto;
- ai componenti del gruppo di supporto del Direttore;
- al BURAS per la relativa pubblicazione per estratto;

La presente determinazione verrà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi del comma 9 dell'art. 21 della L. R. 31/1998.

Salis

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 18 gennaio 2010, n. 2/300.

L.R. 29.5.2007, n. 2, art. 27, comma 2, lettera r) come modificata e integrata dal comma 3, art. 4 della L.R. n. 3/2008. Rinnovo dei contributi per l'abbattimento dei costi del "fitto-casa" da assegnare a studenti già beneficiari del contributo negli anni accademici precedenti. Anno Accademico 2009/10.

Approvazione dell'elenco dei beneficiari.

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

Di modificare parzialmente la determinazione n.

1333/9501 del 19.10.2009, modificando l'importo di € 302.500,00 in € 845.000,00, a valere sulla Posizione Finanziaria SC02.0169 (UPB S02.01.009 del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali).

Art. 2

E' approvato l'elenco dei beneficiari del rinnovo del contributo "fitto-casa" da assegnare agli studenti già beneficiari negli anni accademici precedenti, per l'anno accademico 2009/10, di cui all'allegato "A" alla presente determinazione.

La presente determinazione verrà notificata all'Assessore della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione e pubblicata sul sito internet www.regione.sardegna.it.

Giganti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 18 gennaio 2010, n. 3/301.

L.R. 29.5.2007, n. 2, art. 27, comma 2, lettera r) come modificata e integrata dal comma 3, art. 4 della L.R. n. 3/2008. Contributi per l'abbattimento dei costi del "fitto-casa". Anno Accademico 2009/10.

Approvazione delle graduatorie provvisorie.

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

Sono approvate le graduatorie provvisorie, relative al Bando per l'attribuzione di contributi per l'abbattimento dei costi del "fitto-casa" da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari presso Atenei ubicati fuori dalla Sardegna per l'anno accademico 2009/10, di cui agli allegati "A", "B" e "C" alla presente determinazione, riguardanti:

- Allegato "A": Iscrizione al 1° anno di un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico o di un corso di laurea specialistica a ciclo unico;
- Allegato "B": Iscrizione al 1° anno di un corso di laurea specialistica o di laurea magistrale;
- Allegato "C": Iscrizione ad una annualità successiva di un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea specialistica a ciclo unico.

Art. 2

E' approvato l'elenco delle domande escluse, con le relative motivazioni, di cui all'allegato "D" alla presente determinazione.

Art. 3

In ordine alla presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera f) della L.R. 13.11.1998, n. 31, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 4

La graduatoria definitiva verrà approvata con successiva determinazione.

La presente determinazione verrà notificata all'Assessore della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione e pubblicata sul sito internet www.regione.sardegna.it.

Giganti

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 31 dicembre 2009, n. 995.

Conferimento incarichi di Settore per il periodo 01.01.2010 - 30.06.2010.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Alla dott.ssa Ornella Cauli (matr. 002756) è conferito l'incarico di coordinatore del Settore "Rapporti Istituzionali, Controllo e Personale" istituito presso il "Servizio dei rapporti istituzionali, bilancio e personale" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 2

Al dott. Alessio Cabitza (matr. 002749) è conferito l'incarico di coordinatore del Settore "Bilancio e Programmazione" istituito presso il "Servizio dei rapporti istituzionali, bilancio e personale" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 3

Al dott. Salvatore Cogoni (matr. 360044) è conferito l'incarico di coordinatore del Settore "Pianificazione e Programmazione" istituito presso il "Servizio della pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 4

Alla dott.ssa Paola Floris (matr. 003270) è conferito l'incarico di coordinatore del Settore "Amministrativo

economico e della Continuità territoriale" istituito presso il "Servizio della pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 5

All'ing. Antonio Usai (matr. 003726) è conferito l'incarico di coordinatore del Settore "Tecnico delle infrastrutture di Trasporto" istituito presso il "Servizio delle infrastrutture di trasporto e della logistica" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 6

Al dott. Matteo Macino (matr. 002738) è conferito l'incarico di coordinatore del Settore "Gestione delle risorse per le infrastrutture di trasporto" istituito presso il "Servizio delle infrastrutture di trasporto e della logistica" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 7

Alla dott. Pierfrancesco Boy (matr. 003737) è conferito l'incarico di coordinatore del Settore "Appalti Servizi di Trasporto" istituito presso il "Servizio degli appalti e gestione dei sistemi di trasporto" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 8

Al dott. Stefano Campesi (matr. 002751) è conferito l'incarico di coordinatore, del Settore "Gestione contratti di trasporto" istituito presso il "Servizio degli appalti e gestione dei sistemi di trasporto" con Decreto dell'Assessore dei Trasporti n. 17 del 26.11.2009.

Art. 9

Gli incarichi di posizione di cui ai precedenti articoli decorrono dal 01 gennaio al 30 giugno 2010.

Art. 10

L'indennità di posizione per ciascuno degli incarichi di cui ai precedenti articoli è prudenzialmente determinata in Euro 650,00 mensile lorda e comprensiva dello straordinario e potrà essere oggetto di successiva rideterminazione alla luce dell'eventuale incremento - rispetto ai valori del bilancio 2009 - della quota parte, per l'anno 2010, dello stanziamento globale finale del Fondo di cui al cap.SC01.0137 - UPB SC01.02.001 - destinata alle "Posizioni organizzative ed altri incarichi incentivanti", ovvero in considerazione di economie maturate in chiusura d'esercizio finanziario sul medesimo capitolo.

Art. 11

All'impegno e pagamento delle indennità di posizione relative agli incarichi di cui ai precedenti articoli si provvederà con successiva determinazione.

Il presente atto viene trasmesso alla Ragioneria Regionale ed all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione per il seguito di competenza, nonché pubblicato per estratto nel B.U.R.A.S.

Neroni

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 ottobre 2009, n. 1495.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento della somma di € 33.583,07 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.004 – capitolo SC06.0243.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n.11). € 33.583,07

In aumento

U.P.B. S06.02.004 Capitolo SC06.0243 Contributi a cooperative e società giovanili per la creazione e l'adattamento di strutture ricettive anche mobili e per l'allestimento di impianti e di attrezzature per il tempo libero, per gli acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, per prestazioni di servizi ricevuti e per interessi, sconti ed altri oneri finanziari; contributi ai comuni per la creazione e l'adattamento di strutture ricettive da dare in gestione a società giovanili

€ 33.583,07

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 28 ottobre 2009, n. 1549.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 300.000,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.006 – capitolo SC06.0277.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della

Regione per l'anno 2009 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n.11). € 300.000,00

In aumento

U.P.B. S06.02.006 Capitolo SC06.0277 Versamenti ai fondi istituiti presso gli Istituti di Credito per la concessione di concorsi in conto interessi ed in conto canoni alle imprese turistiche (artt. 3 e 16, L.R. 14.09.1993 n. 40 e successive modifiche ed integrazioni

€ 300.000,00

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2009, n. 1581.

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento della somma di € 27.000,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.004 – capitolo SC06.0243.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n.11). € 27.000,00

In aumento

U.P.B. S06.02.004 Capitolo SC06.0243 Contributi a cooperative e società giovanili per la creazione e l'adattamento di strutture ricettive anche mobili e per l'allestimento di impianti e di attrezzature per il tempo libero, per gli acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, per prestazioni di servizi ricevuti e per interessi, sconti ed altri oneri finanziari; contributi ai comuni per la creazione e l'adattamento di strutture ricettive da dare in gestione a società giovanili.

€ 27.000,00

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 17 novembre 2009, n. 1629.

**Stato di previsione della spesa dell'Assessorato
del Turismo, Artigianato e Commercio - Preleva-
mento e impegno della somma di € 30.000,00 dalla
UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della
UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0178.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelen-
cato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della
Regione per l'anno 2009 sono introdotte, in termini di
competenza, le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato del Turismo,
Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo spe-
ciale per la riassegnazione dei residui dichiarati peren-
ti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di
somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art.26,
L.R. 2 agosto 2006, n.11). € 30.000,00

In aumento

U.P.B. S06.02.002 Capitolo SC06.0178 Contributi
a favore di organismi pubblici per promuovere mani-
festazioni pubbliche di grande interesse turistico (art.
1, lettera c) L.R. 21 Aprile 1955, n. 7, art.37, L.R. 18
Gennaio 1999, n. 1 e art.18, comma 23, L.R. 11 Maggio
2004, n. 6. € 30.000,00

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 17 novembre 2009, n. 1634.

**Stato di previsione della spesa dell'Assessorato
del Turismo, Artigianato e Commercio - Preleva-
mento e impegno della somma di € 45.000,00 dalla
UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della
UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0194 per € 40.500,00
e sul capitolo SC06.0195 per € 4.500,00.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelen-
cato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della
Regione per l'anno 2009 sono introdotte, in termini di
competenza, le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato del Turismo,
Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo spe-
ciale per la riassegnazione dei residui dichiarati peren-
ti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di
somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art.
26, L.R. 2 agosto 2006, n.11). € 45.000,00

In aumento

U.P.B. S06.02.002 Capitolo SC06.0194 Finanzia-
menti ad enti locali per la realizzazione di interventi
volti allo sviluppo del sistema turistico locale – Progetti
interregionali – Quota statale (art. 5, comma 5, Legge
29 marzo 2001, n. 135); € 40.500,00

In aumento

U.P.B. S06.02.002 Capitolo SC06.0195 Finanzia-
menti ad enti locali per la realizzazione di interventi
volti allo sviluppo del sistema turistico locale – Progetti
interregionali – Quota regionale (art. 5, comma 5, Leg-
ge 29 Marzo 2001, n. 135); € 4.500,00

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 14 dicembre 2009, n. 1730.

**Stato di previsione della spesa dell'Assessorato
del Turismo, Artigianato e Commercio - Preleva-
mento e impegno della somma di € 24.716,54 dalla
UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della
UPB S06.02.004 – capitolo SC06.0243.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelen-
cato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della
Regione per l'anno 2009 sono introdotte, in termini di
competenza, le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato del Turismo,
Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo spe-
ciale per la riassegnazione dei residui dichiarati peren-
ti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di
somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art.
26, L.R. 2 agosto 2006, n.11). € 24.716,54

In aumento

U.P.B. S06.02.004 Capitolo SC06.0243 Contribu-
ti a cooperative e società giovanili per la creazione e
l'adattamento di strutture ricettive anche mobili e per
l'allestimento di impianti e di attrezzature per il tempo
libero, per gli acquisti di materie prime, semilavorati,
prodotti finiti, per prestazioni di servizi ricevuti e per
interessi, sconti ed altri oneri finanziari; contributi ai
comuni per la creazione e l'adattamento di strutture ri-

cettive da dare in gestione a società giovanili.
€ 24.716,54

Mancuso

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DIREZIONE GENERALE

COMUNICAZIONE

ai sensi dell'art. 6 bis, comma 4, L.R. 31/98 del conferimento di incarichi di consulenza di elevata professionalità nell'ambito delle attività connesse all'attuazione dell'APQ "Metanizzazione della Sardegna".

Si comunica che in data 22 dicembre 2009 si è provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 6-bis della L.R. 31/98, al rinnovo della convenzione in essere con l'ing. Alessandra Loddo, esperto junior, con decorrenza dal 7.1.2010 e sino al 31.12.2012. La precedente convenzione, stipulata in data 21 dicembre 2007 tra la Regione Autonoma della Sardegna rappresentata dal Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria e l'ing. Alessandra Loddo, era già stata prorogata in data 31 dicembre 2008 per una durata pari a mesi 6 (sei) ed in data 6 luglio 2009 per una durata pari a mesi 6 (sei).

L'incarico di prestazione d'opera, conferito ai sensi dell'art. 2222 ss. c.c., ha ad oggetto l'assistenza tecnica e il supporto alla Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria nell'ambito delle attività connesse all'attuazione dell'APQ "Metanizzazione della Sardegna" per un compenso complessivo di € 87.720,00 (ottanta-settemilasettecentoventi/00), al lordo delle ritenute fiscali, oltre IVA e Cassa Ingegneri-Architetti.

Coccu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO

Atto aggiuntivo alla convenzione disciplinante il rapporto di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli studi di Cagliari per la realizzazione di un corpus delle antichità romane e altomedievali della Sardegna.

Il Direttore del Servizio Beni Culturali, in data 1° dicembre 2009 ha stipulato un atto aggiuntivo alla convenzione con L'Università degli Studi di Cagliari del 21.04.2008, che apporta una serie di modifiche all'oggetto della medesima convenzione prevedendo:

- la consegna dei prodotti esclusivamente su supporto digitale;
- la consegna della documentazione fotografica esclusivamente su supporto digitale e in numero commisurato alle esigenze connesse al singolo manufatto;
- la realizzazione di un volume a stampa,
- la possibilità di concessione di proroghe alla con-

segna a fronte di particolari e comprovate motivazioni e su richiesta dell'università;

- la modifica delle modalità di corresponsione del pagamento del 20% di cui al punto C dell'art.4 della convenzione.

Salis

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO

Atto aggiuntivo alla convenzione disciplinante il rapporto di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli studi di Sassari per la realizzazione di un corpus delle antichità fenicie e puniche della Sardegna.

Il Direttore del Servizio Beni Culturali, in data 10 dicembre 2009, ha stipulato un atto aggiuntivo alla convenzione con l'Università degli Studi di Sassari del 23.04.2008, che apporta una serie di modifiche all'oggetto della medesima convenzione prevedendo:

- la consegna dei prodotti esclusivamente su supporto digitale;
- la consegna della documentazione fotografica esclusivamente su supporto digitale e in numero commisurato alle esigenze connesse al singolo manufatto;
- la realizzazione di un volume a stampa,
- la possibilità di concessione di proroghe alla consegna a fronte di particolari e comprovate motivazioni e su richiesta dell'università;
- la modifica delle modalità di corresponsione del pagamento del 20% di cui al punto C dell'art. 4 della convenzione.

Salis

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO

Atto aggiuntivo alla convenzione disciplinante il rapporto di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli studi di Sassari per la realizzazione di un corpus dei bronzetti e delle antichità nuragiche della Sardegna.

Il Direttore del Servizio Beni Culturali, in data 10 dicembre 2009, ha stipulato un atto aggiuntivo alla convenzione con l'Università degli Studi di Sassari del 23.04.2008, che apporta una serie di modifiche all'oggetto della medesima convenzione prevedendo:

- la consegna dei prodotti esclusivamente su supporto digitale;
- la consegna della documentazione fotografica

esclusivamente su supporto digitale e in numero commisurato alle esigenze connesse al singolo manufatto;

- la realizzazione di un volume a stampa;
- la possibilità di concessione di proroghe alla consegna a fronte di particolari e comprovate motivazioni e su richiesta dell'università;

- la modifica delle modalità di corresponsione del pagamento del 20% di cui al punto C dell'art.4 della convenzione.

Salis

PARTE SECONDA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

AVVISO DI RETTIFICA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di redazione del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali della sardegna e degli elaborati connessi alla valutazione ambientale strategica e alla valutazione di incidenza ambientale.

Si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al bando per l'affidamento del servizio di redazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali della Sardegna e degli elaborati connessi alla valutazione ambientale strategica e alla valutazione di incidenza ambientale (G.U.R.I. n. 148 del 16.12.2009), è differito al 10.03.2010 a causa delle modifiche apportate all'art. 7 del disciplinare di gara.

Conseguentemente, la prima seduta di gara è prevista per il giorno 11.03.2010 alle ore 9.30, presso la sede già indicata nel bando di gara.

Pisu

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

AVVISO DI PROROGA

Pubblicazione bando integrale relativo alla selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 12 esperti in analisi di sistemi territoriali complessi e sociologia dell'ambiente e del territorio.

L'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali, rende noto che il bando integrale relativo alla selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 12 esperti in analisi di sistemi territoriali complessi e sociologia dell'ambiente e del territorio con contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'Osservatorio delle trasformazioni territoriali verrà pubblicato sul sito della Regione e sul B.U.R.A.S. entro il 15 marzo 2010.

Lai

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE

AVVISO PUBBLICO

Approvazione rettifiche alla graduatoria relativa al bando Biddas - annualità 2008 - L.R. 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici".

Si comunica che con la determinazione n. 44/P.U. del 19/01/2010, sono state approvate le correzioni alla graduatoria finale inerenti al bando: "Legge regionale n. 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici" – annualità 2008 – Bando "Biddas - Invito a presentare proposte di programmi di valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna".

Copia della determinazione e delle graduatorie sono pubblicate sul sito internet www.regione.sardegna.it.

Cilloccu

Allegato A alla Det. n. 44/P.U. del 19/01/2010

**LR 29/1998 - Bando Biddas
Graduatoria**

ID_Rete	Capofila	Rete	Provincia	Comuni aderenti	Punteggio merito	Punteggio premialità	Totale	Costo totale	Finanziamento richiesto L.R. 29	Risorse comunali	Risorse private	Altre risorse pubbliche
28	1	Nurachi	OR	Nurachi, Barattì San Pietro, Zeddiani, San Vero Mills, Tramatzu, Bauladu, Narbolla, Cuglieri, Bonarcado, Santulussurgiu, Mills, Seneghe	34,06	27	61,06	9.184.184,51	2.999.971,73	614.048,90	5.570.163,88	-
5	2	Samugheo	OR	Fordongianus, Bidoni, Nughecu Santa Vittoria, Arcauli, Neoneli, Busachi, Ula Tirso, Sorradile, Samugheo	30,18	27	57,18	3.527.084,71	1.392.317,38	186.268,25	1.916.465,46	32.033,62
36	3	Ghilarza	OR	Boroneddu, Soddi, Tadasuni, Abbasanta, Norbello, Aidomaggiore, Ghilarza, Sedilo, Paulliatino	28,06	27	55,06	5.116.934,13	2.250.000,00	119.117,65	2.700.644,94	47.171,54
7	4	Masullas	OR	Masullas, Pompu, S'ra, Gonnostramatzu, Mogoro	29,18	23	52,18	2.129.114,29	1.019.262,86	90.011,43	1.019.840,00	-
26	5	Isili	CA	Nureagus, Mandas, Isili, Gergei, Esterzili, Escolca, Sadali, Serri, Seulo, Villanovatulo, Nurallao, Nurri, Orroli	26,88	25	51,88	7.597.563,83	3.250.000,00	285.222,31	4.052.341,52	-
25	6	Tempio Pausania	OT	Badesi, Berchidda, Aggieri, Aglientu, Bortiglias, Luras, Tempio Pausania, Lugosanto, Trinile d'Agulu e Vignola, Calangianus, Santa Teresa Gallura	23,87	25	48,87	4.432.777,05	2.027.170,32	314.128,50	2.091.477,23	-
15	7	Barumini	VS	Barumini, Collinas, Furei, Genui, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Abarai, Saniuri, Segeriu, Setzu, Sidi, Tuddi, Turi, Usaramanna, Villamar, Villanovefranca, Villanovatolu, Gesturi	27,25	21	48,25	9.027.415,52	4.499.054,49	216.000,00	4.312.361,03	-
37	8	San Nicolò Gerrei	CA	San Nicolò Gerrei, Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Basilio, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasato	21,95	25	46,95	3.073.702,01	1.482.655,42	106.886,51	1.484.360,08	-
17	9	Carbonia	CI	Santadi, Villaperuccio, Nuxis, Piscinas, Carbonia, San Giovanni Suergiu, Gha, Masanas, Perdaxius, Sant'Anna Arresi, Tratalles	24,50	22	46,50	4.551.315,33	2.207.997,81	1.885.371,14	440.497,39	16.848,99
2	10	Tresnuraghes	OR	Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Scano di Montiferno, Sennariolu, Sini, Tinnura, Tresnuraghes	23,25	23	46,25	5.843.536,62	2.461.142,19	82.038,08	3.300.356,35	-
30	11	Villanova Monteleone	SS	Villanova Monteleone, Romana, Mira, Padria, Monteleone Rocca Doria, Alghero	24,88	21	45,88	3.162.841,27	1.337.652,75	188.498,42	1.656.690,10	-
40	12	Lodine	NU	Lodine, Gavoi, Olbiai, Olzai, Oniferi, Ovadda, Sarule, Tiana	24,30	21	45,30	4.476.139,73	1.999.999,00	83.841,08	2.392.299,65	-
1	13	Arzana	OG	Urzulei, Usassai, Triei, Talana, Baunei, Eliri, Barisano, Loceri, Girasole, Lotzorai, Arzana, Seui, Lanusei	24,38	20	44,38	8.835.020,92	3.237.467,12	909.629,51	4.687.924,29	-
10	14	Marrubiu	OR	Arborea, San Nicolò d'Arcidano, Marrubiu, Tonalba, Uras, Mongoriori	20,25	23	43,25	2.781.009,61	1.240.777,89	79.411,76	1.415.465,62	45.354,54
34	15	Buggeru	CI	Buggeru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Musei, Narcao, Villamassargia, Iglesias	23,69	19	42,69	4.101.218,90	1.750.000,00	1.249.996,00	1.101.222,90	-
24	16	Unione dei Comuni del Basso Campidano	CA	Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis, Sattimo San Pietro, Barali (partner - senza progetti)	21,31	20	41,31	3.076.465,57	1.493.225,26	93.992,86	1.489.247,45	-
8	17	Sinnai	CA	Sinnai, Maracalagonis, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartuccu, Selargius, Sestu	22,81	18	40,81	6.152.021,81	1.749.999,98	535.658,14	3.866.363,69	-
38	18	Unione dei Comuni del Melugiu	SS	Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonora, Bortula, Cherenule, Cossone, Giave, Pozzomaggiore, Sennestene, Silgo, Thiesi, Torralba	20,69	20	40,69	7.325.042,76	3.248.711,40	158.262,29	3.918.069,07	-
3	19	Osilo	SS	Piaghe, Sennori, Osilo	22,63	18	40,63	1.474.582,15	454.688,57	207.740,52	812.153,06	-
21	20	Siamaggiore	OR	Alai, Ollastra, Siamaggiore, Stappicia, Siamanna, Smaius, Villanova Truschedu, Zerfelli	22,62	18	40,62	2.596.740,13	1.231.971,64	131.850,00	1.232.918,49	-
9	21	Castiadas	CA	Burcei, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu, Villasimius	20,13	20	40,13	4.090.199,75	1.445.000,00	293.275,68	2.351.924,07	-
32	22	Sianus	NU	Sianus, Bironi, Bolutana, Bonore, Bortigali, Lei, Macomer, Nogargume, Sirdia, Duatchi	20,13	19	39,13	4.889.920,31	2.484.436,11	146.897,61	2.256.786,59	-

Allegato A alla Del. n. 44/P.U. del 19/01/2010

**LR 29/1998 - Bando Biddas
Graduatoria**

ID_Rete	Capofila	Rete	Provincia	Comuni aderenti	Punteggio merito	Punteggio premialità	Totale	Costo totale	Finanziamento richiesto L.R. 29	Risorse comunali	Risorse private	Altre risorse pubbliche
18	23	Biddas de Perda	OG	Jerzu, Orni, Gairo, Torbii, Villagrande Stisali, Ussassi, Perdasdefogu, Terena, Ibono, Cardedu	21,45	17	38,45	4.902.665,51	2.376.470,13	224.181,60	2.302.013,78	-
16	24	Alta Mammilla	OR	Albagiara, Pau, Ruinas, Senis, Mogorella, Nureci, Baradili, Baresa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosrò, Genoni, Laco, Villaurbana, Villa Sant'Antonio, Villaverde, Simale, Sini, Usellius, Assolo, Asuni, Ales	23,88	14	37,88	10.142.300,30	5.483.248,08	302.306,53	4.356.745,69	-
20	25	Oristano	OR	Oristano, Palmas Arborea, Santa Giusta, Riola Sardo, Cabras, Solarussa	20,25	15	35,25	4.043.121,52	1.500.000,00	179.260,44	2.363.861,08	-
27	26	Casa Logudoro. Matrice di identità e memoria	SS	Ozieri, Ardara, Ittiri, Mores, Tula, Pattada, Nughedu San Nicolò	22,44	10	32,44	3.199.000,55	1.417.778,36	137.433,72	1.643.788,47	-
35	27	Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle dei Coghinias	SS	Erula, Laenu, Martis, Perfugas, Valledoria, Viddalba + S. M. Coghinias e Chiamamonti in qualità di partners	22,19	10	32,19	2.257.953,37	1.162.221,93	105.444,92	990.286,52	-
39	28	Tonara	NU	Tonara, Belvi, Desulo, Gadoni, Sorgono, Teli, Austis, Alzara, Orturi, Arizzo, Meana Sardo	24,86	7	31,86	2.599.990,42	1.559.994,25	1.039.996,17	-	-
23	29	Serramanna	VS	Serramanna, Arbus, Villacido, Gonnosaradgia, Guspini + Unione dei Comuni "Terre del Campidano" - Comuni di San Gavino, Sardinia, Samassi, Serrenti e Pabillonis	20,69	10	30,69	6.571.796,51	2.400.150,00	497.052,07	3.674.594,44	-
22	30	Ossida	NU	Ossida, Bitti, Loda, Lula, Orune, Posada, Sriscola, Torpè + Onani (partner)	20,50	10	30,50	4.789.050,04	2.237.989,82	181.702,90	2.369.357,32	-
4	31	Sedini	SS	Sedini, Buzi, Nulvi, Castelsardo	21,31	8	29,31	2.040.289,80	999.996,99	47.964,00	982.328,81	-
33	32	Orgosolo	NU	Fonni, Dorgali, Oliena, Ottana, Mamoiada, Ortelli, Orni, Nuoro, Orgosolo	20,88	6	26,88	5.619.730,59	2.228.904,65	84.295,96	3.306.529,98	-
11	33	Obbia	OT	Obbia, Telti, Oschiri, La Maddalena, Budoni, Arzachena, Ala dei Sardi, Buddusò	19,88	0	19,88	8.013.074,94	1.989.999,00	112.421,00	5.910.654,94	-
14	34	Carloforte	CI	Gomessa, Portofino, Carloforte, Sant'Antioco, Calasetta	19,60	0	19,60	2.556.466,86	1.000.000,00	90.000,00	1.466.466,86	-
29	35	Usana	CA	Usana, Monastir, Sarnatzi, San Sperate, Villasor, Nuraminis	19,25	0	19,25	2.644.724,25	1.126.902,92	45.000,00	1.472.821,33	-
6	36	Senorbi	CA	Gesico, Slurgus Donigala, Senorbi, Pimentel, Suelli, Oricassus, Guarnaggiore, Selegas, Guasila	19,25	0	19,25	5.210.757,87	2.178.269,01	87.808,39	2.944.680,53	-
31	37	Decimoputzu	CA	Assennini, Capoterra, Elnas, Domus de Maria, Decimoputzu, Sarcchi, Siliqua, Vallemosa, Villaspeciosa, Villa San Pietro, Pula, Teulada, Uta	19,19	0	19,19	5.933.745,18	3.143.014,50	2.220.995,94	507.734,74	62.000,00
19	38	Ossi	SS	Florinas, Usini, Codrongianos, Muros, Pulfigari, Olmeto, Ossi, Cargeghe, Tissi, Uri, Iitiri	17,50	0	17,50	5.172.966,00	2.749.602,00	151.827,00	2.271.737,00	-
13	39	Orosi	NU	Orosi, Loculi, Galtellu, Onifai, Irgoli	17,50	0	17,50	2.098.580,60	982.824,69	98.662,96	1.037.092,95	-
12	40	Benetutti	SS	Benetutti, Bono, Bottidda, Butei, Burgos, Illorai, Nule	15,38	0	15,38	4.038.145,56	1.697.428,51	52.500,00	2.288.217,05	-

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

AVVISO

Indizione di una selezione per soli titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto all'Ufficio della Consigliera regionale di parità nell'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria.

Si comunica che la determinazione n. 221/01 dell' 8 gennaio 2010 con la quale si è proceduto all'indizione

di una selezione per soli titoli per il conferimento di un incarico di esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto all'Ufficio della Consigliera regionale di parità nell'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria è pubblicata sul B.U.R.A.S n. 3 del 28/01/2010 alla pagina 105. Alla pagina 116 dello stesso B.U.R.A.S. è pubblicato l'Avviso che disciplina la citata selezione.

Il testo integrale dell'Avviso è altresì visionabile e scaricabile dal sito internet della Regione: www.regione.sardegna.it/regione/Assessorati/Lavoro nell'apposita sezione "Concorsi e Selezioni".

Demurtas

